

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
E RELAZIONE DI IMPATTO

2023

Vivere Benefit



**SAMMONTANA
ITALIA**



Benefit

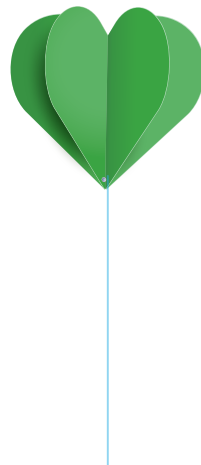




| L'ISPIRAZIONE |

DI QUESTO SIAMO FATTI.
DI CUORE E DI RAGIONE.
DI STORIA E DI PROGETTI.
DI TRADIZIONE E DI SVILUPPO
DI LAVORO QUOTIDIANO
COSÌ INTENDIAMO PROSEGUIRE
NELLA NOSTRA IMPRESA
DI FARE OGNI GIORNO IMPRESA.

Famiglia Bagnoli



Creare Benefit



Consulta anche il nostro **BILANCIO CONSOLIDATO 2023**

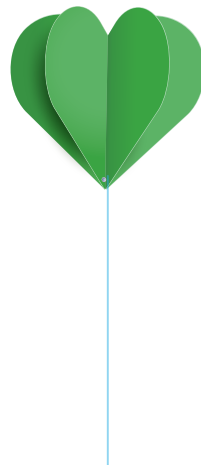











| L'ISPIRAZIONE |

DI QUESTO SIAMO FATTI.
DI CUORE E DI RAGIONE.
DI STORIA E DI PROGETTI.
DI TRADIZIONE E DI SVILUPPO
DI LAVORO QUOTIDIANO
COSÌ INTENDIAMO PROSEGUIRE
NELLA NOSTRA IMPRESA
DI FARE OGNI GIORNO IMPRESA.

Famiglia Bagnoli



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

	1. LA SOCIETÀ SAMMONTANA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT	11
	2. LA GOVERNANCE	35
	3. STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ	55
	4. PILASTRO 1: SALUTE E BENESSERE	61
	5. PILASTRO 2: FILIERE SOSTENIBILI	101
	6. PILASTRO 3: AMBIENTE	119
	7. APPENDICE	151



RELAZIONE DI IMPATTO



LETTERA AGLI STAKEHOLDER	168
NOTA METODOLOGICA	170
LA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ	172
SAMMONTANA SOCIETÀ BENEFIT	175
FINALITÀ 1: QUALITÀ DEI PRODOTTI E CURA DEI CONSUMATORI	176
FINALITÀ 2: VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ E SOSTEGNO ALLE GENERAZIONI FUTURE	184
FINALITÀ 3: MODELLI DI BUSINESS SOSTENIBILI	192
FINALITÀ 4: CO-EVOLUZIONE DELL'ECOSISTEMA	198
FINALITÀ 5: DECARBONIZZAZIONE DEL MODELLO DI BUSINESS	204
LA MISURA DEL NOSTRO IMPATTO	210





2023

BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ





Vivere Benefit



| LETTERA DELLA FAMIGLIA BAGNOLI |

Cari stakeholder,
la presentazione del **Bilancio di Sostenibilità rinnova** l'occasione per riflettere sul percorso, lungo e ricco di significato, che la nostra azienda sta portando avanti, un impegno nato in seno alla famiglia e al Consiglio di Amministrazione e diventato sforzo corale di tutta Sammontana Italia.

Siamo impresa di famiglia, fondata da tre fratelli per Amore dei propri figli e, oggi come allora, crediamo che l'Amore sia la ragione che ci spinge ad agire per assicurare un futuro alle nuove generazioni.

Con lo stesso spirito e gli stessi valori ci accingiamo ad affrontare una nuova fase di vita dell'azienda: dopo gli anni difficili della pandemia, dell'aumento incontrollato dei costi e caratterizzati da complessi scenari geopolitici, la tenacia di Sammontana Italia ha prodotto risultati economici record, sia nel 2022 che nel 2023, ponendo le basi per un'operazione straordinaria che ci permette di guardare al futuro con nuove e grandi prospettive.

Sammontana cresce accogliendo nuove forze, nuovi marchi, nuovi prodotti, proietta sé e la propria storia in un futuro da scrivere in cui i nostri valori continueranno a essere guida per ogni scelta.

La nostra tensione alla crescita dell'azienda è ora più forte che mai, ma continueremo a ricercarla unitamente al benessere dell'ambiente e della società di cui vogliamo essere parte integrante e attiva, impegnati nella ricerca di un vivere sano ed etico per tutti e sempre guidati da quell' Amore che è nostra radice e costante fonte di ispirazione.

Celebriamo anche un anno dalla nostra scelta di adottare lo status di **"Società Benefit"***, un passaggio che abbiamo ritenuto naturale per formalizzare l'unico modello di sviluppo che ha guidato questa Azienda sin dalle sue origini, quando quei tre giovani fratelli, desiderosi di assicurare un futuro alle proprie famiglie, hanno dato inizio all'avventura imprenditoriale: il nostro valore economico deve affiancarsi sempre, e senza mai scendere a compromessi, all'agire con rigore etico e massima responsabilità - come individui e come imprenditori - prima ancora che come organizzazione - con l'obiettivo di lasciare un segno positivo nel Territorio e nelle Comunità in cui operiamo.

La Sammontana che continuerà a portare avanti un percorso fatto di impegni quotidiani: diventare grandi significa per noi aumentare la possibilità di incidere sempre più

*secondo la normativa 28/12/2015 n. 208

e sempre meglio in sostegno dello sviluppo equo del nostro Paese e del mondo.

Rimarremo fedeli al nostro profilo identitario, arricchendolo di nuove possibilità e ci faremo guidare come sempre da quel Sorriso che è il motore della nostra Visione.

Siamo spinti dalla volontà che il nostro modello imprenditoriale possa perpetuarsi con l'impegno a fare la nostra parte, come impresa di famiglia, affinché il Futuro di tutti i Giovani possa essere un futuro con il Sorriso.

Saranno le intenzioni che nutrono le nostre radici e il nostro **Purpose** a indicarci in ogni momento la scelta giusta.

Noi siamo e saremo Il Sorriso che nutre il Futuro delle Nuove Generazioni, generazioni impegnate per contribuire al Futuro di tutti.












Anche di questo siamo fatti e lo saremo per sempre. Non conosciamo un modo diverso di fare impresa.

Famiglia Bagnoli



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

	1. LA SOCIETÀ SAMMONTANA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT	11
	1.1 Sammontana in Numeri	12
	1.2 La Nostra Storia	20
	1.3 I Marchi	22
	1.4 Gli Impianti Produttivi	23
	1.5 Il Processo Produttivo	26
		
	2. LA GOVERNANCE	35
	2.1 Il Sistema di Governance	36
	2.2 La Governance di Sostenibilità	39
	2.3 Etica e Integrità	41
	2.3.1 Modello Organizzativo	41
	2.3.2 Codice Etico	41
	2.4 Analisi di materialità e Coinvolgimento degli Stakeholder	46
	2.5 Analisi dei rischi	49
		
	3. STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ	55
	3.1 I documenti fondanti	56
	3.2 I Tre Pilastri di Sostenibilità di Sammontana	57
		
	4. PILASTRO 1: SALUTE E BENESSERE	61
	4.1 Salute e Benessere del Consumatore	62
	4.1.1 Nutrizione, Alimentazione ed attenzione al benessere	62
	4.1.2 Qualità del Prodotto	68
	4.1.3 Zero Sprechi	71
	4.2 Salute e Attenzione ai Dipendenti	74
	4.2.1 Dipendenti	74
	4.2.2 Diversità e Inclusione	82
	4.2.3 Formazione del Personale	86
	4.2.4 Salute e Sicurezza dei Dipendenti	88
	4.3 Comunità Locali e nuove generazioni	96

	5. PILASTRO 2: FILIERE SOSTENIBILI	101
	5.1 Valore Economico Generato e Distribuito	102
	5.2 Approvvigionamento Responsabile	108
	5.3 Approvvigionamento Sostenibile delle Materie Prime	111
	5.4 Approvvigionamento Sostenibile del Packaging	112
	6. PILASTRO 3: AMBIENTE	119
	6.1 Il Sistema di Gestione Ambientale	120
	6.2 Energia	121
	6.3 Emissioni	126
	6.4 Risorsa Idrica	134
	6.5 Gestione Rifiuti	141
	7. APPENDICE	151
	7.1 Nota Metodologica	152
	7.2 Indice GRI	154







1



**LA SOCIETÀ
SAMMONTANA S.P.A.
SOCIETÀ BENEFIT**

1. LA SOCIETÀ SAMMONTANA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT

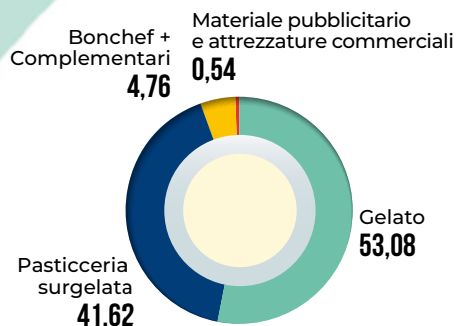
1.1 SAMMONTANA IN NUMERI

NATURA GIURIDICA

Sammontana S.p.A. Società Benefit è una società per azioni che ha recepito a Statuto cinque finalità di Beneficio Comune. È una società a capitale interamente italiano, avente sede legale presso Empoli (Fi).

Sammontana S.p.A. Società Benefit, nota come Sammontana, è un'azienda alimentare che si occupa principalmente della produzione e distribuzione di gelati, pasticceria surgelata e commercializzazione di prodotti surgelati. **In Italia, è il secondo maggior produttore di gelato**, con una quota di volume pari a circa un terzo del mercato nazionale ed è **leader nella produzione e distribuzione di pasticceria surgelata**.

FIG. 1 | VENDITE 2023 PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO SUL FATTURATO (%)



La gamma di prodotti di Sammontana conta 1237 referenze prodotte e/o commercializzate, di cui 580 gelato, 313 pasticceria, 174 piatti pronti surgelati/pranzo-snack e 170 items di prodotti complementari. Sammontana opera sia nel mercato italiano che nel mercato europeo/extra-europeo, come Germania, Austria, Regno Unito, Est Europa ed Australia. I gelati e la pasticceria vengono venduti sia in Italia che all'estero mentre, gli altri prodotti, quasi esclusivamente in Italia.

L'azienda conta più di mille dipendenti e nel 2023 ha totalizzato un fatturato pari a circa 549 milioni di euro, di cui il 99,46% è legato ai prodotti finiti; la piccola quota di vendite rimanente è legata a materiale pubblicitario per lo 0,45% e ad attrezzature commerciali per lo 0,09%.

Considerando i prodotti finiti, la maggior parte del valore economico risulta derivante dalle vendite di gelato che rappresentano il 53% del fatturato, seguite dalle vendite dei prodotti di pasticceria per una percentuale del 42% e da quelle relative agli altri prodotti con una percentuale del 5% (Fig. 1).

+1k
DIPENDENTI

~549M€
FATTURATO

I PRODOTTI DI SAMMONTANA: VOLUME VENDITE IN MILIONI DI PORZIONI

Le vendite nel 2023, espresse in milioni di porzioni, hanno registrato un aumento

dell'1,3% rispetto all'anno precedente e del 12,9% rispetto al 2021 (Fig. 2).

FIG. 2 | PRODOTTI VENDUTI (MLN PORZIONI)

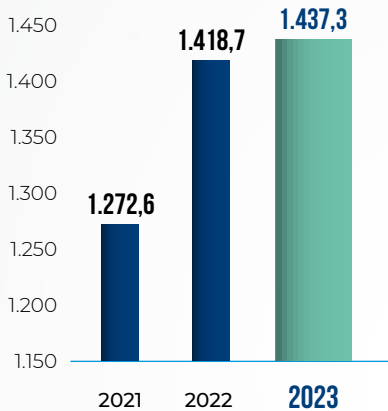
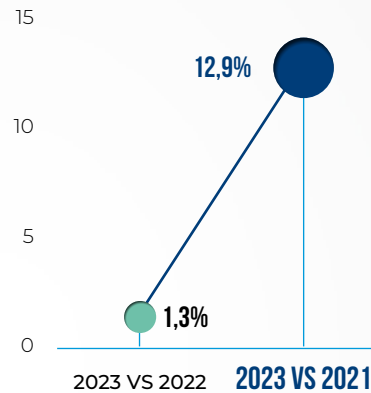
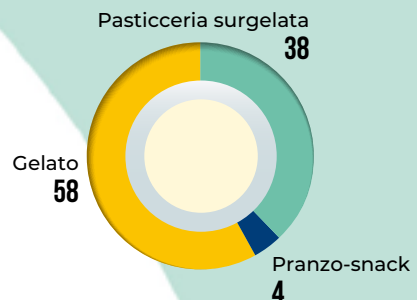


FIG. 3 | Δ % VOLUMI VS. 2021



Nel 2023, gran parte delle vendite sono costituite dai gelati, che rappresentano il 58% delle vendite totali. Segue la pasticceria surgelata con circa il 38%, mentre gli altri prodotti pranzo-snack rappresentano il 4% (Fig. 4).

FIG. 4 | VOLUME VENDITE 2023 PER CATEGORIA DI PRODOTTO (%)

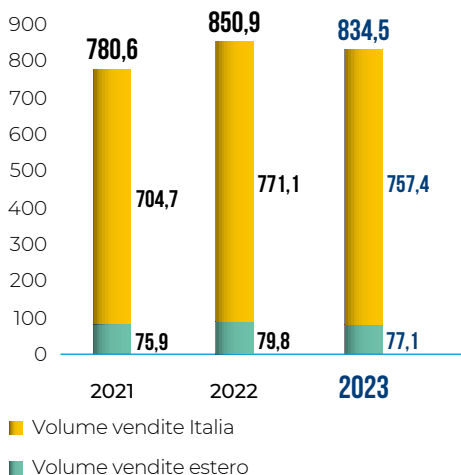


VENDITE GELATO

Complessivamente, le vendite di porzioni di gelato, nel 2023, sono leggermente diminuite (-1,8%) rispetto al 2022, che ne aveva visto un consistente aumento (9,4%) rispetto all'anno precedente. Il calo nel 2023 è relativo alla Marca Propria sul canale GD (Fig. 5).

Anche le vendite all'estero fanno registrare un leggero calo (-3,3%) rispetto al 2022.

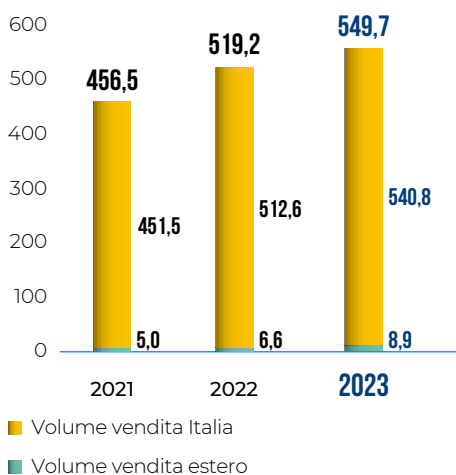
FIG. 5 | VOLUME VENDITE GELATO (MLN PORZIONI)



VENDITE PASTICCERIA SURGELATA

Il volume vendite della pasticceria surgelata evidenzia una crescita costante nei tre anni (Fig. 6).

FIG. 6 | VOLUME VENDITE PASTICCERIA SURGELATA (MLN PORZIONI)



Nel 2023 si è raggiunto un volume di vendite totali di pasticceria surgelata pari a 549,7 milioni di porzioni, un valore superiore rispetto agli anni precedenti (519,2 milioni nel 2022 ed 456,5 milioni nel 2021).

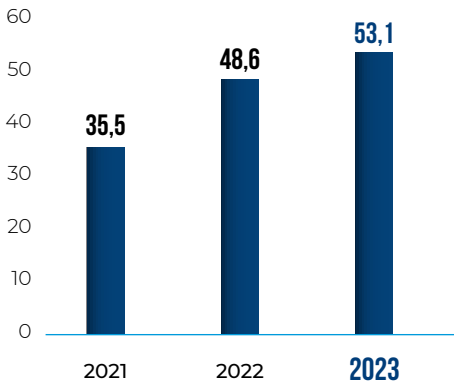
Il volume di vendite totali di pasticceria surgelata in milioni di porzioni nel 2023 è aumentato del 5,9% rispetto all'anno precedente, e di circa il 20% rispetto al 2021.



VENDITE PRANZO-SNACK

Anche il volume delle vendite della categoria pranzo-snack è cresciuto molto nel triennio (Fig. 7).

FIG. 7 | VOLUME VENDITE PRANZO-SNACK (MLN PORZIONI)



Nel 2023 si è raggiunto un volume di vendita totale di prodotti pranzo-snack pari a 53,1 milioni di porzioni, un valore superiore rispetto agli anni precedenti: 35,5 milioni nel 2021 e 48,6 milioni nel 2022.

In particolare, nel 2023, le vendite della categoria pranzo-snack registrano un significativo incremento rispetto agli anni precedenti, pari al 9,3% in riferimento al 2022 e pari al 49,5% rispetto al 2021.

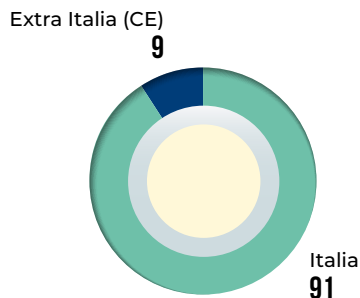


FORNITORI

Sammontana si relaziona con un numero molto alto di fornitori (circa 1500): secondo una classificazione **sui costi d'acquisto**, i principali sono 200 ed interessano l'83% del totale degli acquisti dell'azienda.

Di questi 200, il 91% è su territorio italiano mentre il 9% è composto da fornitori europei (Fig. 8).

FIG. 8 | LOCALIZZAZIONE FORNITORI 2023 (%)



I fornitori di Sammontana sono classificabili secondo le seguenti categorie:

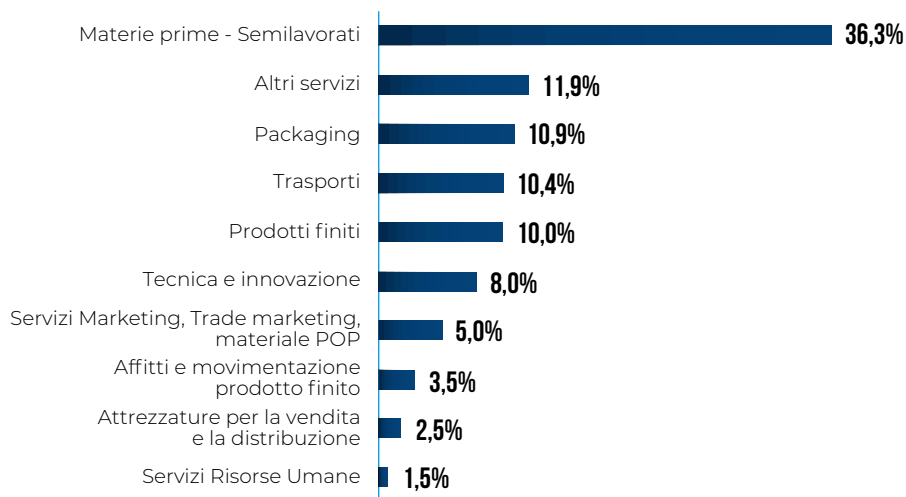
TAB. 1 - SUDDIVISIONE FORNITORI PER CATEGORIA

Categoria	Descrizione
Materie prime/ semilavorati alimentari	Materie alimentari destinate all'industria e che entrano in ricetta, spesso composte da diverse materie prime e provenienti a loro volta da produzioni dell'industria alimentare
Packaging	Imballaggi
Tecnica e Innovazione	Investimenti, servizi di manutenzione, pezzi di ricambio e consulenza
Trasporti	Logistica distributiva
Affitti e Movimentazione	Locali e logistica per movimentazione di magazzino prodotto finito
Prodotti finiti alimentari	Prodotti alimentari già confezionati e non processabili
Attrezzature per la vendita e la distribuzione	Banchi frigoriferi, forni e altre attrezzature per i punti vendita
Servizi marketing, Trade marketing e materiale POP	Comunicazione, pubblicità e trade marketing con Point of Purchase
Servizi Risorse Umane	Agenzie di lavoro somministrato, interinale, reclutamento
Altri Servizi	<ul style="list-style-type: none">• Servizi IT e Mobilità• Altra movimentazione di magazzino• Pulizie• Guardiana• Mensa• Qualità• Ambiente• Legale• Materiali vari

La categoria con la percentuale maggiore dei fornitori, **calcolata come numero sui 200**, è data da “*Materie prime e semilavorati*”, che rappresenta

il 36% del totale; complessivamente, questa categoria, quella dei prodotti finiti e degli imballaggi interessano il 57% dei fornitori (Fig. 9).

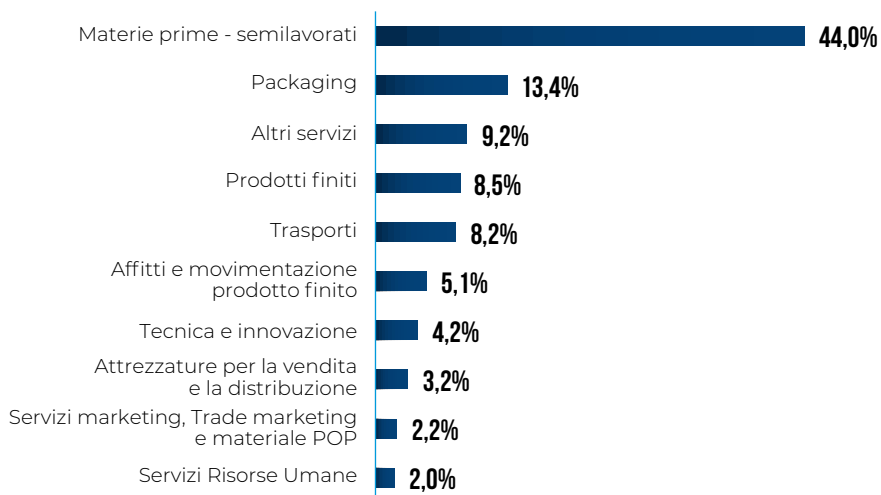
FIG. 9 | SUDDIVISIONE FORNITORI PER CATEGORIA 2023 (NUMERO %)



Sulla base della **spesa d'acquisto** per categoria, relativa ai 200 fornitori principali, la percentuale più alta riguarda i fornitori di "Materie prime e semilavorati", pari a circa il 44%.

Complessivamente, questa categoria, quella dei prodotti finiti e quella degli imballaggi pesano circa il 65% (Fig. 10).

FIG. 10 | SPESA FORNITORI PER CATEGORIA 2023 (COSTO %)



DIPENDENTI

Il dato consuntivo dei dipendenti a fine 2023 è pari a 1.093 (1.108 considerando anche la controllata Transfrigo): un numero in crescita rispetto agli anni precedenti (Fig. 11).

Secondo una classificazione per genere (Fig. 12), il genere femminile è rappresentato dal 31% della popolazione aziendale: un dato in linea con gli anni precedenti.

FIG. 11 | TOTALE DIPENDENTI (N.)

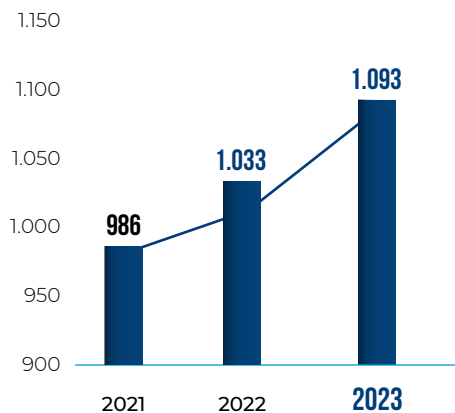
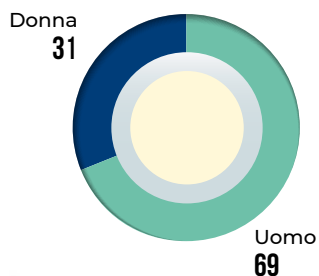


FIG. 12 | SUDDIVISIONE DIPENDENTI 2023 PER GENERE (%)



| 1.2 LA NOSTRA STORIA |



ANNI '40

Inizia la storia di Sammontana.

Romeo Bagnoli, padre di sei figli, per provvedere alla numerosa famiglia acquista la latteria Sammontana, in Via del Giglio a Empoli.

La latteria si chiama come la fattoria da cui prende il latte.

1946

Nasce il gelato Sammontana.

Renzo, il figlio maggiore di *Romeo*, trasforma la latteria in un Bar - Gelateria.

Apprende le prime nozioni sul gelato e diventa un vero artista del palato.

Inizia così la produzione del gelato Sammontana.

1955

Da bar-gelateria a laboratorio artigianale.

Le vendite del gelato aumentano.

Renzo e il fratello *Sergio* cominciano a commercializzarlo fuori da Empoli e ideano un barattolo in latta da 6 litri per trasportarlo.

Viene avviata la produzione dei gelati monodose.

1960

Da laboratorio ad azienda.

Le richieste continuano ad aumentare oltrepassando i confini toscani.

Sono gli anni del grande salto imprenditoriale; *Renzo* con i fratelli *Sergio* e *Loriano*, inaugurano lo stabilimento produttivo di Empoli, tutt'ora sede dell'azienda Sammontana.

1980

Il cono che fa "slurp".

Milton Glaser, autore di immagini di culto conosciute in tutto il mondo - come **I LOVE NY** -, crea il nuovo logo di Sammontana: il cono che fa slurp, ancora oggi l'emblema riconoscibile dell'azienda.

1988

Nasce Il Pasticcere. Inizia il rito della colazione al bar.

Dall'acquisto di un laboratorio di prodotti da forno congelati comincia l'avventura de *Il Pasticcere*, la cui lievitazione è a base di "pasta madre".

Anche questo nuovo inizio è contrassegnato dall'innovazione: il croissant è già lievitato e il barista deve semplicemente cuocerlo.

2016

Un nuovo traguardo nell'impegno ambientale dell'Azienda.

Sammontana consolida il proprio percorso verso la sostenibilità ambientale, firmando un Accordo Volontario con il Ministero dell'Ambiente per conoscere, misurare e compensare, prima in Italia nel settore del gelato, l'impronta di carbonio di Barattolino.

2018

Impresa famiglia. Italia Mondo.

Cresce la spinta verso l'internazionalizzazione, nel pieno rispetto delle radici italiane.

Identiche sono la passione, l'orgoglio e la determinazione con cui i Bagnoli continuano a produrre il meglio della qualità e del gusto dei "prodotti all'italiana", che dagli stabilimenti dell'azienda vengono ora e sempre più venduti in tutto il mondo.

2020

Vicini anche nei cupi momenti del COVID.

Sammontana, nel pieno della pandemia di Covid-19, con le persone chiuse nelle proprie case e in gran parte lontane dai propri cari, invia un messaggio di resilienza e vicinanza attraverso la campagna "**Solo a un cucchiaino di Distanza**".

La campagna vincerà il premio "*The Prize*" assegnato da UNACom come miglior Campagna Purpose Driven.



OLTRE 70 ANNI DI QUALITÀ ITALIANA TRA FAMIGLIA, PASSIONE E INNOVAZIONE.

1957

Renzo sceglie il geniale claim "Gelati all'Italiana", per distinguere il suo gelato dall'icecream diffuso in Italia dai soldati americani, durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale.

1959

Sammontana lancia sul mercato il mitico Barattolino, ancora oggi prodotto icona di Sammontana: un gelato mantecato di carattere tradizionale perfezionato, nella quantità ideale per un consumo familiare.



2008

L'acquisizione di GranMilano (e dei suoi marchi Sanson, Tre Marie e Mongelo) proietta Sammontana tra le prime cento aziende agroalimentari italiane e la posiziona ai vertici del mercato italiano dei gelati industriali, accanto alle grandi multinazionali del freddo.



2009

L'importanza strategica di Tre Marie. Il marchio Tre Marie permette a Sammontana di affermarsi come leader nel settore della pasticceria surgelata con il primo e il secondo marchio in termini di quota: **Tre Marie e Il Pasticcere.**

2013

Sammontana afferma la leadership nella catena del freddo. Sammontana cede il business delle ricorrenze di Tre Marie, mantenendo la proprietà della pasticceria surgelata. Inizia così un nuovo percorso per l'azienda che le permette il consolidamento della sua leadership nella catena del freddo.

2021

L'impegno per la sostenibilità si fa sempre più concreto. Sammontana, nell'ambito del proprio percorso in favore della sostenibilità ambientale, rafforza il proprio patto verso un futuro migliore e si impegna a raggiungere una riduzione delle emissioni di CO₂ del 55% entro il 2030.

2022

Un primo importante riconoscimento dell'impegno in favore della sostenibilità. L'impegno nel "far fronte alle sfide del cambiamento climatico" e verso un "modello di management efficace guidato da una visione di prospettiva di lungo termine a favore delle generazioni future" viene riconosciuto con l'attribuzione del premio 'Strategy&Vision' ai Sustainability Award, promossi da Credit Suisse Italy e Kon Group con il contributo scientifico di Altis Università Cattolica per valorizzare le aziende che mettono un'attenzione particolare alle politiche ambientali.

2023

Diventiamo Benefit. Nel mese di maggio Sammontana diventa una società Benefit. In qualità di Società Benefit, Sammontana si pone l'obiettivo di operare con profitto per perseguire finalità di beneficio per la società e di operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse.



1.3 I MARCHI

I Marchi con i quali l'Azienda opera sono: Sammontana Gelati all'Italiana, Tre Marie, Il Pasticcere, Mongelo e BonChef.



Sammontana Gelati all'Italiana

Il Marchio Sammontana Gelati all'Italiana è il marchio storico del Gruppo con il quale vengono commercializzati i Gelati.



Il Pasticcere

Il Pasticcere è il marchio con cui Sammontana si è affacciata ed affermata nel mercato della pasticceria surgelata dal 1989.



Tre Marie

Tre Marie è un marchio storico, simbolo della tradizione dolciaria milanese, che lega le prime pasticcerie "moderne" della Milano dell'Ottocento che rappresentavano i luoghi d'incontro di intellettuali, alle recentissime produzioni di pasticceria surgelata di alta qualità. Nel 2023 con la collaborazione di Galbusera con la quale Sammontana cogestisce il marchio, ha cambiato veste.



Mongelo

Mongelo è il marchio di pasticceria surgelata diventato di proprietà di Sammontana nel 2008 dopo l'acquisizione di GranMilano.



BonChef

BonChef è un marchio attraverso il quale Sammontana vende prodotti salati ideati e selezionati dalla propria ricerca e sviluppo e prodotti da fornitori scelti accuratamente.

1.4 GLI IMPIANTI PRODUTTIVI

Sammontana possiede **tre stabilimenti produttivi** situati a Empoli (FI), Colognola ai Colli (VR) e Vinci (FI) ed è dotata di un centro logistico a Montelupo (FI). L'azienda dispone, inoltre, di **una vasta rete di distribuzione** che comprende più di 100 concessionari, distributori e 17 filiali sparse sul territorio italiano.



EMPOLI

Empoli è lo **stabilimento produttivo storico di Sammontana, specializzato nella produzione di gelati nonché sede legale dell'azienda**. Conta **16** linee produttive e ha una superficie che si aggira intorno agli 85.000 m², di cui 31.500 m² coperti, 5.900 m² occupati da magazzino e 6.000 m² dedicati a cella di stoccaggio a bassa temperatura per prodotto finito. Le sue caratteristiche dimensionali lo rendono uno dei più grandi stabilimenti di gelato in Europa.

5.000 posti pallet, per lo stoccaggio di materie prime e imballaggi; il magazzino è completamente automatizzato.

Lo stabilimento produce circa **603** milioni di porzioni ogni anno ed è dotato di una linea coni di ultima generazione e di una linea vaschette interamente robotizzata dedicata alla gelateria.

Collegato allo stabilimento tramite un ponte coperto che sovrasta la strada di transito, è presente un magazzino a temperatura ambiente di 3.000 m² per



Annessi allo stabilimento produttivo, sono inoltre presenti altri due magazzini per imballaggi e materiali, rispettivamente da 2.500 e 900 m² e un'ulteriore cella frigorifera da 2.400 m².

Le produzioni dello stabilimento sono certificate BRC (Brand Reputation Compliance) e IFS (International Food Standard).

COLOGNOLA AI COLLI

L'impianto di Colognola ai Colli è **specializzato sia nella produzione di gelati che di pasticceria surgelata.**

Nel 2013 è stato completamente ristrutturato e presenta una superficie di circa 67.000 m², di cui 37.700 m² coperti e circa 3.300 m² destinati ai magazzini per materie prime e imballaggi.

Nel 2023 sono stati realizzati lavori di ampliamento (lato sud-est) atti all'estensione della cella di stoccaggio, all'aggiunta di un nuovo magazzino imballaggi e di una zona adibita ai nuovi spogliatoi. La superficie coperta totale di quest'area è di 1.870,03 m².

Al termine del progetto, si è raggiunta una superficie complessiva dello stabilimento pari a circa 69.000 m².

È dotato di 3 linee di produzione per la pasticceria surgelata e di 8 linee di produzione per il gelato, tra le quali fa parte la nuova linea, dedicata unicamente al prodotto Gruvi. Tale linea, pienamente funzionale a partire dalla fine del 2023, ha consentito di aumentare la produttività del 80% rispetto alla gamma esistente.



Lo stabilimento è costituito da due celle di stoccaggio di prodotto finito: 1500 m² per la parte pasticceria e 5260 m² per la parte gelato.

L'impianto annualmente produce circa **260** milioni di porzioni di gelato e circa **305** milioni di croissant. La produzione di gelato inizia a gennaio e termina a novembre, mentre la produzione di pasticceria è costante durante tutto l'anno.

Anche le produzioni dello stabilimento di Colognola ai Colli sono certificate BRC e IFS.



VINCI

Il sito produttivo di Vinci è stato **costruito nel 2003** ed è **specializzato nella produzione di pasticceria surgelata**. Copre 38.000 m² di superficie, di cui una superficie coperta di circa 18.500 m²: 1.500 m² destinati ai magazzini e circa 6.300 m² a cella di stoccaggio del prodotto finito.

Conta 5 linee produttive con circa **204 milioni** di prodotti di pasticceria realizzati annualmente con una produzione relativamente stabile durante tutto l'anno.

Anche le produzioni dello stabilimento di Vinci sono certificate BRC e IFS.



POLO LOGISTICO DI MONTELUPO FIORENTINO

Il polo logistico di Montelupo è **il centro logistico nazionale di Sammontana**, dove viene conservato il prodotto finito e presso cui vengono effettuate le operazioni di picking per la creazione di pallet con più unità di carico pronte per essere spedite.

La struttura, oltre all'area di stoccaggio di pallet del prodotto finito, comprende anche gli uffici della direzione Logistica e si estende su una superficie coperta di circa 26.200 m² che accoglie 28.000 posti pallet a temperatura di -27°C di stoccaggio e 17 baie di carico delle merci.



1.5 IL PROCESSO PRODUTTIVO

I flussi di produzione di gelato e pasticceria, sono descritti di seguito.

GELATO

Il processo produttivo del gelato prende via con la fase iniziale di stoccaggio e di controllo-qualità, secondo standard qualitativi ben precisi, volti a valutare le materie prime in ingresso ed avviare la fase di pretrattamento per la preparazione delle miscele di gelato.

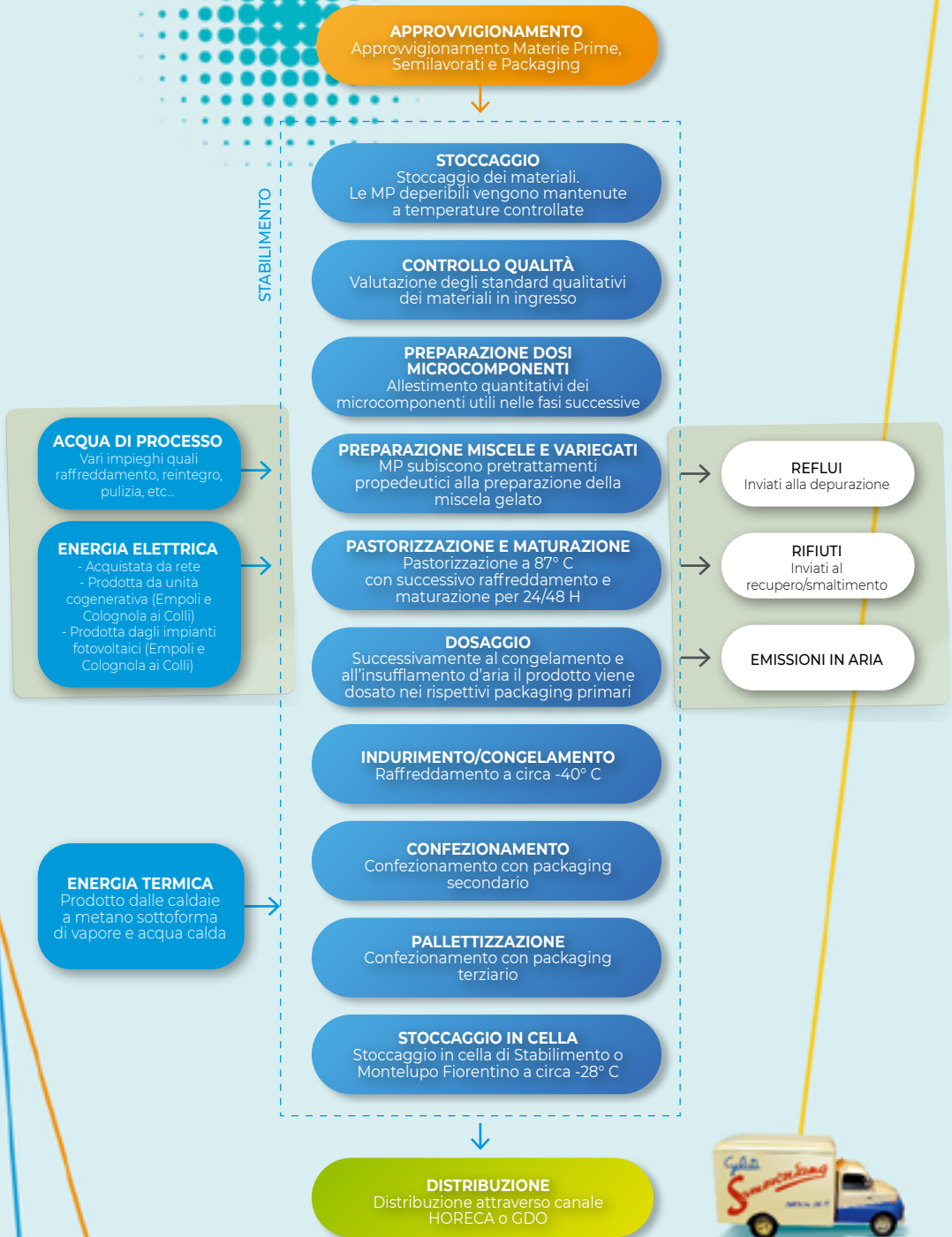
Successivamente, le miscele vengono omogeneizzate e pastorizzate a 87°C. La miscela pastorizzata, dopo controlli di qualità microbiologici, viene inviata tramite pompe alla linea di produzione dove è presente un freezer che ne permette la trasformazione in gelato.

All'uscita dal freezer il gelato è a temperatura -5°/-6°C. Il gelato viene quindi dosato e trasportato attraverso un tunnel di raffreddamento, prima del confezionamento.

Le confezioni sono quindi pallettizzate e trasferite nella cella, dove il prodotto arriva a raggiungere una temperatura tra -28 e -30°C.

Una volta ottenuto il prodotto finito, questo viene generalmente trasportato verso il polo logistico per poi essere distribuito attraverso il canale HO.RE.CA. (Hotellerie-Restaurant-Café) e/o GDO (Grande Distribuzione Organizzata).





PASTICCERIA

Il processo produttivo della pasticceria prevede una fase iniziale di stoccaggio e di controllo-qualità, secondo standard qualitativi ben precisi, con il fine di valutare le materie prime in ingresso e iniziare la preparazione dell'impasto attraverso specifici pretrattamenti. Questi ultimi consentono di rendere l'impasto idoneo ad essere tagliato e formato. Successivamente, in alcune produzioni, l'impasto viene lasciato in una camera di riposo refrigerata per poi essere tagliato e piegato nella forma voluta.

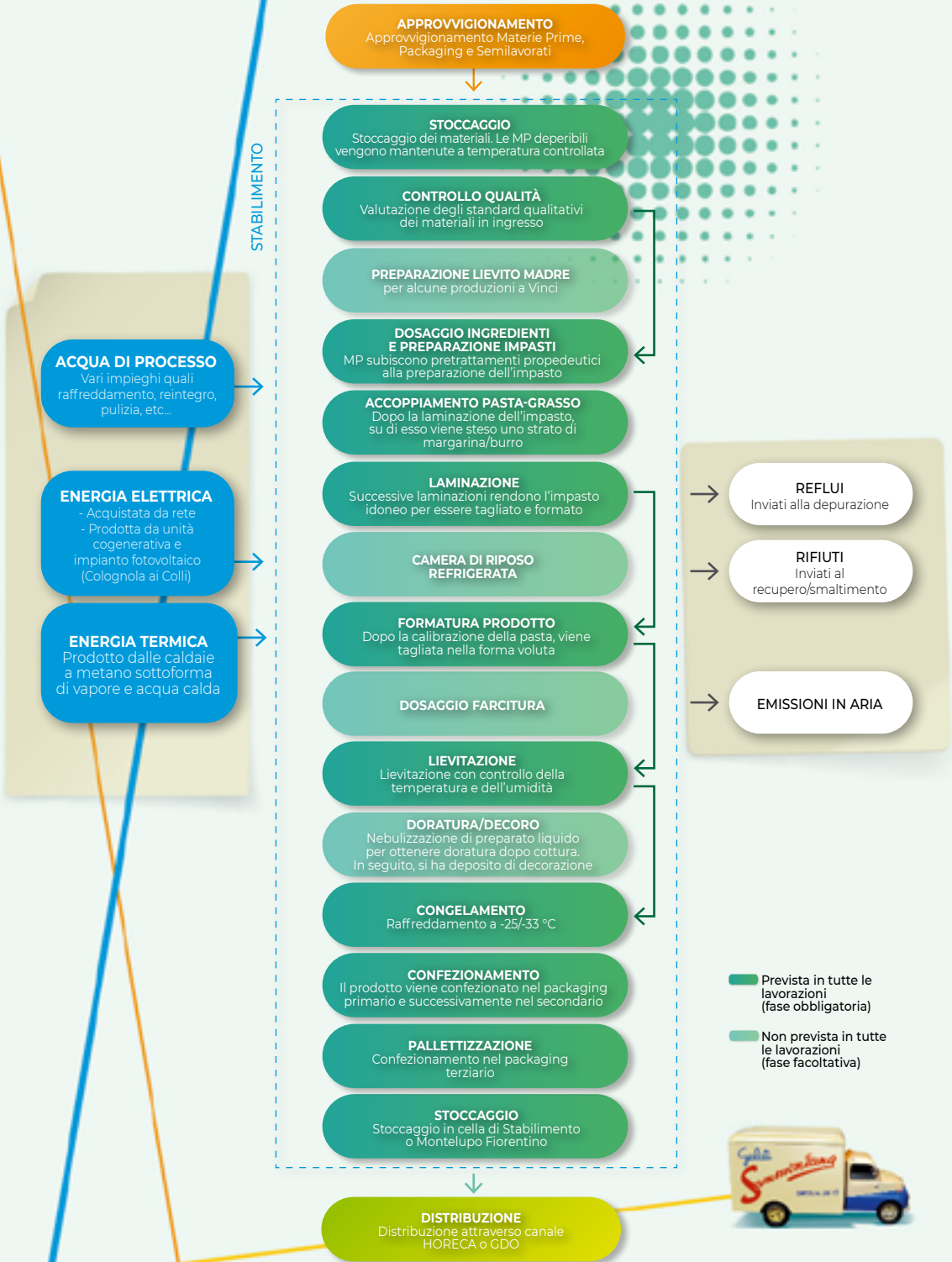
Da qui prendono avvio le attività principali della produzione; il prodotto passa poi nel tunnel di lievitazione, nel tunnel di raffreddamento ed, infine, in cella.

Nel tunnel di lievitazione l'impasto è sottoposto a controllo della temperatura e dell'umidità per garantire una corretta lievitazione; parallelamente, per ottenere la doratura dell'impasto dopo la cottura, viene nebulizzato un preparato liquido zuccherato.

Successivamente il prodotto viene destinato al tunnel di raffreddamento ad una temperatura di -25/-33 °C circa.

Il prodotto viene così confezionato e pallettizzato per poi essere stoccato in cella e trasportato verso il polo logistico, per poi essere distribuito attraverso il canale HO.RE.CA. o GDO.





SVILUPPO DI UN NUOVO PRODOTTO

Il processo di sviluppo di un nuovo prodotto di Sammontana prende avvio con la fase di "ideazione" da parte dell'area marketing.

Una volta definita la nuova idea di prodotto, sono previste una serie di attività di test all'interno di un ciclo continuo che vede come protagoniste le seguenti aree aziendali:

- l'**area di ricerca e sviluppo**, che si occupa della creazione del prodotto e della relativa fase di test funzionale e della valutazione delle proprietà organolettiche e strutturali del nuovo prodotto.
- il **reparto sostenibilità**, che effettua l'analisi del rischio ESG sulle materie impiegate e valuta l'impatto ambientale del prodotto attraverso la metodologia LCA (*Life Cycle Assessment*).

- l'**assicurazione qualità**, che verifica la conformità legale e valuta i rischi di sicurezza alimentare.

Una volta completata la fase di ideazione e test del prodotto, seguono le prove di produzione che prevedono una fase preliminare di valutazione attraverso una scala ridotta del processo produttivo del nuovo prodotto.

Successivamente, vi è l'applicazione su larga scala che costituirà test di prima produzione e l'applicabilità a livello industriale.

A seguire è prevista una fase di controllo qualità del prodotto, che comprende una valutazione delle proprietà organolettiche e strutturali per poi terminare con una valutazione e approvazione da parte del reparto marketing.



SVILUPPO NUOVO PRODOTTO

IDEAZIONE PRODOTTO

Marketing sviluppa idee per nuovi prodotti

SVILUPPO PRODOTTO

Ricerca & Sviluppo sviluppa il nuovo prodotto

VALUTAZIONE ASSICURAZIONE QUALITÀ

Verifica la conformità legale e valuta i rischi di sicurezza alimentare

VALUTAZIONE IMPATTO E APPROCCIO SOSTENIBILITÀ

Il Reparto Sostenibilità effettua l'analisi del rischio ESG e valuta l'impatto attraverso metodologia LCA

TEST E ASSAGGI

Vengono valutate le proprietà organolettiche e strutturali del nuovo prodotto

PROVE DI LINEA

Valutazione preliminare in piccola scala del processo produttivo associato al nuovo prodotto

INDUSTRIALIZZAZIONE

Applicazione del processo produttivo su larga scala

PRIMA PRODUZIONE

Valutazione della produzione su larga scala

CONTROLLO QUALITÀ DEL PRODOTTO

Valutazione della qualità del prodotto in termini organolettici e strutturali

VALUTAZIONE DEL REPARTO MARKETING

Approvazione del prodotto da parte del Reparto Marketing e definizione dei limiti di accettazione

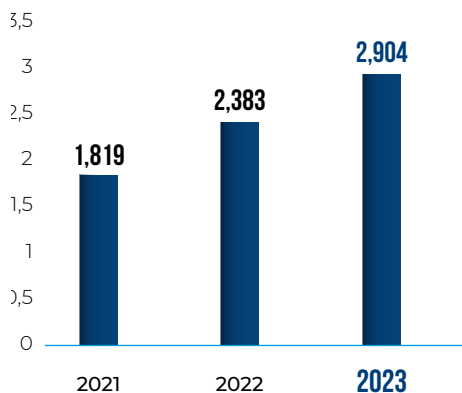


INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE

Sammontana investe molto per lo sviluppo di nuovi prodotti.

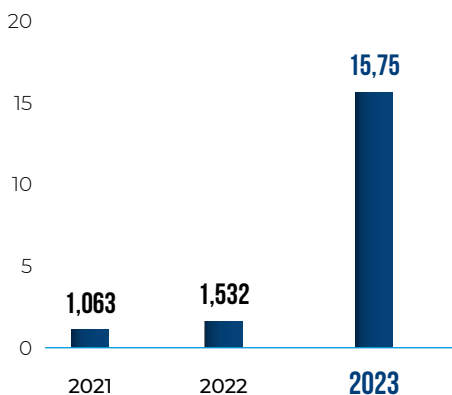
In particolare, i costi totali di R&S e Innovazione (relativamente al personale), nel triennio 2021-2023, mostrano un andamento crescente. Il dato del 2021 è dovuto prettamente alla situazione pandemica che ha visto un rallentamento rispetto agli anni precedenti. Ne corso degli anni c'è stato un progressivo aumento degli investimenti evidenziato dal passaggio dai 1,819 milioni di euro nel 2021 ai 2,383 milioni nel 2022, arrivando ai 2,904 milioni nel 2023 (Fig. 13).

FIG. 13 | INVESTIMENTI IN R&S E INNOVAZIONE (MILIONI DI €) - PERSONALE



I costi relativi ai cespiti¹ (macchinari, impianti, know-how etc.) destinati all'Innovazione, nel corso dei tre anni, ricalcano un andamento simile: si assiste ad un rallentamento degli investimenti dovuto alla situazione pandemica nel 2021, con una ripresa nel 2022. Difatti, nel 2021 gli investimenti in R&S e Innovazione sono risultati 1,063 milioni di euro; nel 2022 la spesa è stata di 1,532 milioni di euro, per poi salire ancora a 15,750 milioni di euro nel 2023, spesa dovuta principalmente alla costruzione della nuova linea Gruvi (Fig. 14).

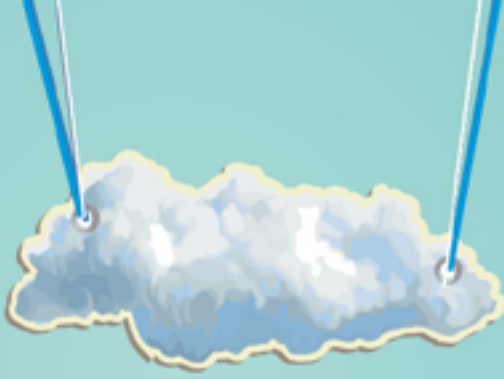
FIG. 14 | INVESTIMENTI IN R&S E INNOVAZIONE (MILIONI DI €) - CESPITI



¹ I numeri degli investimenti dei cespiti sono al netto dei decrementi degli stessi; quindi, non sono considerati gli investimenti che trovano dismissione all'interno dell'anno stesso.







LA GOVERNANCE

2. LA GOVERNANCE

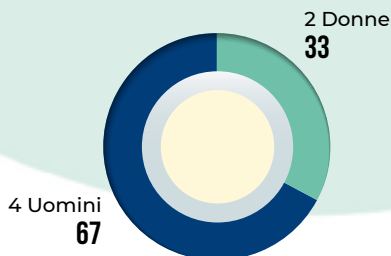
Il sistema di governance di Sammontana è composto dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci, il Comitato Esecutivo e l'Organismo di Vigilanza.

Sammontana si è trasformata in Società Benefit nel corso del 2023.

Nel 2024, in conformità con gli obblighi normativi del nuovo Statuto, sarà redatto il primo Report di Impatto e sarà reso pubblico il punteggio ottenuto con il *Benefit Impact Assessment* (<http://bimpactassessment.net/>), per il quale la misura dell'impatto si traduce in un numero su una scala di valori da 0 a 200 punti.

Sammontana ha lo scopo di perseguire nel 2024 la certificazione B Corp.

FIG. 15 | COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CdA) 2023 (%)



2.1 IL SISTEMA DI GOVERNANCE

A. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) è incaricato della gestione ordinaria e straordinaria di Sammontana e si occupa di definire le linee guida per la formulazione dei piani strategici, di valutare il generale andamento della gestione e di verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

L'attuale Consiglio è composto da 6 membri, 2 donne (33%) con età superiore ai 50 anni, e 4 uomini (67%), 1 con età tra i 30 e i 50 anni e 3 con età superiore ai 50 anni. (Fig.15)

Ogni ramo della Famiglia Bagnoli ha due posti nel CdA e un posto nel Comitato Esecutivo. (Tab. 2).

TAB. 2 - COMITATO ESECUTIVO

Membro	Carica in Sammontana
Loriano Bagnoli	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Bagnoli	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo
Leonardo Bagnoli	Amministratore Delegato e Membro del Comitato Esecutivo
Paola Bagnoli	Membro del Comitato Esecutivo
Francesca Bagnoli	Consigliere
Carlo Mazzi	Consigliere

B. COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale di Sammontana è l'organo di controllo incaricato di vigilare e verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, nonché di procedere ad atti di ispezione e di controllo. È composto da cinque sindaci, di cui una donna. (Tab. 3).

TAB. 3 - COLLEGIO SINDACALE

Membro	Carica
Carlo Sarra	Presidente
Antonio Guido Falchi Picchinesi	Sindaco Effettivo
Andrea Taddei	Sindaco Effettivo
Chiara Masi	Sindaco Supplente
Luigi Franceschi	Sindaco Supplente

C. ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci nomina e revoca gli amministratori, nomina i sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale, approva il Bilancio d'Esercizio, e determina il compenso del CdA e del Collegio Sindacale.

D. IL COMITATO ESECUTIVO

I Comitati Esecutivi monitorano gli andamenti dei piani strategici approvati dal CdA o dagli *steering* specifici. Ciascun comitato è composto da alcuni membri del CdA

e dai responsabili delle Direzioni, in base al tema del Comitato.

E. L'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi OdV) di Sammontana è l'organo a cui è affidato il compito di garantire e vigilare su una corretta attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01.

Nello specifico l'OdV garantisce il rispetto del Codice Etico comunicando eventuali segnalazioni

di violazione al CdA, e contribuisce alla revisione periodica del Codice Etico stesso, attraverso specifiche proposte.

I membri dell'OdV sono nominati e selezionati dal CdA secondo i requisiti di autonomia, onorabilità, indipendenza, professionalità e continuità in azione. Queste caratteristiche e la loro compatibilità all'incarico sono attestate congiuntamente dal Presidente del CdA e dal Presidente del Collegio Sindacale.

L'OdV può interfacciarsi con gli organi di governance e i loro membri, i dipendenti, i collaboratori ed i terzi che agiscono per conto di Sammontana. Tutti sono tenuti a offrire la massima collaborazione all'organo, per favorire lo svolgimento delle sue funzioni.

F. DIREZIONI DELEGATE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nella misura consentita dalla legge, il CdA ha deliberato di dare tutte le deleghe all'Amministratore Delegato, il quale, a sua volta, ha delegato i dirigenti nei limiti delle leggi vigenti. I Direttori delegati posseggono tutti i requisiti di professionalità ed esperienza per assolvere agli incarichi specifici affidati loro dal CdA e coordinano una adeguata struttura organizzativa funzionale e gerarchicamente organizzata, volta a svolgere i compiti operativi declinati dalla stessa direzione.



2.2 LA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

Da diversi anni la famiglia Bagnoli e Sammontana hanno preso consapevolezza della necessità di rispondere alle problematiche di sviluppo sostenibile lungo la propria catena del valore. Con questo obiettivo, Sammontana ha accettato la sfida, lanciata dall'Europa, di contribuire, in qualità di *non -party- stakeholder*, ad operare una transizione ecologica consapevole ed equa, rispettosa dei principi di interdipendenza che intercorrono tra l'essere umano e l'ambiente al quale appartiene, attraverso la gestione economica del bene comune.

Ai documenti fondanti che hanno ispirato la Strategia di sostenibilità fondata² sui tre pilastri si sono aggiunti gli obblighi normativi della Società Benefit, tesi a rendicontare e perseguire cinque finalità di beneficio comune, nate dall'interpolazione dei principi guida della strategia di sostenibilità e del purpose di Sammontana.

Per questa ragione la Governance di Sostenibilità nel corso del 2023 ha visto una modifica d'assetto per la quale:

- **Il CdA** approva le linee guida del percorso di sostenibilità dell'Azienda, assicurandosi che sia totalmente aderente agli impegni identitari ed agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile identificati come assolvibili per Sammontana e ai piani strategici aziendali.



- **Il Comitato Esecutivo Sostenibilità e Ambiente** monitora gli andamenti dei piani strategici approvati dal CdA. È costituito da 3 membri (uno per ciascun ramo della famiglia Bagnoli), dalla Responsabile Sostenibilità, dal Direttore Industriale e Ambiente e dalla Responsabile Ambiente. Si riunisce con cadenza almeno annuale e la partecipazione è aperta a tutte le Direzioni.
- **Ai Responsabili d'Impatto** sono affidate le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune. L'impatto positivo creato da Sammontana è misurato usando lo standard di impatto del *B Impact Assessment*. La relazione relativa al perseguimento del beneficio comune viene redatta dai Responsabili d'Impatto e viene resa pubblica sul sito internet di Sammontana.

¹ Ispirazione, Valori, Purpose, Visione e Missione: regola e ispira il percorso coerentemente con le caratteristiche identitarie; ² I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs): Sammontana ne identifica 9, sui quali contribuire in modo diretto e che sono declinati all'interno della strategia aziendale; Il Green Deal Europeo e la sua strategia Farm to Fork.

Il ruolo di Responsabili di Impatto è svolto dalla Responsabile Sostenibilità e dal CFO.

• **Lo Steering Committee Sostenibilità**, coordinato dalla Responsabile Sostenibilità, è organo informato e talvolta decisionale in merito alla strategia. Nello Steering siedono l'Amministratore Delegato ed i rappresentanti delle seguenti funzioni: I Responsabili di Impatto, la Direzione Industriale e Ambiente, la Direzione Marketing, la Direzione R&S, Innovazione & Qualità e la Direzione Risorse Umane; partecipano inoltre, il Responsabile delle Relazioni Istituzionali e Commerciali e il Responsabile della Comunicazione Interna. Su chiamata, in base alle tematiche su cui ci possono essere decisioni da prendere, possono partecipare anche le altre Direzioni

(Legale; Sicurezza; Commerciale). Si riunisce trimestralmente con il compito di conoscere, condividere e, talvolta, approvare le proposte dei Responsabili Sostenibilità e di Impatto.

• **I comitati Donazioni, DEI (Diversità, Equità e Inclusione) e Comunicazione interna** hanno funzioni propositive sui temi sociali e/o ambientali che comportano:

- donazioni finanziarie, di prodotto e sponsorizzazioni con risvolti sociali e ambientali;
- diversità, equità ed inclusione;
- comunicazione interna, allo scopo di promuovere e accrescere il senso di appartenenza e di cittadinanza aziendale.

Questi comitati interagiscono con lo Steering Committee e i Responsabili di Impatto.

PROSSIMI PASSI

Negli ultimi mesi del 2023 è stato deciso di creare un gruppo di Ambassadors della Sostenibilità. Il gruppo, costituito da membri provenienti da tutte le aree aziendali, sarà formato nel corso del 2024 in modo approfondito sulle cinque finalità di beneficio comune e sui principi che le hanno ispirate, in modo da farsi divulgatori e disseminatori di Sostenibilità, internamente ed esternamente all'Organizzazione.



2.3 ETICA E INTEGRITÀ

2.3.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

Sammontana, sensibile all'esigenza di diffondere e consolidare la cultura della trasparenza e dell'integrità, nonché consapevole dell'importanza di assicurare condizioni di correttezza nella conduzione degli affari e nelle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei soci, e delle sue controparti contrattuali, adotta il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto da ex D. Lgs. 231/01 (MOG). L'obiettivo principale del Modello è quello di configurare un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo a scopo di prevenire condotte non idonee.

Tra le fasi necessarie all'implementazione del modello, di particolare importanza è la fase di *risk assessment* che conduce a una valutazione delle performance e si incentra sulla corrispondenza tra le missioni e responsabilità descritte negli organigrammi aziendali e le attività effettivamente svolte.

Costituiscono parte integrante e fondamentale del Modello i seguenti documenti:


- il Codice Etico;
- il sistema disciplinare;
- lo Statuto e il regolamento dell'Organismo di Vigilanza;
- le procedure organizzative e i protocolli interni;
- il piano di formazione e comunicazione del Modello.

È il CdA che delibera sull'adozione del Modello, su successive modifiche ed eventuali integrazioni, sia sostanziali, che formali. L'Organismo di Vigilanza, indipendente e nominato dallo stesso CdA, ha il compito di vigilare sull'efficace e corretto funzionamento dello stesso Documento. L'OdV, quindi, attraverso reportistica periodica di sintesi della propria attività, informa il CdA circa eventuali criticità in ottica del D. Lgs. 231/2001 e consiglia, laddove necessario, azioni di miglioramento da implementare, affinché sia garantita la tenuta del Modello stesso. Il CdA, dopo aver acquisito e valutato le informazioni dell'OdV, può decidere di affinare lo stesso Modello, affidando dei compiti alle Direzioni Aziendali competenti, che ne curano l'aggiornamento e la divulgazione.

2.3.2 CODICE ETICO

Il Codice Etico esprime l'insieme dei valori etici e dei principi di comportamento ai quali si ispira l'attività di Sammontana, in linea con le finalità di beneficio comune perseguite come Società Benefit, nella convinzione che l'etica e la sostenibilità nella conduzione degli affari siano obiettivi da raggiungere congiuntamente al successo dell'attività d'impresa.

I principi di comportamento e i valori guida descritti nel Codice Etico esprimono gli impegni e le responsabilità etiche assunti da quanti, a vario titolo, collaborano alla realizzazione degli obiettivi della Società e quindi possessori di capitale, dipendenti, collaboratori, consulenti esterni, fornitori, clienti e più in



generali tutti coloro che operano per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Il Codice Etico si articola in:

- **valori guida e criteri generali di condotta** rivolti indistintamente a tutti coloro che, a vario titolo, collaborano alla realizzazione degli obiettivi della Società (rispetto delle leggi e dei regolamenti, ripudio di ogni discriminazione, valorizzazione delle risorse umane e tutela della personalità individuale, tutela del patrimonio sociale, tutela dell'ambiente);
- **criteri di condotta** nei rapporti con i principali Stakeholders, quali il personale dipendente, la Pubblica Amministrazione, i clienti e i fornitori;
- **modalità di attuazione** dei principi espressi dal Codice Etico e controllo dell'osservanza e del rispetto di quanto previsto dal Codice Etico.

Il Codice Etico è rivolto alla Società, agli amministratori, ai sindaci, ai dipendenti, ai collaboratori esterni, ai liberi professionisti, ai consulenti, agli azionisti, ai partners d'affari e più in generale a tutti quei soggetti che, a vario titolo, operano per il perseguimento dell'oggetto sociale. Tutti i destinatari sono tenuti a osservare e far osservare i valori etici e le condotte previste nel Codice Etico.

Sammontana si impegna a diffondere il Codice Etico, utilizzando gli opportuni mezzi di comunicazione e gli strumenti aziendali, tra cui il sito aziendale (www.sammontanaitalia.it), le riunioni di informazione, la formazione del personale e la rete intranet aziendale.

La Società, anche in base alle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, predispone ed attua un piano di formazione permanente volto ad assicurare la conoscenza dei principi e delle norme etiche definite dal Codice stesso.

Le iniziative di formazione sono differenziate, a seconda del ruolo e della responsabilità delle persone; per i neoassunti è previsto un apposito programma formativo, che illustra i contenuti del Codice Etico di cui è richiesta l'osservanza.

È responsabilità di ciascuno, in particolare del management, includere i contenuti del Codice nei programmi di formazione e farne riferimento in tutte le procedure, politiche e linee guida aziendali.

Il Codice Etico vieta espressamente qualsiasi conflitto di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni ricoperte nella Società. Chiunque si ritrovasse in una situazione di conflitto di interessi nei confronti della Società, anche tramite un prossimo congiunto, è tenuto ad informare, senza ritardo, i propri superiori o referenti e l'Organismo di Vigilanza. Le persone rispettano le decisioni che in proposito sono assunte dalla Società. I destinatari del Codice Etico, in caso di conflitto di interessi, devono astenersi dal concorrere, direttamente o indirettamente, ad ogni decisione o deliberazione relativa alla materia cui il conflitto afferisce.

L'Organismo di Vigilanza monitora il rispetto suggerendone gli opportuni aggiornamenti anche sulla base dei

flussi informativi e delle segnalazioni effettuate mediante il sistema di segnalazione interna implementato dalla Società.

Chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi del Codice Etico e/o alle procedure operative che compongono il Modello Organizzativo o in genere il sistema di controllo interno, è tenuto ad effettuare una apposita segnalazione mediante il canale di segnalazione interna implementato dalla Società ai sensi del Decreto Whistleblowing.

In conformità a quanto previsto dal Decreto Whistleblowing, infatti, Sammontana ha adottato un proprio canale di segnalazione interna "Piattaforma", accessibile tramite il seguente link <https://sammontanaitalia.integrityline.com/> e nominato il Responsabile Whistleblowing per la ricezione e la gestione di tali segnalazioni.

Il procedimento per la gestione delle segnalazioni interne, ovvero gli adempimenti e le modalità di raccolta, gestione e archiviazione delle stesse, i presupposti per effettuare segnalazioni esterne, nonché i flussi informativi tra il Responsabile Whistleblowing, nominato dalla Società, e gli altri organi/funzioni aziendali che, in relazione alla tipologia di segnalazione, possono essere coinvolti nella sua gestione, sono disciplinati nella Procedura Whistleblowing allegata al Modello 231.

VERIFICA E RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI

Sammontana garantisce un'interlocuzione costante con gli enti preposti alle verifiche per mitigare e ridurre i potenziali impatti negativi.

A seguito di possibili segnalazioni da autorità terze, infatti, vi è sempre un dialogo tra società ed ente di controllo volto a definire le modifiche e le integrazioni da attuare.

In base alla natura dell'impatto, la persona incaricata di gestire tale aspetto può essere identificata con: il direttore ambiente, il direttore sicurezza o il direttore di stabilimento che, allineandosi con i vertici dell'azienda, agiscono per rimediare agli impatti negativi.





In caso di segnalazioni su violazioni del Codice Etico aventi impatti sul Decreto 231 o sul Modello 231, il Responsabile Whistleblowing coinvolge l'Organismo di Vigilanza affinché quest'ultimo possa procedere alla valutazione dei fatti e a disporre gli accertamenti ritenuti necessari, avvalendosi anche del supporto delle funzioni aziendali di controllo della Società, nel pieno rispetto dell'obbligo di riservatezza e di protezione dei dati personali di cui agli artt. 12 e 13 del Decreto Whistleblowing.



REMUNERAZIONE

La remunerazione degli amministratori e dei consiglieri è stabilita dall'Assemblea dei Soci. A tutti i membri spetta una retribuzione fissa.

Dal 2020 al 2022 la disparità di retribuzione era diminuita mentre è aumentata nel 2023 (Tab. 4).

La disparità di retribuzione si calcola come differenza tra il livello di retribuzione del dipendente che riceve la massima retribuzione e la retribuzione annuale media di tutti gli altri dipendenti.

TAB. 4 - RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUA

Rapporto di retribuzione totale annua	2021	2022	2023
Aumento percentuale della retribuzione media annua della persona più pagata	0%	0%	35,75%
Aumento percentuale della retribuzione media annua di tutti i dipendenti escluso la persona più pagata	1,27%	1,63%	5,13%
Rapporto di retribuzione (tra la retribuzione dell'individuo più pagato e la retribuzione mediana di tutti i dipendenti)	6,27	6,17	7,96
Confronto tassi di incremento retributivo	-	-	0,14



2.4 ANALISI DI MATERIALITÀ E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Nel 2022 Sammontana ha realizzato la sua prima analisi di materialità e **prevede di realizzare l'analisi di doppia materialità nel 2024.**

L'analisi ha comportato un'attività di *engagement* degli stakeholder, volta a comprendere i relativi punti di vista sulle questioni economiche, di governance, ambientali e sociali e basata sulla metodologia definita da *AccountAbility* nel "AA1000 *Stakeholder Engagement Standard* (SES) 2015" e dai GRI (*Global Reporting Initiative*) Standards 2021.

L'identificazione delle categorie di stakeholder da coinvolgere è avvenuta attraverso una prima analisi desk dei principali documenti aziendali, tramite il coinvolgimento del management e la rilevanza per ciascuna area aziendale. Nel processo di valutazione, il management ha considerato tre caratteristiche individuate dallo Standard AA1000: dipendenza, influenza, e opportunità di azione.

Al termine della fase di identificazione e validazione, Sammontana si è confrontata con 441 portatori di interesse appartenenti alle seguenti categorie:

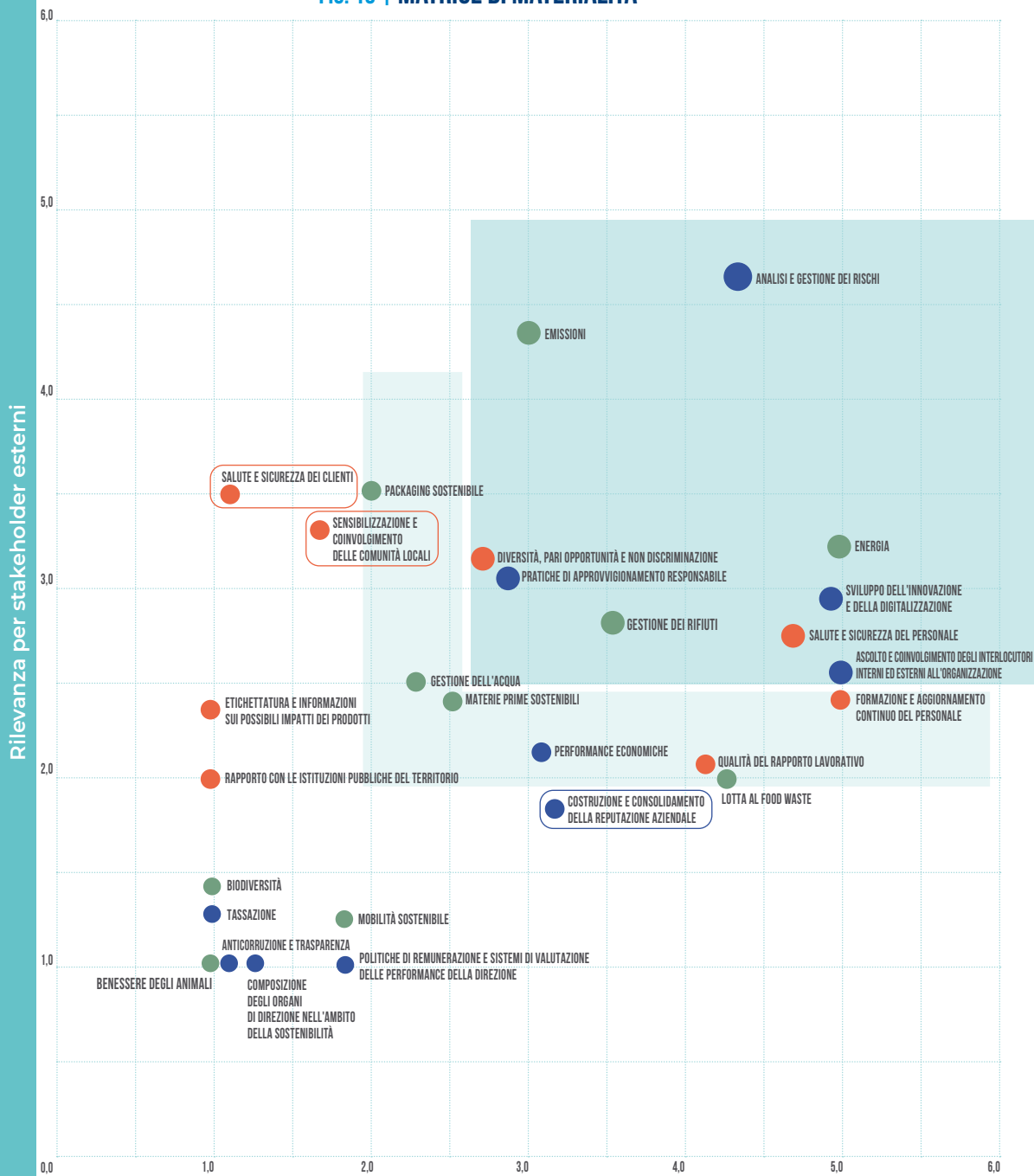
- **Personale Sammontana:** Direzione Sicurezza, Direzione Risorse Umane, Direzione Amministrazione, Finanza, Controllo e IT, Direzione Legale, Direzione Ricerca & Sviluppo - Innovazione e Qualità, Direzione Industriale e Ambiente, Direzione Generale Commerciale.

- **Clienti:** grande distribuzione, concessionari, punti vendita diretti.
- **Fornitori:** di materie prime, imballaggi, prodotti finiti, spazi freddo, servizi, consulenza.
- **Comunità locali:** banco alimentare, comunità sportive, comunità a supporto dei servizi locali, onlus.
- **Istituzioni amministrative:** comunali, regionali, ministeriali, consorzi e Confindustrie.
- **Università e centri di ricerca.**
- **Altri stakeholders:** centri di controllo, enti di certificazione, associazioni.


Gli stakeholders sono stati coinvolti, attraverso un'indagine basata su questionario online, su una serie di tematiche di sostenibilità potenzialmente materiali per l'azienda, secondo la classificazione economica, di governance, ambientale e sociale e sulla quale ciascuno è stato invitato a valutare e selezionare le principali, più significative rispetto a Sammontana.

Le risposte degli stakeholders che hanno partecipato all'engagement sono poi state ricondotte a una scala numerica che ha consentito di identificare con chiarezza i temi materiali per le categorie di interesse e di costruire la matrice di materialità quale sintesi del punto di vista di Sammontana (stakeholders interni) e degli stakeholders esterni (Fig.16).

FIG. 16 | MATRICE DI MATERIALITÀ



● TEMI AMBIENTALI ● TEMI SOCIALI ● TEMI ECONOMICI E DI GOVERNANCE



L'asse delle ascisse rappresenta il livello di rilevanza dei temi attribuito dal personale di Sammontana, mentre l'asse delle ordinate rappresenta il livello di rilevanza dei temi attribuito da fornitori, clienti, istituzioni, comunità locali, università e altri stakeholder esterni. I temi maggiormente rilevanti si collocano distanti dall'origine per entrambi gli assi e il quadrante più in alto e a destra della matrice ospita quelli con maggiore significatività.

I temi compresi nell'area 2,5-5 sono percepiti con un alto livello di rilevanza sia per Sammontana che per i suoi stakeholder esterni. Vista la loro significatività, questi temi sono ritenuti prioritari ai fini della rendicontazione di sostenibilità. Sammontana ha scelto di ampliare tale area includendo anche temi compresi nell'area tra 2-2,5, riconoscendo la priorità che il settore rivolge a questi temi, e la significatività per il posizionamento strategico aziendale. Infine, sono stati considerati materiali altri tre temi che, sebbene non compresi all'interno delle aree succitate, per la tipologia di tema materiale e valore di rilevanza attribuito dalla categoria dello stakeholder, sono risultati significativi.

Particolarmente rilevanti sono risultati i temi **Energia ed Emissioni**. Sono emersi come rilevanti anche altri aspetti ambientali legati al settore del *food and beverage*: la **Lotta al food waste** viene percepita come un tema di fondamentale importanza per i contributi:

- ambientale ed economico, che è in grado di garantire limitando il consumo di materie prime, attraverso le attività di recupero

dei sottoprodotti di lavorazione e di razionalizzazione della produzione;

- sociale, che deriva dal conferimento dei prodotti prossimi al fine vita a donazione.

Molto rilevati sono anche le tematiche legate alla **Gestione dei rifiuti** e alla **Gestione dell'acqua**: il settore ha infatti un'impronta idrica significativa e la gestione efficiente ed efficace dei rifiuti resta una delle sfide principali. Risultano materiali anche le **Materie prime sostenibili** e il **Packaging sostenibile** in ottica di contenuto riciclato e di riciclabilità delle risorse.

Rispetto alle tematiche sociali, la **Salute e sicurezza del personale**, la **Formazione e aggiornamento del personale**, e la **Qualità del rapporto lavorativo** rappresentano gli argomenti più importanti. Risultano materiali anche la **Diversità, pari opportunità e non discriminazione**, la **Sensibilizzazione e coinvolgimento delle comunità locali** e la **Salute e sicurezza dei clienti**.

Rispetto alle questioni economiche e di governance, i temi che spiccano maggiormente sono legati all'**Analisi e gestione dei rischi**, allo **Sviluppo dell'innovazione e della digitalizzazione** e alle **Pratiche di approvvigionamento responsabile**: queste tematiche sono percepite come altamente strategiche per il settore e temi chiave da rendicontare nel Report di Sostenibilità. Risultano materiali, infine, anche l'**Ascolto e coinvolgimento degli interlocutori interni ed esterni all'organizzazione**, le **Performance economiche** e la **Costruzione e consolidamento della reputazione aziendale**.

2.5 ANALISI DEI RISCHI

Sammontana ha analizzato i rischi reali e potenziali legati alla produzione dei propri prodotti nelle aree strategiche delle attività e lavora per rendere misurabili i rischi economici, ambientali e sociali al fine di valutare non solo quelli diretti, ma anche quelli all'interno della catena di approvvigionamento e adottare misure adeguate al contenimento.

A tal fine, nel corso del 2023 in co-creazione con i propri partner commerciali, ha realizzato un codice di condotta, cui ha fatto seguito la realizzazione di un questionario, da sottoporre ai fornitori, utile a misurarli secondo gli indicatori ESG, partendo dal primo livello, fino a scandagliare poi tutta la catena del valore. Di questo progetto si trovano maggiori dettagli nella sezione 5 del presente documento, nonché nel Report di Impatto.

In tal modo, Sammontana, intende approcciare gli effetti negativi diretti, potenziali, delle proprie attività, tenendo conto sia dei diritti umani sia dei rischi ambientali, come l'inquinamento delle acque o le emissioni di gas a effetto serra, che, a loro volta, possono avere un impatto negativo anche in ambito di diritti umani.

L'analisi intende comprendere tutte le fasi della catena del valore, dall'estrazione delle materie prime alla realizzazione del prodotto finito.





Sono state identificate le seguenti categorie di rischio:

• **Rischi sociali**

- **Lavoro minorile:** impiego di bambini in età scolare e in condizioni di lavoro pericolose
- **Lavoro forzato:** traffico di esseri umani, coercizione, minacce, ritenzione dei salari (o parte di essi) alla fonte o pressioni finanziarie come, ad esempio, attraverso elevate commissioni di agenzia per gli appalti di lavoro
- **Insufficienti diritti dei lavoratori:** salari al di sotto della sussistenza, danni alla salute per mancanza di sicurezza sul lavoro, restrizioni alla libertà di associazione, orario di lavoro disumano, discriminazione, molestie o abusi sul lavoro
- **Discriminazione:** abuso o disparità di trattamento basata sul genere, orientamento sessuale, origine etnica/nazionale o religione.

• **Rischi ambientali**

- **Clima:** vulnerabilità per impatti negativi legati a cambiamenti climatici
- **Rischio idrico:** carenza d'acqua, mancanza di accesso alla rete idrica, inquinamento delle acque
- **Uso del suolo e deforestazione:** deforestazione di aree forestali a favore di altre destinazioni d'uso e perdita di habitat
- **Biodiversità:** perdita dei servizi ecosistemici e della sua varietà e variabilità.



I maggiori rischi sociali ed ambientali per le materie prime impiegate da Sammontana, in relazione ai possibili Paesi di origine, sono modellati sulla base di indici di rischio internazionali.

Le materie prime attualmente identificate come a rischio e su cui sono state intraprese iniziative di mitigazione sono:



CACAO

RISCHI SOCIALI

Lavoro minorile:
Costa d'Avorio, Ghana, Nigeria

Lavoro forzato:
Costa d'Avorio, Ghana, Indonesia

Diritti dei lavoratori:
Brasile, Costa d'Avorio, Indonesia

Discriminazione:
Costa d'Avorio, Ghana, Indonesia

RISCHI AMBIENTALI

Clima:
Repubblica Dominicana, Nigeria

Rischio idrico:
Brasile, Ghana, Nigeria

Uso del suolo e deforestazione:
Brasile, Ecuador, Costa d'Avorio, Ghana

Biodiversità:
Costa d'Avorio, Ghana, Indonesia

Attività di mitigazione: dal 2016 è certificato UTZ e dal 2022 Rainforest Alliance e attualmente tutto il cacao in polvere acquistato è certificato Rainforest Alliance mass balance o Fair Trade.

CAFFÈ

RISCHI SOCIALI

Lavoro minorile:
Etiopia, Colombia

Lavoro forzato:
Etiopia, Indonesia, Colombia

Diritti dei lavoratori:
Brasile, Guatemala, Indonesia

Discriminazione:
Etiopia, Honduras, India

RISCHI AMBIENTALI

Clima:
Brasile, India, Vietnam

Rischio idrico:
Brasile, Indonesia, Vietnam

Uso del suolo e deforestazione:
Brasile, Indonesia, Colombia

Biodiversità:
Indonesia, Honduras, Vietnam

Attività di mitigazione: dal 2019 parte del caffè impiegato nelle nostre produzioni è certificato Rainforest Alliance segregated. Nel 2023 la quota certificata è pari al 25%.

OLIO DI PALMA

RISCHI SOCIALI

Lavoro minorile:
Costa d'Avorio, Nigeria

Lavoro forzato:
Indonesia, Malesia, Thailandia

Diritti dei lavoratori:
Indonesia, Colombia, Malesia

Discriminazione:
Guatemala, Indonesia, Papua Nuova Guinea

RISCHI AMBIENTALI

Clima:
Indonesia, Malesia, Thailandia

Rischio idrico:
Indonesia, Nigeria, Thailandia

Uso del suolo e deforestazione:
Indonesia, Malesia, Thailandia

Biodiversità:
Ecuador, Indonesia, Papua Nuova Guinea

Attività di mitigazione: Dal 2016 Sammontana rinnova la certificazione RSPO e dal 2019 tutto l'olio di palma impiegato nei prodotti di pasticceria è certificato RSPO Mass Balance. La produzione gelato ha invece escluso l'utilizzo di questa materia prima.

CELLULOSA

RISCHI SOCIALI

Lavoro minorile:
Cina, Indonesia, Russia

Lavoro forzato:
Cina, Indonesia, Russia

Diritti dei lavoratori:
Brasile, Cina, Indonesia

Discriminazione:
Brasile, Indonesia

RISCHI AMBIENTALI

Clima:
Giappone, Canada, USA

Rischio idrico:
Brasile, Cina, USA

Uso del suolo e deforestazione:
Brasile, Cina, Indonesia

Biodiversità:
Indonesia, Canada, Russia

Attività di mitigazione: Dal 2021 Sammontana, per il suo iconico Barattolino, utilizza imballaggio in carta certificata FSC.







**STRATEGIE DI
SOSTENIBILITÀ**

3. STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ

Sammontana da diversi anni ha preso consapevolezza della necessità di rispondere alle problematiche di sviluppo sostenibile lungo la propria filiera, assumendosi impegni e obiettivi sulla base di linee guida e normative nazionali e internazionali quali: l'*Agenda 2030 delle Nazioni Unite*, il *Green Deal Europeo* e la *Strategia Farm to Fork*.

Sulla base di questi impegni è stata disegnata la Strategia di Sostenibilità, basata su 3 Pilastri.

3.1 I DOCUMENTI FONDANTI

Dal 2016 Sammontana lavora per perseguire gli obiettivi dell'*Agenda 2030*, fondati sull'integrazione tra le tre dimensioni dello sviluppo

sostenibile: ambientale, sociale ed economica.

Dal 2020, poi, per perseguire gli obiettivi del *Green Deal Europeo*, Sammontana ha reso propria la Strategia *Farm to Fork* per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente, teso a:

- assicurare una produzione alimentare sostenibile;
- assicurare l'accesso al cibo promuovendo equità nella catena di approvvigionamento;
- stimolare una trasformazione e distribuzione degli alimenti sostenibile;
- promuovere diete alimentari più salutari e sostenibili, ridurre lo spreco e i rifiuti alimentari, combattere le frodi lungo la filiera alimentare.



3.2 I TRE PILASTRI DI SOSTENIBILITÀ DI SAMMONTANA

Sulla base del contesto europeo e degli impegni intrapresi, **Sammontana ha definito una propria strategia** volta a perseguire e rispettare gli obiettivi definiti in ambito di sostenibilità. Questa si declina **secondo tre pilastri** che trovano interpolati aspetti economici, sociali e ambientali.



Il primo pilastro si propone di sviluppare attività che hanno come obiettivo l'essere umano, la sua salute, il diritto al cibo, la sicurezza alimentare e la sua soddisfazione e benessere.

- **Nutrizione, alimentazione particolare ed attenzione al benessere ed alla soddisfazione**
Le attività si orientano a perseguire un miglioramento qualitativo e nutrizionale dei nuovi prodotti e un progressivo miglioramento di quelli esistenti, revisionando le offerte e sviluppando nuovi prodotti in base ai target di consumatori «vulnerabili» ed «esigenti», intervenendo su ricette esistenti, in linea con le caratteristiche di indulgenza e soddisfazione.

- **Benessere Animale**

La sicurezza della filiera alimentare è direttamente connessa al benessere degli animali. Fonti di stress e condizioni di scarso benessere possono avere come conseguenza negli animali una maggiore predisposizione alle malattie trasmissibili, che può rappresentare un rischio per i consumatori. In tale contesto l'azienda pone una particolare attenzione a:

Avicoli prediligendo solo uova da galline allevate a terra con progressivo abbandono di gabbie «combinata».

Bovini recependo nei disciplinari dei fornitori l'impegno verso il Benessere Animale

Il tema è stato inserito anche all'interno delle pratiche base richieste nel Codice di Condotta, condiviso con tutti i fornitori.

- **Lotta allo spreco alimentare**

Le attività si orientano a potenziare l'impiego di rifili e sottoprodotti per promuovere l'economia circolare e, dove possibile ricorrere al conferimento del prodotto vicino al TMC (termine minimo di conservabilità) a donazione.

- **Attenzione alle persone**

Le attività si orientano a rendere l'Azienda un luogo sempre più inclusivo e sviluppare il senso di appartenenza, nel rispetto delle diversità e dei diritti delle persone, promuovendo attività di connessione con le comunità in cui l'Organizzazione stessa opera.



Il secondo pilastro è volto a garantire la sostenibilità economica, sociale ed ambientale lungo tutta la catena del valore, applicando il principio di interdipendenza.

Per l'approvvigionamento, Sammontana ritiene importante perseguire filiere sostenibili certificate. Le filiere su cui è stata posta maggiore attenzione sono quelle più a rischio (cacao, palma, caffè...), quelle dei materiali (carta e plastica) e quelle caratterizzanti del prodotto finito.

Nel rispetto del principio di interdipendenza, Sammontana partecipa e promuove attività di co-creazione, co-design ed analisi degli stakeholders.





Il terzo pilastro è quello prettamente ambientale, che ha come principale obiettivo la riduzione dell'impatto ambientale attraverso la progressiva decarbonizzazione.

Le attività si orientano a:

- Promuovere soluzioni di **Economia Circolare** e, dove possibile, **nobilitare** i rifiuti, bene primario da razionalizzare promuovendo il **riuso** e **abbattendo lo spreco**.
- Promuovere **efficientamento energetico** ed **energia rinnovabile**.
- Misurare le proprie emissioni di carbonio ed attuare una strategia utile a **ridurle a livelli non evitabili**.

I dati e le informazioni riportate nelle pagine successive sono elaborati secondo la struttura dei Tre Pilastri.







4

**PILASTRO 1
SALUTE E BENESSERE**

4. PILASTRO 1 SALUTE E BENESSERE

Il primo pilastro si propone di sviluppare attività che hanno, come obiettivo l'essere umano, la sua salute, il diritto al cibo, la sicurezza alimentare e la sua soddisfazione e benessere.

4.1 SALUTE E BENESSERE DEL CONSUMATORE

4.1.1 NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE ED ATTENZIONE AL BENESSERE

Le attività di R&S sono orientate costantemente all'innovazione di **prodotto** e del **packaging**, al miglioramento globale delle proprietà organolettiche e qualitative di prodotto nonché alla sperimentazione validante di **nuove tecnologie** produttive, da intendersi come investimento a favore dell'innovazione di processo.



A ciò si aggiungono le attività di studio, ricerca e campionatura di nuove materie prime e di nuovi materiali per imballaggio flessibile, in ordine all'incremento dell'indice di gradevolezza estetica e degli standard funzionali, anche in termini del relativo impatto ambientale.

La continua applicazione di metodologie specifiche, dalle ricerche di mercato ai concept di prodotto, dai product test ai panel test su campioni di consumatori, permettono all'Azienda, di intercettare i nuovi

trend di consumo e le correlate opportunità per sviluppare nuovi prodotti ed extension lines adeguate. Tale introduzione vale per entrambi i principali core-business aziendali: il gelato e i prodotti di pasticceria surgelata.





CATEGORIA GELATO

Tra gli obiettivi del team di Ricerca & Sviluppo del reparto gelato, c'è quello di **perseguire un miglioramento qualitativo e nutrizionale dei nuovi prodotti e un progressivo miglioramento di quelli esistenti senza compromettere il piacere associato al consumo del gelato.**

Attualmente le referenze della gamma benessere dei gelati sono:

- **Linea di gelati Amando senza latte e senza glutine certificata "Vegetal OK"**

Nel 2023 la Linea Amando, a base di latte di mandorla e priva di latte vaccino, conta 10 referenze (3 nel canale bar e 7 nel canale GDO), appartenenti alle categorie stecchi, coni, sandwich e vaschette da asporto e sfuso.

La linea è nata per soddisfare quei consumatori che, per scelta o per necessità, richiedono prodotti con caratteristiche nutrizionali specifiche per fattori di intolleranza al latte e/o al glutine o perché orientati a una dieta vegana.

- **Linea Fruttiamo e Frutta & Verdura**

La Linea Fruttiamo e Frutta & Verdura è una linea di prodotti a base di frutta o frutta e verdura 100% vegetale.

Ad oggi la linea conta 16 referenze: 12 nel canale bar e 4 nella GDO - Grande Distribuzione Organizzata. Tra quelle destinate al bar, 8 consistono in gocce per bevande e granite composte esclusivamente da ingredienti di origine vegetale, prive di coloranti, zuccheri aggiunti e aromi.

Nel 2023, rispetto al 2022, non si sono implementati dei cambi di ricetta sulle referenze già esistenti.

- **Levia**

La Linea Levia è una linea di ghiaccioli senza zucchero con edulcorante Stevia, di origine vegetale. Il prodotto è ricco in fibre, senza grassi e senza glutine. Levia ad oggi è venduta in grande distribuzione e conta due tipologie.

- **Linea prodotti studiati per bambini³**

Nel 2023 Sammontana ha proposto nel cartello del canale bar, 5 referenze rispondenti ai requisiti.

³ Nel 2020, Unione Italiana Food, in accordo con le aziende produttrici di gelato associate, ha stabilito i vincoli nutrizionali da rispettare per la realizzazione di prodotti per i bambini dati da valori per porzione inferiori a 110 kcal e 12 g di zuccheri.



CATEGORIA PASTICCERIA SURGELATA

La categoria Pasticceria di Sammontana da diversi anni persegue un **percorso di miglioramento qualitativo e nutrizionale delle ricette esistenti e dei nuovi prodotti**, proponendo soluzioni che si adattino alle esigenze nutrizionali in base ai target di consumatori “vulnerabili” ed “esigenti”, mantenendosi in linea con le caratteristiche di indulgenza e soddisfazione. In questo contesto la Ricerca e Sviluppo attua, inoltre, azioni mirate alla progressiva eliminazione di conservanti e coloranti, alla riduzione di ingredienti e additivi, perseguendo una lista ingredienti più semplice.



Le Attività di modifica della lista ingredienti pasticceria perseguite nel 2023 sono state:

- Eliminazione dell'ingrediente malto spray: il progetto ha avuto come obiettivo quello di rimuovere, dove presente, la dose di Malto Spray da tutti gli impasti senza intaccare la qualità dei prodotti finiti.
- Progetto recupero rifili sfoglia: Il progetto ha avuto come obiettivo quello di unificare gli impasti Sfoglia per ridurre significativamente il quantitativo di rifili destinati a distruzione, senza intaccare la qualità dei prodotti coinvolti.
- Riduzione del tuorlo d'uovo ed eliminazione del latte in polvere per la gamma di prodotti “Sfogliato”.

Le referenze della **gamma benessere** di pasticceria relative al 2023 sono:

- **MIDI Croissant Vegano**
Croissant vuoto realizzato con impasto vegano, codice destinato ad arricchire la gamma hotel. Prodotto certificato dall'ente Vegan OK.





4.1.2 QUALITÀ DEL PRODOTTO

Sammontana ha a cuore la salvaguardia e la sicurezza dei consumatori: **il 100% dei prodotti, infatti, viene valutato rispetto agli impatti che potrebbero avere sulla salute e sulla sicurezza delle persone.**

Della Direzione Ricerca & Sviluppo - Innovazione e Qualità di Sammontana fanno parte:

- **L'Assicurazione Qualità.**

Supervisiona l'intera catena produttiva ed è quotidianamente impegnata nel far rispettare gli stringenti parametri e le regole del Sistema Qualità Sammontana. Quest'ultimo è costituito da procedure, istruzioni e indicatori per identificare, analizzare e prevenire i possibili rischi, recependo in toto le norme GMP (*Good Manufacturing Practices*) e HACCP (*Hazard Analysis Critical Control Points*). In aggiunta Sammontana si è dotata di un sistema di auditing interno trasversale tra Gelato e Pasticceria e attua un controllo continuo e periodico di diversi indicatori di qualità.

- **La Ricerca e Sviluppo.**

Lavora sui temi di innovazione di prodotto e processi in linea con la strategia dell'azienda, a stretto contatto con Marketing, Commerciale, Sostenibilità e con i responsabili dei reparti produttivi, nonché di concerto con l'area interna di Assicurazione Qualità.

Nel 2023 l'azienda ha compiuto più di 140 audit interni e ha ricevuto 30 audit da parte terza e da parte dei clienti, ottenendo i massimi punteggi. Per garantire la sicurezza delle produzioni, nel 2023, sono state svolte più di 1.000.000 analisi sulle materie prime e sui materiali di confezionamento e più di 121.000 analisi interne sui prodotti finiti, cui si aggiunge l'analisi organolettica dei prodotti grazie ad un panel interno professionale, formato nel 2020.



Di seguito una sintesi delle diverse operazioni avvenute nel 2023 in ambito di Qualità, Sicurezza Alimentare e Sostenibilità (Tab. 5).

TAB. 5 - N° AUDIT / ISPEZIONI IN AMBITO QUALITÀ E SICUREZZA

	Colognola ai Colli		Vinci	Empoli
	Pasticceria	Gelato	Pasticceria	Gelato
N° ispezioni igienico sanitarie	12		12	12
N° ispezioni igieniche con referente impresa pulizie	45	20	-	-
N° Audit interni come da piani BRC-IFS	32	47	32	32
N° Audit di parte terza BRC-IFS	1	1	1	1
N° Audit di parte terza di sostenibilità	1 (ISCC PLUS) 1 (RSPO)	1 (ISCC PLUS)	1 (ISCC PLUS) 1 (RSPO) 1 (RA)	3 (Rainforest Alliance, Fairtrade e ISCC PLUS)
N° Audit di parte terza altri		2 (AIC e Kosher)		2 (Aic e Bio)
N° Audit esterni (clienti)		3	2	8
N° ispezioni enti preposti (ASL, guardia forestale...)	1	2	1	7
N° di analisi interne prodotto finito	42.390	18.360	39.430	21.090
N° di analisi interne materie prime/materiali confezionamento		> 1.000.000		
N° di analisi esterne	900	378 (Report di analisi)	1.100	603 (Report di analisi)
Ore di formazione erogate a personale qualità (competenze professionali)		160		

Dal 2019, lo stabilimento di Colognola ai Colli, ha seguito l'approccio di *Lean Manufacturing* del progetto SLIM (Sammontana Lavorando Insieme Migliora) e negli anni successivi l'approccio è stato esteso a Vinci e dal 2023, ha coinvolto anche Empoli.

In ottica miglioramento prodotti, negli anni, l'azienda ha implementato diverse linee produttive funzionali a perfezionare la qualità dei prodotti finiti sia nel Gelato che nella Pasticceria.

Nel 2023, non ci sono state segnalazioni, ritiri o richiami prodotto e non sono state ricevute ammende o sanzioni relative a casi di non conformità riguardanti la salute e la sicurezza dei consumatori.

All'interno degli stabilimenti, le attività sono formalizzate grazie alle procedure previste dal Sistema Qualità. Coinvolgendo tutte le funzioni aziendali, i clienti e i fornitori, si collabora per il raggiungimento degli standard e degli obiettivi prefissati. **L'efficacia e l'efficienza del Sistema Qualità sono misurate considerando il giudizio dei consumatori e dei clienti**, dai quali dipendono il miglioramento della

qualità dei prodotti ed i risultati economici aziendali, ed attraverso l'analisi dei reclami e delle non conformità.

Le produzioni degli stabilimenti sono certificate secondo lo standard *Brand Reputation Compliance (BRC)* e *International Food Standard (IFS)*. La certificazione BRC ha espresso ottime valutazioni sulla qualità della sicurezza alimentare di Sammontana. Dal 2020 gli stabilimenti di Empoli e di Cognola ai Colli per la produzione di gelato sono stati certificati AA+. Tutti e tre gli stabilimenti sono stati certificati IFS quasi al 100%. Lo stabilimento di Empoli è anche certificato per la produzione di prodotti BIO (Tab. 6).

TAB. 6 - STANDARD BRC E IFS SUGLI STABILIMENTI DI SAMMONTANA

Norme e standard internazionali	EMPOLI			VINCI		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
BRC	AA+	AA+	AA+	AA	A+	AA
IFS	98,65%	99,67%	99,00%	99,14%	97,03%	98,40%

Norme e standard internazionali	COGNOLA AI COLLI (LINEA PASTICCERIA)			COGNOLA AI COLLI (LINEA GELATO)		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
BRC	AA	AA+	AA	AA+	AA+	AA+
IFS	99,22%	99,03%	99,01%	99,34%	98,35%	98,68%

4.1.3 ZERO SPRECHI

Sammontana in sinergia con la Direttiva *Farm to Fork*, ha implementato una strategia basata su diverse azioni volte a limitare ed eliminare lo spreco di materie prime e di prodotti.

Per perseguire tale obiettivo Sammontana agisce su:



1. Ottimizzazione del sistema di ordinazione delle materie prime

2. Ottimizzazione della shelf-life del prodotto

3. Gestione circolare degli "scarti" di produzione (rework e rifili)

4. Iniziative di donazione di prodotti invenduti o imperfetti secondo i criteri qualitativi estetici

1. Ottimizzazione del sistema di ordinazione delle materie prime

Sammontana per evitare il deperimento delle materie prime, e quindi il loro conseguente inutilizzo e spreco, agisce alla fonte del possibile impatto, stabilendo un **basso quantitativo di scorte** e attuando una **rotazione degli articoli presenti in magazzino**. In aggiunta, Sammontana, ha un **sistema di ordini ottimizzato** e una **tracciatura informatica** che le permette di tenere traccia di tutti i prodotti e delle relative quantità in giacenza presenti in magazzino.

2. Ottimizzazione della shelf-life del prodotto

Gelato

La catena del freddo richiede una complessa gestione della *shelf-life* del prodotto: risulta essere complesso, infatti, garantirne una durata che sia la più lunga possibile, evitando al contempo il depauperamento del prodotto in presenza di sbalzi termici. Per tale ragione Sammontana si impegna a definire **ricette e utilizzare materie prime che permettano al prodotto di resistere ad eventuali sbalzi termici e criticità**, soprattutto durante la fase di trasporto e in quelle successive alla consegna.

Pasticceria

Nella pasticceria surgelata, il congelamento permette di garantire una *shelf-life* del prodotto abbastanza lunga (7-12 mesi), tuttavia, le peculiarità del prodotto, che è a tutti gli effetti un semilavorato, in quanto crudo e “pronto da cuocere”, comporta che sia necessaria un’attenta valutazione dell’ingredienteistica, utile a consentire un adeguato sviluppo in forno dopo diverse settimane dalla sua realizzazione. Per questo ed in ottica di riduzione degli sprechi, Sammontana interviene sugli ingredienti e sul processo produttivo, in grado di ottimizzare la *shelf-life*.

3. Gestione circolare degli “scarti” di produzione

Per evitare la generazione di “scarti” Sammontana adotta ogni precauzione, tra cui una sapiente programmazione delle produzioni e una gestione circolare delle materie prime e dei semilavorati: ne sono un esempio il cosiddetto “Rework” del gelato e i “Rifili” della pasticceria, che si generano durante il processo produttivo.

La produzione di gelato genera una **bassa percentuale di scarti**. Una parte di questi vengono recuperati e gestiti come rework, il rework consiste nella rilavorazione nelle produzioni di nuove miscele, previa pastorizzazione e prestando attenzione alla compatibilità degli ingredienti che garantiscano, rispettivamente, il mantenimento della sicurezza alimentare e della qualità organolettica.

Analogamente al rework del gelato, anche l’impiego dei rifili di pasta sfoglia tiene conto della compatibilità delle ricette per il reimpiego nel processo produttivo, in ottica di sicurezza alimentare, etichettatura e performance qualitative del prodotto finito.

In linea generale la percentuale di riutilizzo degli “scarti” di produzione di pasticceria risulta essere superiore rispetto a quella della gelateria.

Laddove non sia possibile riassorbire rework e rifili nel processo produttivo, queste quantità di prodotto vengono conferite in impianti di biodigestione per la produzione di energia.

Nello stabilimento di Colognola ai Colli la percentuale di riutilizzo rifili di pasticceria è pari al 86,2% mentre quella dei rework di gelato è del 55%. Nello stabilimento produttivo di gelati di Empoli la percentuale di riutilizzo è del 44,3%. Nello stabilimento produttivo di pasticceria di Vinci si è raggiunto invece il 69% di riutilizzo. (Tab. 7)

TAB. 7 - CALCOLO PERCENTUALE RECUPERI DI PRODUZIONE 2023

SITO PRODUTTIVO	PERCENTUALE RIFILI/REWORK
Colognola produzione gelato	55%
Colognola produzione pasticceria	86,2%
Empoli	44,3%
Vinci	69%

Complessivamente, considerando tutti e tre gli stabilimenti, la % di riutilizzo totale (sia di produzione gelato che di pasticceria) si aggira attorno al 63,5% (Tab. 7).

4. Iniziative volontarie di donazione di prodotto

In ottica di lotta allo spreco alimentare, Sammontana, da diversi anni, pone una particolare attenzione a forme di **gestione circolare dei prodotti invenduti**, in particolare, attraverso donazioni ad associazioni non a scopo di lucro incrementando negli anni la quota dei prodotti in donazione anche volontaria. A tal fine, da settembre 2022, ha avviato una collaborazione con la piattaforma **Regusto** per gestire le donazioni di prodotto.

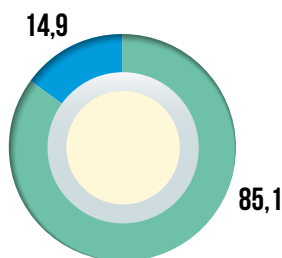
La piattaforma Regusto è il primo portale per la gestione delle donazioni basata su un modello di *sharing for charity* che sfrutta la tecnologia blockchain per garantire trasparenza e tracciabilità nella gestione dei

flussi di merci e prodotti.

Attraverso la piattaforma Regusto, Sammontana, entra in contatto con enti non-profit a cui dona i propri prodotti, digitalizzando e tracciando tutti i flussi in maniera trasparente.

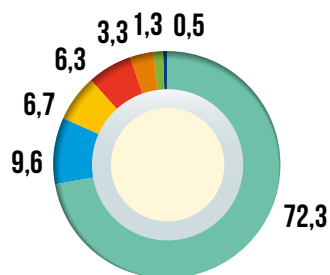
Nel 2023 l'Azienda ha donato complessivamente più di 38 tonnellate di prodotti alimentari, di cui l'85% a rischio spreco perché vicino al TMC (Termine Minimo di Conservabilità), suddivisi in modo variabile tra le categorie di prodotti surgelati prodotte e/o commercializzate con i propri marchi, supportando 5 enti non-profit.

TIPOLOGIA DONAZIONE



- A rischio spreco
- Donazione volontaria

CATEGORIA



- Croissant
- Gelati multipack
- Hamburger
- Gelati Vaschetta
- Patate
- Snack
- Primo Piatto

In base al tool sviluppato da **Regusto**⁴, conformemente alle norme ISO14040-44, la quota di prodotto donata ha contribuito a distribuire 76.615 pasti equivalenti*, evitare le emissioni di 99.190 kg di CO₂, risparmiare 61.969 m³ di acqua ed evitare il consumo di 4.585 m² di suolo.

Il valore economico complessivo del prodotto donato è pari a 372.522 €.

38.308 Kg

*Totale prodotti donati nell'anno 2023
Complessivo Eccedenze + Donazioni volontarie*



* 1 pasto equivalente corrisponde ad un mix di 500 gr di alimenti in base ai LARN, Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana.

4.2 SALUTE E ATTENZIONE AI DIPENDENTI

4.2.1 DIPENDENTI

L'attenzione verso le persone caratterizza da sempre

Sammontana, che rivolge lo sguardo verso il personale dipendente e verso le persone che entrano in contatto con il "Mondo Sammontana".

Sammontana e la controllata Transfrigo, nel 2023 contano 1.108 dipendenti: il personale è cresciuto del 5,82% rispetto all'anno precedente (1.047), e del 10,58% rispetto al 2021 (1.002).



⁴ gli indici di impatto Regusto sono sviluppati in partnership con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Perugia facendo riferimento a specifici standard internazionali. Vengono calcolati attraverso algoritmi proprietari su ogni donazione transata in piattaforma e tracciati/certificati in blockchain. In particolare, per il calcolo degli indicatori ambientali è stato fatto uno specifico studio LCA (Life Cycle Assessment) considerando le diverse categorie di prodotto che attraverso Regusto non finiscono nel ciclo dei rifiuti. Tale processo genera molteplici vantaggi a livello ambientale (Mancato rifiuto dei prodotti donati/recuperati e produzione evitata di nuovi prodotti).

Circa il 96% dei dipendenti sul totale, nel corso del triennio, è assunto con un contratto a tempo indeterminato. Di questi la percentuale delle persone impiegate prettamente in full-time è pari al 97% nel 2023, in linea con l'anno precedente. La restante quantità comprende rapporti lavorativi a tempo determinato e contratti part-time. (Tab. 8)

TAB. 8 - DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE

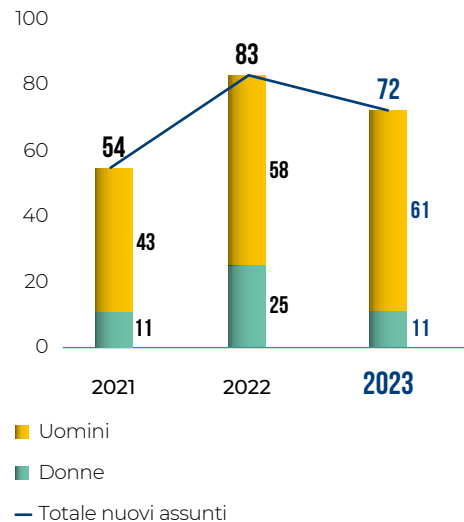
Dipendenti per tipologia di contratto	2021			2022			2023		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Tempo indeterminato	686	297	983	711	313	1024	738	315	1053
Tempo determinato	9	10	19	14	9	23	30	25	55
Full-time	686	266	952	722	297	1019	763	312	1075
Part-time	9	41	50	3	25	28	5	28	33

Nel 2023, Sammontana, considerando gli stabilimenti di Empoli, Vinci e Colognola, ha fatto ricorso a 342 lavoratori stagionali (310 nel 2022, e 375 nel 2021) - durante i periodi di picco della produzione - con prevalenza di operai assunti a contratto a tempo determinato.

Nei dati successivi vengono esclusi i collaboratori con contratto di somministrazione.

Conteggiati al 31 dicembre 2023 i nuovi dipendenti, che sono entrati a far parte dell'organico di Sammontana, sono 72, di cui 11 donne e 61 uomini: una diminuzione del 13,3% rispetto il 2022 e un aumento del 33,3% rispetto il 2021. (Fig. 17)

FIG. 17 | NUOVI ASSUNTI PER GENERE 2021, 2022 E 2023



La politica di assunzione di Sammontana è orientata verso figure intermedie e qualificate, in ottica di cambio generazionale. La scomposizione dei nuovi assunti per fascia d'età mostra che nel 2023 il

62,5% dei dipendenti rientra nella fascia tra i 30 e i 50 anni (45 persone); il 29,2% del personale ricade nella fascia under 30 (21 persone), mentre l'8% ha un'età superiore ai 50 anni (6 persone). (Tab. 9)

TAB. 9 - DIPENDENTI ASSUNTI PER GENERE ED ETÀ

Nuovi assunti (headcount)	2021	2022	2023
<30 anni	15	32	21
Donne	8	10	5
Uomini	7	22	16
30-50 anni	33	34	45
Donne	3	13	5
Uomini	30	21	40
>50 anni	6	17	6
Donne	0	2	1
Uomini	6	15	5

• **Tasso di Turnover Positivo⁵**

Allo stesso modo, dal 2022 al 2023 il turnover positivo mostra una flessione dall'8% al 7%. Specificatamente al genere, il dato

deriva da un aumento di percentuale dall'8% all'9% per gli uomini e una diminuzione dall'8% al 4% per le donne. (Tab. 10)

TAB. 10 - TASSO DI TURNOVER POSITIVO PER GENERE

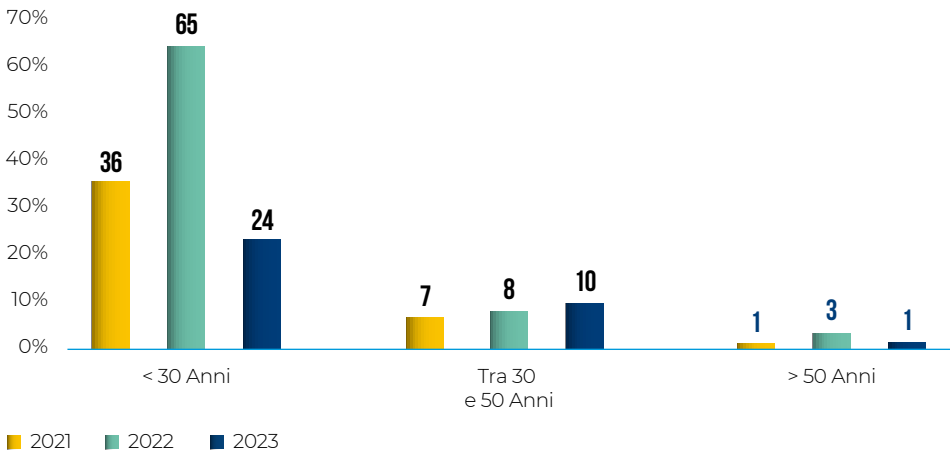
2021			2022			2023		
Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
4%	6%	5%	8%	8%	8%	4%	9%	7%

⁵ Il turnover positivo indica l'entità dei flussi in ingresso di nuove risorse.

È calcolato per ciascun anno di rendicontazione come: n nuovi dipendenti assunti/ organico al 1° gennaio dell'anno.

Guardando la scomposizione del tasso di turnover per fasce di età, in linea con gli obiettivi di cambio generazionale, si rileva che la percentuale maggiore nel 2023 riguarda gli under 30 e sia pari al 24%. (Fig. 18)

FIG. 18 | TASSO DI TURNOVER POSITIVO PER FASCIA DI ETÀ



Da una scomposizione per fasce di età e per genere, si evidenzia che nel 2023 la fascia d'età under 30, è

costituita da un tasso di turnover delle donne pari al 16% mentre per gli uomini è pari al 29%. (Tab. 11)

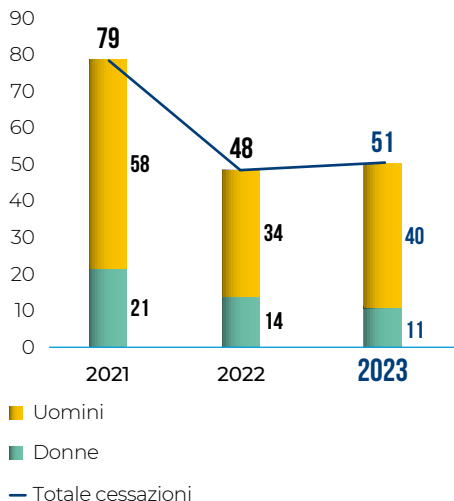
TAB. 11 - TASSO DI TURNOVER POSITIVO PER GENERE ED ETÀ

Tasso di turnover positivo	2021	2022	2023
<30 anni	36%	65%	24%
Donne	47%	45%	16%
Uomini	28%	81%	29%
30-50 anni	7%	8%	10%
Donne	2%	9%	3%
Uomini	10%	7%	13%
>50 anni	1%	3%	1%
Donne	0%	1%	1%
Uomini	2%	4%	1%

Il numero di cessazioni di lavoro al 31 dicembre 2023 è di 51 persone, di cui 11 donne e 40 uomini. Nel 2023 le uscite sono rimaste pressochè invariate rispetto all'anno precedente: sono aumentate infatti solo del 6% rispetto al 2022. Sul totale delle cessazioni, la percentuale femminile è passata dal 29% nel 2022 al 21,6% nel 2023. (Fig. 19)

Dalla scomposizione del numero di cessazioni per genere e fasce di età, si rileva che nel 2023 solo il 7,8% delle uscite (4 persone) ricade nella fascia under 30, il 41,2% rientra nella fascia tra i 30 e i 50 anni (21 persone), e il 51% (26 persone) ha un'età superiore ai 50 anni. (Tab. 12)

FIG. 19 | CESSAZIONI PER GENERE 2021, 2022 E 2023



TAB. 12 - DIPENDENTI DIMESSI PER GENERE ED ETÀ

Dimessi (headcount)	2021	2022	2023
<30 anni	0	2	4
Donne	0	2	2
Uomini	0	0	2
30-50 anni	22	20	21
Donne	10	6	3
Uomini	12	14	18
>50 anni	57	26	26
Donne	11	6	6
Uomini	46	20	20

• Tasso di Turnover negativo⁶

Nel corso del triennio, il tasso di turnover negativo è diminuito passando dall'8% nel 2021 al 5% nel 2023. (Tab. 13)

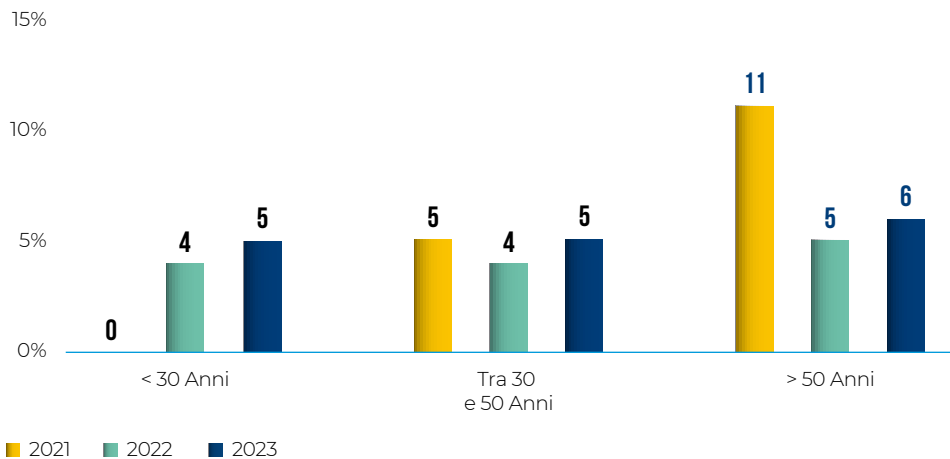
TAB. 13 - TASSO DI TURNOVER NEGATIVO PER GENERE

2021			2022			2023		
Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
7%	8%	8%	5%	5%	5%	4%	6%	5%

In rapporto alla fascia d'età, il dato più elevato di turnover negativo risulta essere quello relativo ai dipendenti

con più di 50 anni, che è determinato non solo dalle dimissioni volontarie ma anche dai pensionamenti. (Fig. 20)

FIG. 20 | TASSO DI TURNOVER NEGATIVO PER FASCIA DI ETÀ



⁶ Il turnover negativo fornisce una misura della mobilità delle risorse in uscita.

È calcolato per ciascun anno di rendicontazione come: numero di cessazioni del rapporto di lavoro/ organico al 1° gennaio dell'anno.

Analizzando il tasso di turnover negativo secondo il genere e per fascia d'età si nota che per l'età inferiore ai 30 anni il tasso più elevato risulta essere quello relativo alle donne pari al 9% nel 2022,

mentre per la fascia d'età superiore a 50 anni, il dato più elevato del triennio risulta quello del 2021 pari all'11%, specificatamente all'8% per le donne e al 12% per gli uomini. (Tab. 14)

TAB. 14 - TASSO DI TURNOVER NEGATIVO PER GENERE ED ETÀ

Tasso di turnover negativo	2021	2022	2023
<30 anni	0%	4%	5%
Donne	0%	9%	6%
Uomini	0%	0%	4%
30-50 anni	5%	4%	5%
Donne	6%	4%	2%
Uomini	4%	5%	6%
>50 anni	11%	5%	6%
Donne	8%	4%	5%
Uomini	12%	6%	6%



Nel rispetto delle normative vigenti, tutti i dipendenti Sammontana, indipendentemente dal genere, possono usufruire del congedo parentale (garantito in Italia per legge). Non esiste disparità tra congedo di maternità e congedo di paternità, e questo favorisce un alto tasso di rientro del personale. Come si evince anche dalla Tab. 15, il congedo parentale offerto da Sammontana salvaguarda le opportunità di carriera dei dipendenti (donne e uomini) e favorisce un ritorno alle proprie mansioni ed a restare in azienda fino a 12 mesi dopo il congedo.

TAB. 15 - CONGEDO PARENTALE

Congedo parentale	2021			2022			2023		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti che avevano diritto al congedo parentale e che ne hanno usufruito (n.)	5	16	21	9	15	24	11	13	24
Dipendenti che sono ritornati al lavoro nel periodo di rendicontazione al termine del congedo parentale (n.)	5	15	20	9	14	23	11	12	23
Dipendenti che sono ritornati al lavoro al termine del congedo parentale e che sono ancora alle dipendenze dell'azienda 12 mesi dopo essere rientrati al lavoro (n.)	4	15	19	9	14	23	9	14	23

TAB. 16 - TASSO DI RIENTRO AL LAVORO DAL CONGEDO PARENTALE

Congedo parentale	2021			2022			2023		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Tasso di rientro al lavoro (%)	100%	94%	95%	100%	93%	96%	122%	86%	100%
Tasso di fidelizzazione	80%	100%	95%	90%	100%	96%	-	-	-


Iniziative verso i dipendenti

Dal 2022 è stato introdotto lo smart-working e a ciò, si è aggiunta la flessibilità dell'orario di lavoro di cui tutto il personale Sammontana ha usufruito da gennaio 2023.

Sammontana organizza iniziative volte a promuovere la cittadinanza aziendale ed il senso di appartenenza all'azienda, come principale argomento di welfare. In tale contesto, ha realizzato, nel corso del 2023,

una serie di iniziative di dialogo e coinvolgimento dei dipendenti attraverso l'implementazione di una piattaforma intranet per informare e permettere ai dipendenti di connettersi con la realtà Sammontana e di essere coinvolti nelle attività. Il successo della piattaforma (attivata a fine anno) sarà monitorato nel corso del 2024 tramite l'analisi degli accessi.

Sammontana, nel corso del 2023, ha proposto per i propri dipendenti



attività di prevenzione tumorale, le quali rientrano nell'ambito del progetto strategico "Wellness e Nutrizione". A conferma di questo, la Campagna Prevenzione Melanoma, presso l'Azienda Sammontana, ha condotto otto giornate dedicate alla sensibilizzazione ed educazione al pubblico con il fine di aumentare la consapevolezza sul melanoma, un tipo di cancro della pelle.

L'azienda aderisce al fondo ALIFOND, il Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori dell'industria alimentare e dei settori affini. Circa il 35% dei dipendenti, con un trend in aumento rispetto agli anni precedenti, ha partecipato, nel 2023, al fondo, e Sammontana, con risorse proprie, copre gli obblighi previsti dal piano. Come stabilito dal CCNL, i contributi ALIFOND sono costituiti da una quota fissa a carico di Sammontana pari all'1,2% dello stipendio del dipendente e da un contributo trattenuto in busta paga, scelto dal lavoratore. A ciò si aggiunge una quota annua del TFR (Trattamento di fine rapporto) pari al 28,94% o al 100% in base alla scelta del dipendente ed in base alla propria data di assunzione. Tutti i lavoratori hanno diritto al TFR nel caso in cui cessi il rapporto di lavoro.

Per tutti i dirigenti e i quadri è disponibile una copertura assicurativa per la tutela del rischio di non autosufficienza, per i dirigenti anche una polizza assicurativa sulla vita. Oltre alla polizza vita per i Dirigenti la polizza assicurativa CASSA VITA riguarda tutti i dipendenti a tempo Indeterminato (non è prevista per i contratti a tempo determinato e/o stagionali).

Per quanto riguarda il fondo sanitario aziendale, esso è accessibile da parte degli impiegati, dei quadri e degli operai degli stabilimenti di Empoli e Vinci.

A tutti i dipendenti, Sammontana garantisce **un giorno di congedo parentale in più** rispetto ai tre stabiliti dalla legge, per la cura di familiari entro il secondo grado di parentela aventi gravi problematiche di salute.

Tutti i dipendenti hanno la possibilità di usufruire di agevolazioni per l'acquisto dei prodotti di Sammontana, dell'utilizzo della mensa aziendale con un contributo economico minimo per il dipendente e dell'auto aziendale per coloro che necessitano di effettuare delle trasferte.

4.2.2 DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Sammontana costruisce la strategia di **coinvolgimento dei dipendenti in linea con i principi della diversità, dell'equità e dell'inclusione**, che si riflettono nella creazione di un ambiente di lavoro basato su principi di pari opportunità, indipendentemente da: differenze di genere, religione, nazionalità, orientamento sessuale, status sociale, abilità fisiche ed età.

Già a partire dai processi di *talent attraction* e *talent acquisition*, Sammontana evita condotte discriminatorie nei confronti delle candidate e dei candidati. Questo permette a Sammontana di promuovere una cultura inclusiva nell'organizzazione, attraverso lo sviluppo di una mentalità flessibile ed attuale.

Sammontana si impegna a adottare un insieme di azioni a favore della **parità tra donne e uomini sul posto di lavoro**, attraverso i seguenti principi:

- facilitare e promuovere i percorsi di carriera e la qualità del lavoro femminile;
- favorire la partecipazione ed il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nei livelli di responsabilità (con particolare riguardo alle lavoratrici in rientro dai congedi per maternità);
- migliorare la conciliazione vita-lavoro attraverso l'introduzione di iniziative come il part-time, la flessibilità oraria, lo smart working e di altri strumenti di conciliazione quali congedi parentali, di cura e formativi, per salvaguardare le opportunità di carriera delle dipendenti donne;
- considerare, per l'assegnazione delle mansioni, le competenze e abilità, senza discriminazione di genere.

Sammontana ha istituito il ruolo di **Referente della Parità di Genere**, che si occupa di aumentare la consapevolezza sull'uguaglianza di genere e l'emancipazione delle donne con la direzione e il personale (del gruppo) attraverso formazioni dedicate almeno una volta l'anno all'interno del modulo formativo "Diversità e Inclusione".

Nel corso dell'ultimo triennio, sul totale dei dipendenti, la presenza del genere femminile ha rappresentato circa il 31%.

Considerando la scomposizione del personale per fascia d'età e categorie professionali, nel 2023 il 44% dei dipendenti rientra nella



fascia tra i 30 e i 50 anni (490 persone); il 46% del personale ha un'età superiore ai 50 anni (511 persone) mentre, il 9,7% ricade nella fascia under 30 (107 dipendenti) in aumento rispetto al 2022 che contava 91 dipendenti under 30. Si segnala che nel corso del triennio non si sono verificate significative oscillazioni nella composizione del personale per categoria professionale.

Al 2023, circa il 59% degli assunti è inquadrato come Operai (651 unità), il 36% della popolazione aziendale è rappresentata da Impiegati (393 unità), mentre Quadri e Dirigenti rappresentano il restante 5% (64 unità).

Gli "Impiegati" rappresentano la categoria professionale dove le donne sono maggiormente impiegate, pari al 41%, seguite dagli "Operai" dove sul totale le donne rappresentano il 27%.

Nel 2023, le persone appartenenti a categorie vulnerabili sono 34.

TAB. 17 - DIVERSITÀ DEI DIPENDENTI NEL 2023

	Uomini				Donne				Totale
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	
Dirigenti	0 0%	6 24%	18 72%	24 96%	0 0%	0 0%	1 4%	1 4%	25
Quadri	0 0%	9 23%	29 74%	38 97%	0 0%	1 3%	0 0%	1 3%	39
Impiegati	17 4%	108 28%	105 27%	230 59%	30 8%	99 25%	34 8%	163 41%	393
Operai	52 8%	204 31%	220 34%	476 73%	8 1%	63 10%	104 16%	175 27%	651

TAB. 18 - DIVERSITÀ DEI DIPENDENTI NEL 2022

	Uomini				Donne				Totale
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	
Dirigenti	- -	6 23%	19 73%	25 96%	- -	- -	1 4%	1 4%	26
Quadri	- -	9 23%	28 72%	37 95%	- -	2 5%	- -	2 5%	39
Impiegati	12 3%	105 29%	98 27%	215 59%	26 7%	93 25%	33 9%	152 41%	367
Operai	45 8%	199 32%	204 33%	448 73%	8 1%	66 11%	93 15%	167 27%	615

TAB. 19 - DIVERSITÀ DEI DIPENDENTI NEL 2021

	Uomini				Donne				Totale
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	
Dirigenti	- -	6 24%	18 72%	24 96%	- -	- -	1 4%	1 4%	25
Quadri	- -	10 29%	24 69%	34 97%	- -	1 3%	- -	1 3%	35
Impiegati	6 2%	109 30%	100 28%	215 59%	25 7%	88 24%	34 9%	147 41%	362
Operai	30 5%	216 37%	176 31%	422 73%	4 1%	65 11%	89 15%	158 27%	580

TAB. 20 - DIVERSITÀ DEI DIPENDENTI: CATEGORIE VULNERABILI

	2021			2022			2023		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Impiegati	1 0,5%	1 0,7%	2 0,6%	0 0%	1 0,7%	1 0,3%	1 0,4%	0 0%	1 0,3%
Operai	22 5%	6 4%	28 5%	26 6%	6 4%	32 5%	26 5,6%	7 4%	33 5,2%

Politiche Retributive

Le politiche retributive rappresentano un indicatore del sostegno aziendale verso la parità di genere ed in Sammontana è presente una quasi

assoluta parità sia in termini di stipendio base che di retribuzione, generando uguaglianza tra le lavoratrici e i lavoratori dell'azienda. (Tab. 21)

TAB. 21 - RAPPORTO FRA SALARIO DI BASE (IN ALTO) E RETRIBUZIONE (IN BASSO) MEDI DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI PER CATEGORIA DI DIPENDENTI

	2021	2022	2023
Rapporto dello stipendio base medio delle donne rispetto gli uomini			
Dirigenti	1,00	1,00	1,00
Quadri	1,00	1,00	1,00
Impiegati	0,87	0,86	1,00
Operai	0,94	0,95	1,00
Rapporto della retribuzione media delle donne rispetto gli uomini			
Dirigenti	1,14	1,14	1,19
Quadri	0,92	1,01	1,06
Impiegati	0,77	0,87	0,80
Operai	0,84	0,86	0,92

Durante il periodo di rendicontazione, non sono stati segnalati episodi di discriminazione. Nel caso avvenisse un trattamento irrispettoso, i lavoratori possono utilizzare i canali di segnalazioni attivati da Sammontana, tra cui la piattaforma per il whistleblowing, cui risponde un servizio esterno, a garanzia della completa riservatezza, da parte di Sammontana, rispetto all'identità dei segnalanti a cui non verrà mossa alcuna forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione.

A conferma del proprio impegno e interesse Sammontana ha introdotto un Comitato a tutela della diversità, dell'equità e dell'inclusione (DEI). Il Comitato è presieduto dalla Referente per la Parità di Genere e la sua missione principale è quella di proporre iniziative interne, avviando nuovi progetti sulla diversità e misurando costantemente i progressi compiuti. Il Comitato si interfaccia con lo Steering Sostenibilità, per condividere le azioni e i progressi compiuti nell'implementazione dei programmi.

4.2.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Sammontana riconosce alla formazione del personale un valore primario e qualificante per le proprie attività. L'azienda investe su una formazione strutturata e continua del personale dedicando in maniera adeguata risorse, strumenti, e tempo, affinché tutti i dipendenti possano assolvere alle mansioni affidate in modo agevole ed esprimere le proprie attitudini professionali.

Formare il personale assicura che le risorse si sentano coinvolte e responsabilizzate verso gli obiettivi comportamentali che Sammontana vuole raggiungere, con particolare attenzione alla Sicurezza Alimentare, alla Sicurezza e Salute sul lavoro, alla Sicurezza dei Trattamenti dei Dati ed ai principi del Codice Etico.

A questo, nel 2023, sono stati aggiunti ulteriori moduli formativi, rispetto ai Diritti Umani nell'Ambiente di Lavoro, ai principi di *Diversity and Inclusion*, alle finalità di beneficio comune che caratterizzano l'impegno statutario della Società Benefit e della Sostenibilità, secondo i requisiti ESG.

Sammontana ha messo a disposizione del proprio personale degli strumenti informativi e formativi che prevedono anche la possibilità di usufruire di "pillole formative" attraverso la piattaforma Intranet. I momenti di formazione sono organizzati internamente, e qualora necessario, l'azienda si avvale di supporto esterno.

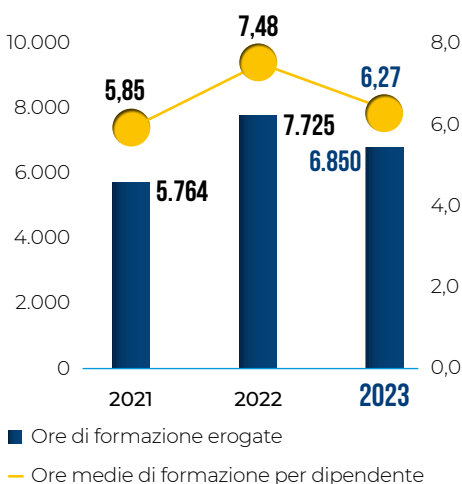
La formazione è assegnata a gruppi o a singole persone, sulla base di specifiche esigenze di sviluppo

professionale, con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e conservare il valore professionale.

Il piano di formazione istituzionale assicura che ogni persona riceva una formazione adeguata sia all'atto dell'assunzione che in ogni ulteriore passaggio professionale, come ad esempio il cambio di mansione. Il piano comprende un programma di formazione e sensibilizzazione continua.

Dal 2021 al 2023 sono state erogate un totale di 20.339 ore di formazione, che hanno coinvolto più dell'80% del personale ogni anno. Nel 2023, sono state erogate quasi 6,3 ore di formazione medie per dipendente. (Fig. 21)

FIG. 21 | NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE ALL'ANNO PER DIPENDENTE



TAB. 22 A - NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTI SUDDIVISO PER GENERE

Numero medio di ore di formazione	2021	2022	2023
Donne	3,72	6,25	4,74
Uomini	6,81	8,03	9,96

TAB. 22 B - NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE SUDDIVISO PER CATEGORIA PROFESSIONALE

Numero medio di ore di formazione	2021	2022	2023
Dirigenti	1,52	3,77	5,04
Quadri	5,49	5,05	6,74
Impiegati	3,34	5,47	3,82
Operai	7,67	9,02	7,79

Nel rispetto delle pari opportunità, principio cardine del modo di Sammontana di fare impresa, tutti i dipendenti, senza alcuna distinzione di genere, beneficiano della formazione. Allo stesso modo, tutte le categorie professionali sono state coinvolte, con particolare attenzione alla formazione rivolta agli impiegati amministrativi e al personale produttivo e manutentivo.

Alla formazione del personale per adempiere agli obblighi giuridici sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008 art. 30) e sulla legge 231/2001, è stata aggiunta una formazione sul percorso di sostenibilità dell'azienda, che racchiude una formazione anche su principi DEI, Diritti Umani nell'ambiente di lavoro e Codice Etico.

A tutti i dipendenti è garantito l'accesso ai permessi studio come richiesto dal CCNL di riferimento. Attraverso la formazione in affiancamento, i dipendenti sono assistiti nella loro continuità lavorativa e nei percorsi di riqualificazione professionale.

Nel 2023 è stato introdotto il sistema di valutazione delle performance e dello sviluppo professionale di una parte dei dipendenti secondo le percentuali riportate nella Tab. 23. Il dato verrà monitorato annualmente, così come annualmente sarà replicata la valutazione.

TAB. 23 - PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE

Per genere	2023	
	n	%
Donne	110	32%
Uomini	240	32%
Numero totale di dipendenti	350	32%
Per categoria	n	%
Dirigenti	25	100%
Quadri	39	100%
Impiegati	286	73%
Operai	0	0%
Numero totale di dipendenti	350	32%

4.2.4 SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI

Sammontana è impegnata da tempo nel progetto di **garantire uno standard di Salute e Sicurezza elevato per tutti i propri dipendenti che operano nei siti del gruppo** (stabilimenti, filiali e depositi), in una fase di crescita produttiva, con un aumento del numero di lavoratori presenti, di nuove linee ed attrezzature utilizzate, quindi, in generale, di una maggiore complessità rispetto agli anni precedenti.

Per garantire un adeguato controllo della sicurezza e salute dei lavoratori oltre al rispetto delle norme cogenti, dal 2013, Sammontana ha implementato un sistema volontario di gestione sulla base dello standard OHSAS (*Occupational Health and Safety Assessment Series*), che copre tutti i lavoratori – fissi, stagionali, interinali – degli stabilimenti di Empoli, Vinci e Colognola ai Colli. Il sistema non è certificato, ma Sammontana effettua verifiche periodiche interne.

Dal 2019, la Direzione Sicurezza, ha avviato un progetto di revisione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza per tutti gli stabilimenti: sono stati revisionati gli organigrammi per ciascun stabilimento e sono state redatte delle *job description* per i preposti e i dirigenti, funzionali a definire le loro responsabilità in qualità di garanti della sicurezza. Completata la stesura delle *job description*, il Sistema di Gestione prevede la condivisione e la firma dei documenti

da parte dei preposti, dei dirigenti dei reparti produttivi e dei collegati con la produzione. Tale attività si può ritenere conclusa positivamente per gli stabilimenti di Empoli e Vinci; in corso di svolgimento si trova l'attività presso lo stabilimento di Colognola ai Colli.

Sammontana ha inoltre revisionato le istruzioni comportamentali per il secondo livello di operatività e sono in corso di svolgimento la redazione del manuale del sistema di gestione e la revisione delle procedure specifiche del primo livello di operatività.

Il polo logistico di Montelupo invece è gestito secondo modalità differenti, essendo costituito da due aree distinte, riguardanti gli uffici e l'area logistica. Presso gli uffici con personale Sammontana, sono in vigore le regole del sistema di gestione aziendale e, al personale, si applicano tutti i criteri di identificazione dei rischi, svolgimento della formazione e gestione della sorveglianza sanitaria, che si applicano ai dipendenti di sede. La seconda area, invece, è un'area logistica, in cui opera esclusivamente personale di ditte terze, su cui Sammontana supervisiona periodicamente per verificare il rispetto dei requisiti di salute e sicurezza presenti nel contratto di appalto.

Sammontana porta a conoscenza degli interlocutori, con cui intrattiene rapporti commerciali, il Codice Etico aziendale ed il Codice di Condotta,

e li invita formalmente a rispettare le leggi e i regolamenti vigenti in materia di salute e sicurezza. Attraverso il Codice Etico ed il Codice di Condotta, Sammontana diffonde e consolida una cultura della sicurezza in chiave di prevenzione, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti, per proteggere le persone e ricercando costantemente le sinergie necessarie con i fornitori e le imprese.

Per quanto riguarda i lavori appaltati a ditte esterne, Sammontana effettua preventivamente la qualifica di ogni società esterna, che deve realizzare attività, presso i propri stabilimenti; segue la verifica documentale, secondo quanto previsto da titolo I e titolo IV del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza) ed in funzione di quanto riportato nelle procedure aziendali definite.

Vengono valutati tutti i rischi da interferenza e sono definite specifiche misure di prevenzione e protezione che i lavoratori devono rispettare con attenzione.


Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) individua i pericoli sul lavoro e valuta i rischi presenti sugli stabilimenti di Empoli, Vinci e Colognola ai Colli. Le principali tipologie di rischi che emergono risultano: rischio generale, rischio legato alla movimentazione manuale dei carichi e alla movimentazione ripetuta, rischio derivante da vibrazioni, rischio da campi elettromagnetici, rischio chimico, rischio da ambienti confinati.

Durante gli anni in cui Sammontana ha dovuto fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19, l'Azienda ha istituito un comitato specifico per gestire l'insorgere dei casi positivi. Questo si è riunito con frequenza settimanale o bimensile in funzione dell'evoluzione della pandemia, implementando diverse attività con l'obiettivo di salvaguardare la salute dei lavoratori.

Al fine di eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi, Sammontana, effettuata un'analisi degli incidenti, degli infortuni e dei mancati infortuni prevede anche dei sopralluoghi periodici attraverso check list per il controllo di sicurezza, che permettano di raccogliere sistematicamente eventuali segnalazioni dei lavoratori oltre che di verificare che tutto sia in linea.

La check-list copre sette aree di controllo:

- uscite di sicurezza e vie di transito nei reparti;
- prodotti chimici;
- comportamento dei lavoratori;
- rifiuti;
- viabilità interna;
- comportamento di personale terzo in appalto presso il reparto;
- segnalazioni su macchine e attrezzature.



Per ogni area vengono indicati gli aspetti da verificare. Qualora si evidenziassero degli esiti negativi, il responsabile della compilazione dovrà specificare i problemi riscontrati sull'elemento controllato, eventuali condizioni di pericolo riscontrate, le soluzioni immediatamente adottate, e le proposte di miglioramento. Una volta evidenziate le criticità e identificato il livello di urgenza (alta, media, bassa), viene definito un piano di attività e la Direzione Sicurezza stabilisce le priorità degli interventi da realizzare.

Per garantire la qualità dei processi di identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi, Sammontana si avvale di consulenti esterni che sono valutati in base ai progetti di lavoro presentati, al curriculum, all'esperienza professionale e alla capacità di *problem solving*.

I risultati delle valutazioni sono esaminati considerando il numero di infortuni, l'indice di gravità, l'indice di frequenza, l'analisi degli incidenti e la soddisfazione dei lavoratori tramite il contributo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Tali dati vengono utilizzati per aggiornare sistematicamente il piano di miglioramento per la sicurezza di Sammontana.

I lavoratori possono segnalare la presenza di pericoli e situazioni pericolose sul lavoro tramite la check list per il controllo sicurezza e/o direttamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), che effettua sopralluoghi giornalieri nei locali produttivi.

Il Responsabile del Servizio si incontra periodicamente con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS) per analizzare le segnalazioni ricevute.

Agli incontri con il management di Sammontana, che si tengono dalle due alle tre volte l'anno, partecipano tutti i Rappresentanti dei Lavoratori, e presso lo stabilimento di Vinci, gli incontri sono aperti anche ai membri della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU).

La politica aziendale vieta ogni situazione di ritorsione nei confronti dei lavoratori che hanno comunicato delle segnalazioni ed il ruolo del Responsabile e dei Rappresentanti è anche di impedire che ciò accada.

Per garantire la tutela della salute e la sicurezza del lavoratore, in caso di situazioni che possono provocare lesioni e/o che rappresentano un evidente rischio, il singolo è obbligato a sospendere l'attività.

In caso di incidenti, infortuni o mancati infortuni, l'RSPP analizza tempestivamente i pericoli e i rischi che hanno causato l'evento e condivide i risultati con la Direzione Sicurezza che determina le azioni correttive prioritarie da attuare.

Un'ulteriore azione per tutelare la persona è data dalla visita medica pre-assuntiva del lavoratore, volta a verificare che per la sua salute non ci siano rischi al lavoro. In aggiunta, periodicamente, tutti i lavoratori si sottopongono alla sorveglianza sanitaria per tutelare la salute in relazione ai rischi professionali,

all'ambiente di lavoro e alle modalità di svolgimento dell'attività. In generale, comunque, la visita medica è garantita su richiesta del lavoratore o della Direzione Sicurezza in caso di necessità ed in caso di problematiche mediche; gli RLS tutelano il lavoratore e garantiscono che non subisca alcun trattamento iniquo.

Allo scopo di mantenere la riservatezza delle informazioni sulla salute, solo il medico aziendale ha accesso alla cartella sanitaria dei lavoratori. Per promuovere la salute dei dipendenti, Sammontana, ha stipulato diverse convenzioni di assistenza medica a costo calmierato. Inoltre, in occasione della formazione sulla sicurezza tenutasi a fine anno allo stabilimento di Empoli, è stato presentato un programma di promozione della salute, che prevede visite mediche gratuite per i lavoratori dei reparti produttivi che ne faranno richiesta.

Per prevenire i pericoli e mitigare i rischi, Sammontana diffonde procedure e istruzioni operative, eroga formazione e addestramento, dirige investimenti alla messa in sicurezza e svolge controlli sugli stabilimenti. Ai lavoratori sono erogate una formazione di sicurezza generale, corsi abilitanti, e addestramento. Per quanto riguarda la sicurezza generale, nel rispetto delle norme vigenti, tutti i lavoratori seguono una formazione pre-assuntiva, e ogni anno si realizza una formazione di aggiornamento che si tiene a fine anno per i lavoratori fissi e prima del reinserimento in fabbrica, per i

lavoratori stagionali. I corsi abilitanti sono svolti secondo quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 e la formazione avviene secondo le modalità e le tempistiche previste dagli accordi Stato-Regione attualmente in vigore. L'addestramento è previsto per tutti i neoassunti e per soddisfare specifiche necessità, come per esempio, l'introduzione di nuovi macchinari.

Le principali tipologie di incidenti sono rappresentate da urti causati dal contatto con macchinari o attrezzature, cadute e scivolamenti, mentre le malattie professionali sono collegate alla movimentazione manuale dei carichi e alla movimentazione ripetuta. Le società in appalto di Sammontana hanno registrato mediamente uno o due infortuni per stabilimento dovuti allo svolgimento di lavori meccanici, piccoli tagli e contusioni. I pericoli presso gli stabilimenti Sammontana che costituiscono un rischio di infortunio con gravi conseguenze sono principalmente: rischi meccanici, rischi legati alla viabilità, rischi da ambienti confinati, rischi chimici/biologici, rischi elettrici, rischi da lavori in quota, rischio di atmosfere esplosive (ATEX). Questi sono stati segnalati attraverso il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), l'analisi degli infortuni e degli incidenti, le segnalazioni dei lavoratori, e le verifiche interne.

Nei tre anni in esame, si è registrato un caso di malattia professionale per un solo dipendente. Tutti i dipendenti sono potenzialmente esposti a malattie professionali collegate

alla movimentazione manuale dei carichi e alla movimentazione ripetuta. Sammontana ha intrapreso specifiche azioni per i rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi e alla movimentazione ripetuta applicando la rotazione del personale sulle postazioni delle linee ed i principi di ergonomia per la progettazione delle linee, formando il personale sulle corrette modalità

operative e migliorando le linee già esistenti.

Dal 2021 al 2023, non si sono verificati decessi a seguito di infortuni e nemmeno decessi derivanti da malattie professionali, né infortuni con gravi conseguenze, né presso Sammontana né presso le sue società in appalto.

TAB. 24 - NUMERO E TASSO DI DECESSI/INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE, A SEGUITO DI INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIA PROFESSIONALE

	2021	2022	2023
Numero e tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro per tutti i dipendenti e per i lavoratori non dipendenti sotto il controllo di Sammontana	0/-	0/-	0/-
Numero e tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze per tutti i dipendenti e per i lavoratori non dipendenti sotto il controllo di Sammontana ⁷	0/-	0/-	0/-
Numero e tasso di decessi dovuti a malattia professionale per tutti i dipendenti e per i lavoratori non dipendenti sotto il controllo di Sammontana	0/-	0/-	0/-

⁷ Per infortuni gravi si intendono infortuni in cui il lavoratore non si riprenda entro i 6 mesi, oppure danno permanente o semipermanente.

La Tab. 25 mostra per ciascun stabilimento il numero di ore lavorative svolte nel triennio in esame; le ore lavorative di

Montelupo Polo logistico e delle altre filiali Sammontana sono comprese nelle numeriche di Empoli.

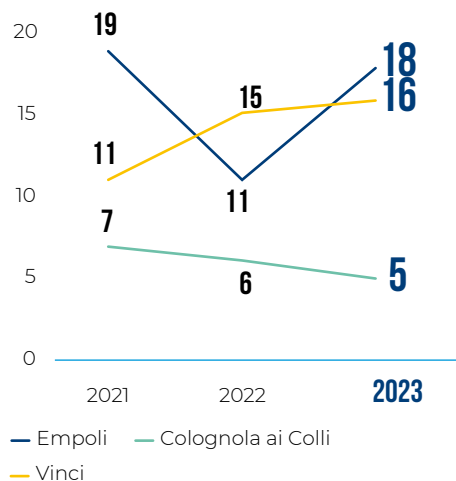
TAB. 25 - ORE LAVORATE DAI DIPENDENTI DEGLI STABILIMENTI

	Empoli			Vinci			Colognola ai Colli		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Ore lavorate	1.091.761	1.229.522	1.271.361	307.711	334.163	350.448	502.338	558.089	613.549

L'aumento del numero degli infortuni e, di conseguenza, degli indici di salute e sicurezza sul lavoro su alcuni stabilimenti, dal 2021 al 2023, è dovuto principalmente ad un aumento dei volumi produttivi e dalla complessità nel reparto produzione, che si evince dal numero di ore lavorate.

Negli stabilimenti, il numero di infortuni è aumentato sensibilmente ad Empoli, leggermente a Colognola, mentre a Vinci si conferma un dato in flessione. L'indice di frequenza⁸ si mostra in crescita solo per lo stabilimento di Empoli mentre, si assesta con una leggera flessione, in controtendenza rispetto all'anno precedente, su Colognola e mantiene un trend in diminuzione su Vinci. Gli indici di gravità⁹, in aumento su Empoli e su Colognola, risultano in progressiva flessione su Vinci.

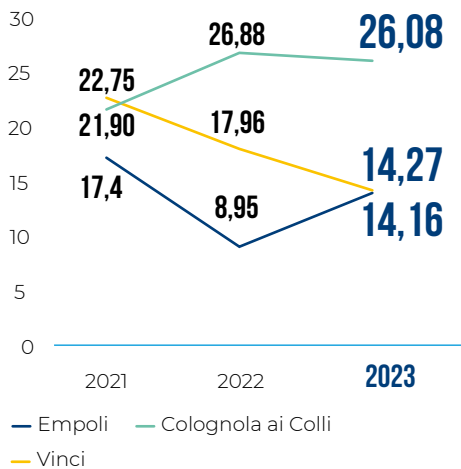
FIG. 22 | N° INFORTUNI



⁸ L'indice di frequenza è stato calcolato come= (N di infortuni/ore lavorate) * 1.000.000- L'indice è calcolato secondo la metodologia riportata nella norma UNI 7249:2007.

⁹ Indice di gravità= (giorni di infortunio/ore lavorate) x 1000. L'indice è calcolato secondo la metodologia riportata nella norma UNI 7249:2007.

FIG. 23 | INDICE DI FREQUENZA

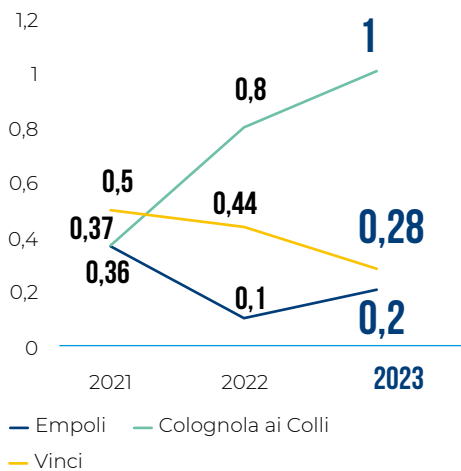


In generale presso tutti gli stabilimenti sono aumentati considerevolmente i volumi produttivi e, conseguentemente, le ore lavorate.

In particolare, presso lo stabilimento di Colognola ai Colli, queste sono aumentate del 22,14%; presso lo stabilimento di Empoli del 16,45% e presso quello di Vinci del 13,89%.

Ne consegue che nel triennio gli stabilimenti sono stati interessati da un aumento continuo di dipendenti presenti sulle linee e da un incremento delle attività di più linee produttive operative simultaneamente.

FIG. 24 | INDICE DI GRAVITÀ



Questi due fattori, uniti alla presenza di ditte esterne presso gli stabilimenti, costituiscono spesso fattori di complessità, soprattutto nel periodo ad alta stagionalità della produzione gelato, ovvero da marzo ad agosto.

Per questa ragione, gli stabilimenti che hanno registrato performance più negative in termini di infortuni, sono proprio quelli dove si produce il gelato.

Di seguito viene riportato il riepilogo degli indicatori di Salute e Sicurezza, relativi al 2023, in merito ai giorni di assenza per malattia e maternità dei dipendenti Sammontana:

TAB. 26 - INDICATORI SALUTE E SICUREZZA

Giorni di malattia e maternità	Malattia (gg)	Maternità (gg)
Dipendenti a Tempo indeterminato	8.093	2.857
Dipendenti a Tempo determinato	1.237	1



4.3 COMUNITÀ LOCALI E NUOVE GENERAZIONI

L'impegno verso l'ambiente e il sociale, si è concretizzato nel 2023 attraverso diverse iniziative sul territorio. Il Comitato Donazioni, nato alla fine del 2022, lavora per guidare la raccolta di donazioni e selezionare le iniziative di responsabilità sociale da sponsorizzare durante l'anno, per cui ha dedicato dei budget. Oltre a ciò, per una concreta promozione della cittadinanza aziendale, ha proposto a tutti i lavoratori una lista di dieci associazioni benefiche, tra cui scegliere, alle quali la popolazione aziendale orienterebbe volentieri donazioni finanziarie volontarie.

Tra le dieci proposte la scelta dei lavoratori è ricaduta su:

- **AISM** (*Associazione Italiana Sclerosi Multipla*)
- **ASTRO** (*Associazione per il Sostegno Terapeutico e Riabilitativo in Oncologia onlus*)

Il questionario è stato inviato sulla mail personale a 1311 persone; di queste hanno risposto in 272, pari al 21% della popolazione coinvolta. Le due associazioni, si sono aggiunte ad una lista già decisa dal Comitato Donazioni composta da:

- **Legambiente** - La collaborazione dura da diversi anni: maggiori dettagli di questa collaborazione sono nel Report di Impatto. In particolare, Sammontana collabora al progetto **Spiagge e Fondali Puliti**, la storica campagna dedicata al monitoraggio e alla pulizia dei rifiuti abbandonati lungo le coste della Penisola.
- **Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze** - Anche quest'anno si è ripetuto il sostegno alla Fondazione Meyer in occasione delle festività natalizie e Sammontana è stata presente alla tradizionale cena di Natale della Fondazione: un'occasione che ogni anno coinvolge i principali donatori e le istituzioni, con il duplice obiettivo di mantenere le relazioni e raccogliere fondi a sostegno delle importanti sfide che attendono il Meyer in quanto nuovo Istituto di Ricovero





e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S). Grazie anche al sostegno di Sammontana, La Fondazione Meyer potrà continuare a sostenere l'acquisizione di nuove e importanti attrezzature, finanziare progetti di ricerca e continuare ad offrire momenti di "sorriso" ai piccoli pazienti nel momento del ricovero. Inoltre, la collaborazione ha portato negli anni ad un importante contributo nella revisione della **ricetta** della coppetta panna e cioccolato **Mix Max**, resa **ancora più nutriente e adatta ai bambini grazie all'intervento dei professionisti nutrizionisti pediatrici dell'ospedale Meyer**.

- **Fondazione ANT** (Associazione Nazionale Tumori) **Italia Onlus**. La Fondazione offre gratuitamente assistenza medico-specialistica domiciliare ai piccoli pazienti oncologici e agli adulti. Oltre ad averla scelta come beneficiaria, Sammontana ha partecipato attivamente a **A Night for ANT**, nel cuore del centro storico di Firenze.
- **Dynamo Camp** - Partecipando alla sessione di Capodanno, Sammontana ha scelto di essere accanto a Dynamo Camp supportandone la Mission di Terapia Ricreativa per bambini e ragazzi con patologie gravi e per le loro famiglie.

Accanto alle donazioni finanziarie, come in qualche caso succitato, nel corso del 2023, Sammontana ha partecipato attivamente alla promozione e allo sviluppo di numerose iniziative sul territorio, di cui si parla diffusamente nel Bilancio Civilistico.

L'impegno di Sammontana verso le giovani generazioni caratterizza la messa a terra del suo purpose aziendale. Attraverso l'associazione **ICO HUB**, nel 2023, Sammontana ha contribuito a sostenere le startup empolesi e a sviluppare innovazione nell'ecosistema del territorio. In qualità di socio fondatore e membro del Comitato Tecnico, Sammontana ha avuto l'opportunità di selezionare idee e progetti per promuovere impatti positivi sui bisogni e i problemi del territorio.

Attraverso **ARCO di PIN S.c.r.l.**, Sammontana ha svolto un'analisi della comunità dell'Empolese Valdelsa, volta a comprendere le esigenze della popolazione giovane nella fascia tra i 15 e i 29 anni. Di questo, maggiori dettagli sono contenuti nelle storie di impatto del Report di Impatto della Società Benefit.

Altre iniziative deriveranno dall'esito delle analisi in corso sui territori di appartenenza e sulle comunità locali di appartenenza: vd. Sezione "Prossimi passi".



PROSSIMI PASSI: SAMMONTANA E I GIOVANI

- 1) A dicembre 2023, Sammontana ha aderito alla **Impact Education Coalition**, la prima coalizione multistakeholder che ha lo scopo di accelerare il cambiamento attraverso iniziative sistemiche di education e attivismo che generino impatto positivo sugli ecosistemi e sulle comunità. Il proposito principale è quello di valorizzare e mettere a sistema buone pratiche, innalzare gli standard e misurare l'impatto generato attraverso metodologie condivise, al fine di evitare la frammentazione e in ottica di diffusione e replicabilità di modelli virtuosi a cui ispirarsi, convergenza e capillarità di energie e intenti.
- 2) Per il 2025, Sammontana intende procedere con l'istituzione di una associazione che rappresenterà la coalizione per i giovani nel territorio Toscano. All'interno dell'associazione confluiranno diversi stakeholders con carattere multi-settoriale: aziende, associazioni, istituzioni e privati, tra cui i giovani stessi e le loro famiglie. Sarà elaborato un manifesto ed una strategia. Il luogo di questa attività è stato individuato all'interno di una scuola nel territorio dell'Empolese Valdelsa, grazie alla disponibilità della dirigenza scolastica, mentre sono in corso le adesioni da parte della componente imprenditoriale.
- 3) Sul territorio Veronese, a fine 2023, Sammontana ha aderito al progetto **B Corp School con InVento Innovation Lab Impresa Sociale s.r.l.** Il progetto coinvolgerà due classi di scuole superiori presenti nel territorio Veronese appartenenti entrambe all'Istituto Copernico Pasoli, il quale ha aderito con 2 classi di indirizzi differenti:
 - 3C ss, Istituto tecnico economico indirizzo sistemi informativi aziendali - 24 studenti
 - 4B sa, Liceo scientifico scienze applicate - 18 studenti.

Le sfide che saranno lanciate alle due classi, in linea con i rispettivi indirizzi di studio, si concluderanno con la fine dell'anno scolastico e sono:

- **Contrasto ai cambiamenti climatici:** Ideare un servizio e/o prodotto tecnologico per la filiera del latte e derivati, che riduca l'inquinamento da packaging, sia in termini di emissioni climalteranti che di produzione di rifiuti.
- **Riduzione dell'inquinamento da packaging:** Sviluppare soluzioni creative e rigenerative per risolvere l'inquinamento da packaging, sia a livello di rifiuti che di emissioni climalteranti.







5

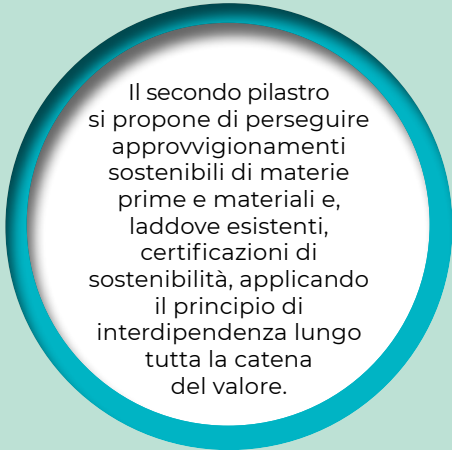


**PILASTRO 2
FILIERE SOSTENIBILI**





5. PILASTRO 2 FILIERE SOSTENIBILI



Il secondo pilastro si propone di perseguire approvvigionamenti sostenibili di materie prime e materiali e, laddove esistenti, certificazioni di sostenibilità, applicando il principio di interdipendenza lungo tutta la catena del valore.

5.1 VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il valore generato e distribuito (EVG&D) rappresenta il primo indicatore di base del valore che l'impresa ha creato per i propri stakeholders.

Il prospetto di distribuzione del valore direttamente generato si basa su una riclassificazione dello schema di conto economico del Bilancio d'esercizio.

Il valore economico generato rappresenta la ricchezza economica prodotta nel corso dell'anno e l'analisi del valore economico distribuito consente di ottenere una valutazione dell'impatto economico-sociale creato, misurando la

ricchezza prodotta a vantaggio di tutti gli Stakeholder.

Il valore economico trattenuto è positivo con un andamento crescente e rappresenta la differenza tra il valore economico generato e il valore economico distribuito, rettificato dalle componenti tipicamente non monetarie degli ammortamenti e svalutazioni nonché degli accantonamenti ai fondi.

Sammontana prosegue, anche nel 2023, la sua strategia di generazione del valore grazie agli investimenti compiuti in innovazione e sostenibilità.

Nella tabella sottostante vengono illustrati i continui risultati migliorativi nella generazione del valore distribuito; infatti, il 2023 migliora di ulteriori 10 punti percentuali rispetto al 2022 che risentiva delle forti spinte inflazionistiche che hanno inciso dal lato delle materie prime, dell'energia

e del gas e, nonostante il periodo in esame continui a risultare, seppur parzialmente, influenzato dagli effetti inflattivi sui fattori della produzione, Sammontana continua ad adottare strategie che guardano al futuro per raggiungere gli obiettivi di crescita stabiliti.

TAB. 27 - REMUNERAZIONE DEI TERZI

VALORI IN MIGLIAIA DI €	2021	2022	2023
Ricavi operativi	392.440	485.638	562.168
<i>di cui Voce A1 di Conto Economico</i>	<i>387.637</i>	<i>484.639</i>	<i>548.867</i>
Proventi della gestione finanziaria	3.340	8.910	4.127
Altri ricavi e proventi	11.354	6.778	6.442
A - VALORE ECONOMICO GENERATO	407.134	501.326	572.737
Remunerazione dei fornitori	295.018	377.657	412.290
Remunerazione del personale	71.793	75.452	80.809
Remunerazione dei finanziatori	1.592	1.679	4.610
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	2.803	6.045	14.702
Remunerazione dei terzi (Comunità, Territorio, Associazioni di categoria)	372	360	521
B - VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	371.578	461.193	512.932
C - VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	35.556	40.133	59.805
Ammortamenti e svalutazioni	30.064	34.180	35.189
Accantonamenti	29	550	268
Utile dell'esercizio (*)	5.463	5.404	24.347

(*) In merito alla remunerazione degli Azionisti, si segnala che in relazione all'esercizio 2020 l'Assemblea degli Azionisti del 28 maggio 2021 ha deliberato la distribuzione ai soci di un dividendo complessivo pari a 3 milioni di euro, prelevando detto importo in parte dalla Riserva Straordinaria.

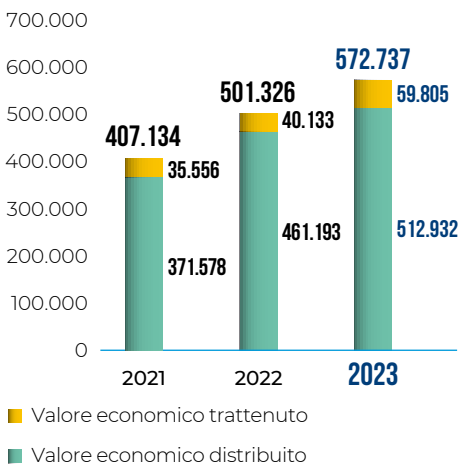
Il valore economico è distribuito tra i diversi stakeholders, dividendosi in: "Costi operativi riclassificati" (principalmente acquisti di materie prime, beni e servizi da fornitori terzi), "Remunerazione del personale" (remunerazione diretta costituita da salari, stipendi e TFR, nonché remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali), "Remunerazione dei finanziatori" (interessi passivi), "Remunerazione della Pubblica

Amministrazione" (principalmente imposte) e "Comunità" (erogazioni liberali e contributi).

Sammontana nel triennio 2021-2023 è riuscita a generare valore grazie ad un modello di business e a una strategia improntata sulla crescita, sull'innovazione e sulla sostenibilità. Il valore economico generato è infatti positivo ed ha un andamento crescente (Tab. 27).

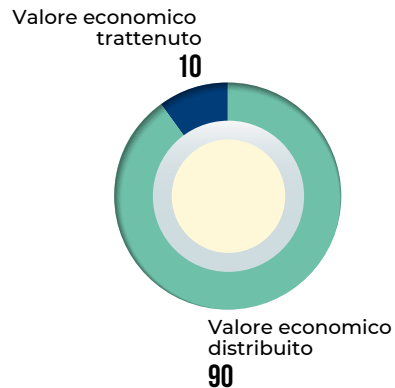
La sostenibilità economica, per Sammontana, si traduce anche nel supporto alla crescita locale e di tutti i soggetti che fanno parte della catena del valore aziendale; infatti, il valore economico distribuito aumenta negli anni, passando da circa 371 milioni di euro del 2021 ai 461 milioni di euro del 2022 (incremento del 24%), fino ai circa 513 milioni di euro del 2023 (incremento dell'11% rispetto al 2022). Ciò è avvenuto nonostante le forti spinte inflazionistiche, che hanno inciso dal lato delle materie prime, dell'energia e del gas (Fig. 25).

FIG. 25 | VALORE ECONOMICO GENERATO (MIGLIAIA DI €)



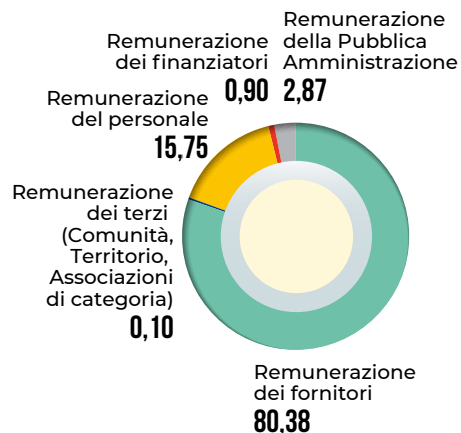
Tale risultato è stato raggiunto soprattutto grazie alle vendite, che hanno registrato un incremento di circa il 13% nel 2023 rispetto al 2022, attestandosi ad un valore vicino ai 549 milioni di euro.

FIG. 26 | VALORE ECONOMICO GENERATO (%)



Il Grafico "Valore economico distribuito" (Fig. 27) rappresenta il dettaglio del grafico "Valore economico generato" (Fig. 26). In particolare, nel 2023 il valore economico generato complessivo è stato di 572.737 milioni di euro, di cui l'89,56% è stato distribuito tra i vari stakeholder della filiera.

FIG. 27 | VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO 2023 (%)



In particolare:

- il 15,75 % è stato distribuito ai dipendenti sotto forma di retribuzioni e contributi sociali;
- l'80,38 % ai fornitori di materie prime e servizi;
- la restante parte ai finanziatori, alle istituzioni e alla comunità attraverso il pagamento di interessi, imposte, tasse e altre forme di contributi.

È importante evidenziare come l'azienda abbia mantenuto un impegno costante verso la Comunità, destinando una quota significativa del


valore economico generato ad iniziative di beneficenza ed a progetti di sviluppo sostenibile del territorio in cui opera. Inoltre, Sammontana ha adottato una politica di remunerazione equa dei propri dipendenti, con l'obiettivo di promuovere un clima di lavoro sereno e produttivo. Sammontana ha fatto un grande sforzo anche per migliorare l'efficienza e la redditività delle proprie attività, investendo in tecnologie innovative e processi produttivi sempre più sostenibili, al fine di garantire un futuro solido e duraturo per l'intera comunità di riferimento.

Assistenza Finanziaria Ricevuta dal Governo

TAB. 28 - CONTRIBUTI 2021-2023

(VALORI IN MIGLIAIA DI €)	CONTRIBUTO RICEVUTO 2021	CONTRIBUTO RICEVUTO 2022	CONTRIBUTO RICEVUTO 2023
BONUS INVESTIMENTI PUBBLICITARI	108	91	0
<i>Aiuto di Stato (de minimis) - Art. 57-bis D.L. 24 aprile 2017 n. 50</i>			
CREDITO D'IMPOSTA IN RICERCA & SVILUPPO	248	335	278
CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE 4.0	65	50	0
CREDITO D'IMPOSTA A FAVORE DELLE IMPRESE ENERGIVORE E IMPRESE DIVERSE DALLE GASIVORE	0	6.678	2.136
CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI NUOVI STRUMENTALI	200	120	0
<i>Legge di bilancio 2020 - art. 1, c.185-197, L.160/2019</i>			
TOTALE RICEVUTO	640	7.274	2.414

L'azienda si impegna a gestire in modo responsabile l'assistenza finanziaria ricevuta dal Governo, utilizzandola per sviluppare progetti sostenibili e innovativi in linea con la propria visione.



Come evidenziato dai dati presenti nella *Tab. 28*, nel triennio 2021-2023, i contributi statali sono stati erogati principalmente attraverso il riconoscimento di credito di imposta. Tali fondi sono stati concessi soprattutto per sostenere l'innovazione tecnologica e la competitività del settore, incentivando la Ricerca e Sviluppo.

Parte dei contributi sono derivati anche dalla classificazione di impresa energivora. A fronteggiare l'aumento dei costi energetici, infatti, attraverso il "Credito d'imposta a favore delle imprese energivore e imprese diverse dalle gasivore", sono stati ricevuti circa 2 milioni di euro a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica.

In linea con la politica aziendale, tutti gli investimenti sono caratterizzati da un importante livello di innovazione tecnologica, conformemente ai requisiti dell'Industria 4.0, che ci consentono di raggiungere gli obiettivi di efficienza dei processi, digitalizzazione, riduzione del fabbisogno energetico e un'attenzione più generale alla sostenibilità. Sammontana S.p.A. nel corso dell'esercizio 2023 ha portato avanti attività a carattere innovativo,

indirizzando i propri sforzi in particolare su progetti che avranno, in gran parte, uno sviluppo che interesserà i prossimi esercizi.

Queste le principali attività svolte da Sammontana nel 2023:

- **Ricerca e Sviluppo:** prosecuzione delle attività finalizzate alla sperimentazione continua di ricette e formulazioni, innovative ed originali, con elevata attenzione al benessere prestazionale e alle nuove tendenze di consumo;
- **Innovazione Digitale:** prosecuzione delle attività di studio e sviluppo di opportunità per la trasformazione dei processi aziendali, attraverso l'integrazione, la digitalizzazione e l'interconnessione dei fattori interni ed esterni all'azienda, nei reparti di produzione, distribuzione e logistica, per i principali core business aziendali;
- **Transizione Ecologica:** prosecuzione delle attività di analisi delle emissioni di CO₂eq seguendo quanto indicato dal GHG protocol, studi LCA, indagini critiche sugli indici di circolarità e ottimizzazione di processo, con obiettivi di transizione ecologica e di miglioramento delle performance ambientali dei prodotti relativi ai principali core business aziendali;

- **Innovazione Tecnologica:** prosecuzione delle attività di innovazione tecnologica di prodotto, grazie a differenti ricettazioni, prestazioni, componenti nutrizionali e fasi di processo produttivo, nonché di introduzione di processi nuovi o significativamente migliorati, nei reparti di produzione e logistica, al fine di razionalizzare la gestione degli approvvigionamenti e di ridurre la generazione di scarti;
- **Design e Innovazione Estetica:** ideazione di simboli, definizione layout e sviluppo grafico di componenti associati a strumenti digitali; analisi preliminari allo sviluppo di video promozionali; ideazione di nuovi simboli grafici e layout associati a nuove linee o alla promozione di linee esistenti; design e ideazione estetica di nuovi cataloghi / style book; design e ideazione estetica di nuovi folder.

Per la realizzazione dei progetti Ricerca & Sviluppo, l'Azienda ha sostenuto costi per un valore complessivo di euro 2,9 milioni di euro circa relativamente ai quali intende accedere ai benefici previsti dal Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e successive modifiche.



5.2 APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

Sammontana si avvale di un **parco fornitori altamente formato e strutturato** per garantire una filiera produttiva consolidata e tracciabile. Come anticipato nella sezione 1 del presente bilancio, nel corso del 2023, il numero dei fornitori attivi conta circa 1.500 fornitori.

Dei circa 1.500 fornitori totali di Sammontana, sono stati selezionati i 200 più rilevanti, individuati in termini di percentuale sulla spesa d'acquisto, di cui una selezione, nel 2023, è stata coinvolta nella co-creazione del Codice di Condotta.

Di questo progetto si parla in modo approfondito nel Report di Impatto.

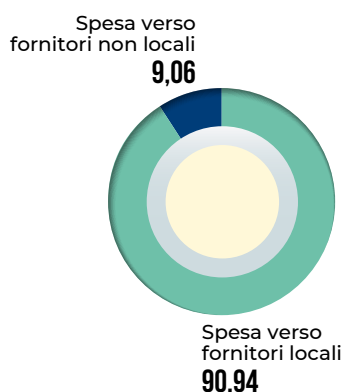
Sammontana conferma la sua scelta strategica di collaborare con partner commerciali storici, selezionati con cura e attenzione, orientando i rapporti al mantenimento di relazioni solide e durature.

Nel 2023, la spesa relativa ai 200 fornitori più rilevanti è stata di circa 328 Milioni di €, pari all'83% del totale delle spese sostenute dall'azienda e la spesa verso i fornitori italiani (locali) rappresenta il 90,94% del totale, pari a circa 299 Milioni di € (Fig. 28 e Tab. 29).

TAB. 29 - PROPORZIONE DELLA SPESA EFFETTUATA AI PROPRI FORNITORI NEL 2023

Spesa verso fornitori locali	299 Milioni €
Spesa verso fornitori non locali	29 Milioni €
Totale spesa verso i primi 200 fornitori	328 Milioni €

FIG. 28 | PROPORZIONE DELLA SPESA 2023 EFFETTUATA AI PROPRI FORNITORI (%)



A livello numerico, i fornitori italiani sono 183, mentre solo 17 su 200 sono provenienti dall'estero. **Sammontana privilegia la collaborazione con fornitori locali**, in modo da garantire una filiera controllata e affidabile al fine di valorizzare il territorio e il tessuto economico-produttivo delle regioni in cui opera. La scelta di fornitori locali, inoltre, si basa anche sulla volontà dell'azienda di minimizzare l'impatto ambientale associato al trasporto dei prodotti.

LA SOSTENIBILITÀ DEI PRINCIPALI FORNITORI

Dei 200 fornitori principali, negli ultimi 3 anni Sammontana ha valutato il loro contributo sostenibile mappando i fornitori di materie prime, prodotti finiti, e imballaggi, secondo i tipi di certificazione in loro possesso.


Il principale tipo di certificazione è l'attestazione di biologicità, posseduta da 65 fornitori, seguita da **certificazioni di sostenibilità (Rainforest Alliance, ISCC PLUS, Fairtrade)** per 29 fornitori, **di impegno ambientale (ISO14001, EMAS)** per 29 fornitori, **di impegno sociale (SA8000, Sedex/SMETA...)** per 18 fornitori, e **certificazione FSC o PEFC sugli imballaggi** per 10 fornitori.

Il possesso di queste certificazioni rappresenta per Sammontana una garanzia dell'origine e delle condizioni di produzione delle materie prime, del rispetto delle risorse ambientali, dell'inclusione e della salute e sicurezza dei lavoratori che vige nelle aziende da cui acquista.

In linea con quanto riportato, Sammontana, in co-creazione con una selezione dei suoi fornitori più rilevanti, ha redatto un Codice di Condotta, ovvero uno strumento volto a sensibilizzare i fornitori riguardo i principi di sostenibilità. Nello specifico il Codice vuole essere anche uno strumento capace di evidenziare possibili impatti negativi che possono emergere lungo la catena di fornitura nonché di fornire le necessarie indicazioni per prevenirli, mitigarli e affrontarli.

PROSSIMI PASSI

Nel corso del 2024 Sammontana sottoporrà il questionario valutazione performance sostenibilità, strutturato per andare a misurare le pratiche del Codice a tutti i 200 fornitori, allo scopo di categorizzarli e di coinvolgerli in attività di engagement e scambio di best practices.



Il Codice prevede una serie di criteri sociali che costituiscono dei requisiti di base a cui tutti i fornitori che si relazionano con Sammontana devono attenersi:

- **Diritti umani:** rispetto e tutela dei diritti umani fondamentali dei lavoratori, garanzia della loro piena libertà, inclusa libertà di movimento, condanna delle pratiche del lavoro forzato e/o del trattamento disumano, garanzia del diritto alla libera associazione e alla corretta informazione sulle condizioni di occupazione.
- **Diversità e non discriminazione:** tutela del diritto alla diversità e offerta di pari opportunità a tutti i lavoratori.
- **Pratiche lavorative e benessere dei dipendenti:** rispetto di tutte le disposizioni legislative, i regolamenti applicabili e le convenzioni ILO riguardanti orario di lavoro, durata massima, ferie, diritti al riposo, straordinari, permessi e congedi, garanzia di una retribuzione equa, allocazione di risorse e di tempo adeguati allo sviluppo delle competenze dei lavoratori.
- **Salute e Sicurezza del personale:** formazione a tutto il personale in materia di sicurezza sul lavoro, valutazione e prevenzione di rischi e situazioni di emergenza e

adozioni di piani di miglioramento continuo, registrazione e analisi di qualsiasi forma di incidente sul lavoro, garanzia del rispetto di tutte le normative vigenti legate alle tematiche di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Eventuali violazioni dei contenuti potranno essere segnalate attraverso il canale Whistleblowing a garanzia di rispetto dell'anonimato del segnalante e la riservatezza dei fatti dal medesimo segnalati, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti aziendali.

Per la stesura del Codice di Condotta, Sammontana si è basata su una combinazione di norme e standard internazionali sviluppati da organismi come l'Organizzazione Mondiale del Lavoro (ILO), l'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS), l'agenzia federale del Dipartimento della Salute e dei Servizi Umani degli Stati Uniti d'America (FDA), il Movimento globale delle B-Corp e l'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Ai fini di agire il più possibile lungo la filiera, Sammontana ha richiesto ai propri fornitori di condividere il Codice di Condotta con i loro dipendenti e collaboratori, e di promuoverlo all'interno della propria catena di fornitura.

5.3 APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE DELLE MATERIE PRIME

Sammontana è impegnata a garantire la sostenibilità delle proprie materie prime attraverso una serie di certificazioni che si riportano di seguito:



Dal 2022 tutta la farina di frumento impiegata per la produzione di pasticceria è certificata ISCC PLUS, secondo catena di custodia Mass Balance: per ogni tonnellata di farina di grano utilizzata nella propria produzione, Sammontana assicura che un pari quantitativo sia coltivato nel rispetto dei requisiti dello standard.



Dal 2016 l'olio di palma presente nella margarina, utilizzata nella produzione di Pasticceria, è certificato RSPO Mass Balance: ovvero, la catena di custodia riconosciuta a livello internazionale, che prevede che pari quantitativo di olio di palma impiegato, sia proveniente da coltivazioni gestite secondo criteri di sostenibilità ambientale e sociale.



Sammontana per determinati prodotti promuove la filiera del CACAO sostenibile certificata RA (Rainforest Alliance), secondo catena di custodia mass balance, garantendo che per l'equivalente quantitativo utilizzato nel prodotto siano soddisfatte le condizioni sociali e di vita dei lavoratori, dell'agricoltura e dell'ambiente presso i Paesi in cui viene coltivato il cacao, secondo i criteri di sostenibilità stabiliti dallo schema di certificazione.



Sammontana garantisce che la vendita di prodotti a base cacao, siano conformi a criteri commercio equo attraverso la certificazione FAIRTRADE secondo catena di custodia Mass Balance.



5.4 APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE DEL PACKAGING

Ogni anno Sammontana prevede lo studio di **soluzioni innovative volte a ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi** dei propri prodotti. A tal fine l'azienda elabora un programma annuale che si basa su tre direzioni principali:

- favorire il riciclo a fine vita del packaging;
- perseguire l'utilizzo di materiali riciclati;
- sensibilizzare il consumatore su un corretto conferimento del rifiuto.

In fase di progettazione degli imballaggi, Sammontana presta molta attenzione alla scelta e all'utilizzo dei materiali. Numerose, infatti, sono le analisi LCA condotte dall'azienda con lo scopo di trovare soluzioni con un minor impatto di *Carbon Footprint* che garantiscano la qualità e, al contempo, la funzionalità del packaging.

Coerentemente con la propria identità, Sammontana, per garantire la sostenibilità dei propri imballaggi, ha implementato una procedura di Eco-design basata sulla metodologia LCA, che permette di confrontare gli impatti ambientali di diverse alternative disponibili sulla base di tre indicatori: *Climate change*, *Water use* e *Land use*.

La percentuale di packaging del comparto gelato sottoposto ad analisi LCA è poco meno del 30%: specificatamente, il numero di codici analizzati e confrontati con tale metodologia, è stato il 26% nel 2021, il 28% nel 2022 e il 34% nel 2023.

Per il comparto pasticceria, invece, le analisi LCA hanno riguardato il 15% dei codici di packaging dei prodotti di Pasticceria nel 2021, il 33% nel 2022 e il 34% nel 2023. Tali percentuali confermano la crescente attenzione verso la valutazione degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

Tra le soluzioni implementate da Sammontana per ridurre l'impatto ambientale dei propri imballaggi, vi è l'adozione del materiale in carta, come imballaggio primario del gelato, in sostituzione di quello in plastica, che ha favorito un aumento della circolarità e, al contempo, della riduzione delle emissioni di carbonio derivanti dalla produzione del materiale da fonti fossili. **La scelta di passare da packaging in plastica a carta è stata comprovata da analisi LCA comparative.** Oltre a ciò, Sammontana ha messo in atto diverse iniziative mirate a ridurre il consumo di materiali utilizzati nel packaging, sia nel reparto Gelato che in quello Pasticceria.

Accanto alle iniziative di riduzione delle plastiche che, nel corso degli ultimi 3 anni ha consentito una riduzione dell'indice da 0,26 a 0,16,¹¹ un'altra iniziativa fondamentale attuata per ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza dei formati delle scatole utilizzate è l'ottimizzazione del peso delle scatole in cartone ondulato della referenza Gruvi, che dal 2023, ha permesso di risparmiare il 19% in peso sul singolo manufatto, con un risparmio annuo di cartone ondulato di circa 55 t.

¹¹ Definizione indice: totale imballi plastica [kg]/totali imballi [kg]

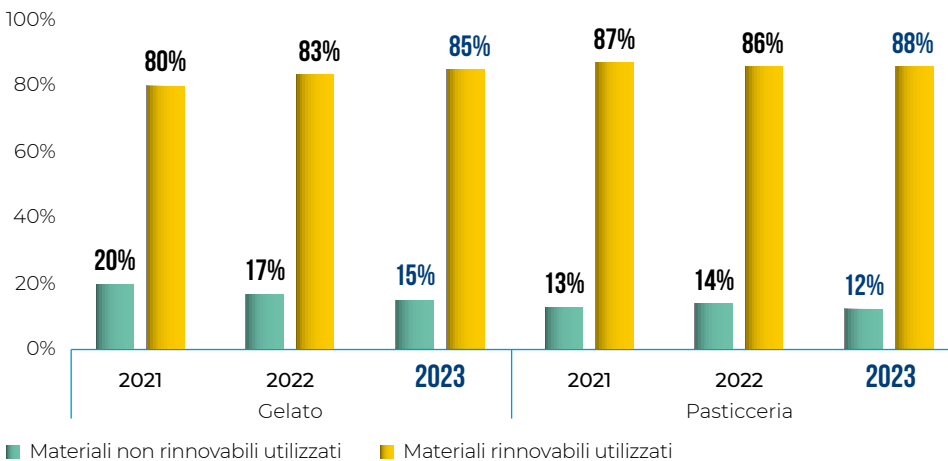
Infatti, scegliere le dimensioni giuste delle scatole significa utilizzare meno materiale per l'imballaggio, ma anche ridurre il volume degli spazi vuoti all'interno dei trasporti, che permette di minimizzare l'impatto ambientale della logistica aziendale.

Nel corso degli ultimi tre anni, Sammontana ha dimostrato il proprio impegno verso la riduzione degli impatti ambientali dei propri imballaggi, anche attraverso l'impiego di **materiali rinnovabili: carta, plastica ISCC PLUS BIOCYRCULAR** (*International Sustainability & Carbon Certification*). Tali materiali, nel corso del triennio in esame, rappresentano l'80%, l'83% e l'85,1% del totale degli imballaggi utilizzati per la categoria dei gelati.

Per quanto riguarda la categoria di pasticceria, invece, l'azienda ha utilizzato materiali rinnovabili per l'87% dei propri imballaggi nel corso del 2021, nel 2022 tale percentuale è stata pari all'86%, nel 2023 pari al 87,6% (*Fig. 29*).

Tali dati evidenziano l'impegno dell'azienda nella scelta di materiali di imballaggio derivanti da fonti rinnovabili: la percentuale di questi è in costante aumento, a discapito dell'utilizzo di materiali non rinnovabili, come plastica ed alluminio. Il 2022 si è caratterizzato per il raggiungimento dell'obiettivo primario di riduzione del packaging a base plastica che è passato dal 17,9% del 2021 al 16,4% nel 2022, con un risparmio assoluto di imballi plastici immessi sul mercato pari a 100 tonnellate¹².

FIG. 29 | MATERIALI UTILIZZATI NEI PROPRI IMBALLAGGI 2021, 2022 E 2023



¹² L'indicatore è calcolato come la sommatoria dei pesi degli imballaggi primari, secondari e terziari consumati dal 01/01/22 al 31/12/22, che entrano nel ciclo produttivo diretto, assoggettati a contributo CO.NA.I. per la fascia materiale plastica / Sommatoria dei pesi degli imballaggi primari, secondari e terziari consumati dal 01/01/22 al 31/12/22, che entrano nel ciclo produttivo diretto, assoggettati a contributo CO.NA.I. per tutte le fasce di materiale utilizzate (Plastica + Carta + Legno + Alluminio).

Esempi di packaging rinnovabili sono dati dalla gamma Barattolino e dalla gamma Mini Sorbettiera, le quali sono costituite da carta politenata certificata **FSC (Forest Stewardship Council)** che permette una riciclabilità al 100% del coperchio e del fondo. La certificazione FSC garantisce che la carta utilizzata per il packaging provenga da foreste gestite in modo responsabile, nel rispetto dell'ambiente e delle comunità locali.

Complessivamente le azioni adottate da Sammontana (tra il 2020 e il 2021) riguardo la Linea Barattolino hanno permesso una riduzione percentuale delle emissioni di CO₂ equivalente di circa il 9% rispetto al precedente imballaggio in plastica: tale riduzione corrisponde a circa 3.300 ton CO₂ eq. di emissioni evitate.



Sempre in tale ambito, Sammontana, per la maggior parte degli imballi che contengono carta, ha ottenuto la certificazione **ATICELCA¹³**. Ciò significa che gli incarti primari di carta dei prodotti a marchio di proprietà di Sammontana possono essere conferiti nella carta, rendendo così più facile la fase di differenziazione per i consumatori. Oltre a ciò, Sammontana, sempre in ottica di facilitare la raccolta differenziata, riporta su queste confezioni l'informazione relativa alla certificazione ATICELCA.

Oltre all'utilizzo di imballaggi in carta, Sammontana, dove possibile, utilizza materiali plastici biocircolari. Per esempio, la linea Sorbettiera è costituita da più del 50% di plastica bio-circolare certificata ISCC PLUS, secondo catena di custodia Mass Balance. La quota certificata fa riferimento a materiale derivante da residui e scarti di origine biogenica provenienti da agricoltura. Ciò limita, per pari quota, l'estrazione di materie fossili, utilizzate normalmente per la produzione di plastica.

La certificazione ISCC PLUS per l'utilizzo di vaschette in plastica biocircolare certificata, si rinnova annualmente.

¹³ Il sistema Aticelca 501:2019 è una metodica di valutazione in grado di determinare il livello di riciclabilità di materiali e prodotti a prevalenza cellulosica (carta e cartone).

Per i prodotti di pasticceria, ad oggi, sia per la GDO che per l'HO. RE.CA, si utilizzano materiali non rinnovabili. Tuttavia, Sammontana ha implementato diverse migliorie in ottica di riduzione dell'impatto ambientale attraverso interventi di sgrammatura e utilizzo di monomateriale.

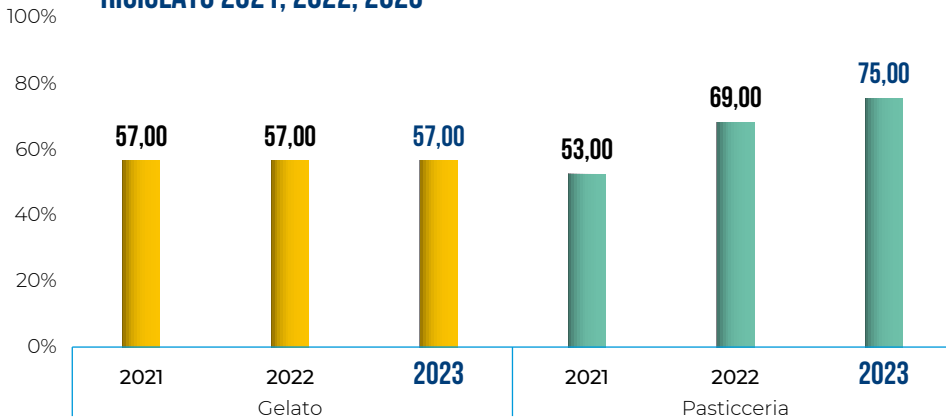
Inoltre, dal 2023, per tale imballaggio, Sammontana ha adottato un monomateriale con un indice di riciclabilità ancora maggiore, favorendo così una riduzione di peso in plastica pari al 10/15%.

L'uso di materiali con più alto grado di riciclabilità e con contenuto di riciclato (in ottemperanza alle Norme in materia di Sicurezza

Alimentare) sono due sfide che Sammontana sta affrontando sulla spinta dei principi contenuti nelle proposte di aggiornamento della Direttiva Imballaggi e sulla spinta del mercato che richiede un'attenzione e consapevolezza sempre maggiori verso tali aspetti.

Anche in tal caso, i dati riguardanti la percentuale di materiali di imballaggio riciclati, rispetto al totale dei materiali utilizzati per il packaging, confermano l'impegno dell'azienda verso soluzioni a minor impatto ambientale; tale percentuale, attraverso appositi studi e programmi di miglioramento, è in continua ascesa negli ultimi anni e in particolare nel 2023, per il comparto pasticceria, si è attestata al 75% (Fig. 30).

FIG. 30 | PERCENTUALE DI MATERIALI DI IMBALLAGGIO CONTENENTI MATERIALE RICICLATO 2021, 2022, 2023



Per quanto concerne gli imballaggi secondari e terziari, l'azienda utilizza scatole in carta e cartone tramite cui viene consegnata la merce sia al settore HO.RE.CA. che alla grande distribuzione organizzata.

L'azienda utilizza imballaggi in carta riciclata al 98% per tutti gli astucci contenenti i gelati e per le casse contenenti le buste di pasticceria in vendita presso la GDO.

I prodotti di pasticceria per il canale HO.RE.CA. presentano un imballaggio secondario costituito da una scatola di cartone, composta da una percentuale di carta riciclata come da tabella sottostante (Tab. 30).

TAB. 30 - PERCENTUALE DI MATERIALE RICICLATO NEGLI IMBALLAGGI DI CARTA DI PASTICCERIA

N° CODICI 82 ATTIVI NEL 2023	% ITEMS	RICICLATO
44	53,7%	98%
38	46,3%	30-65%



Il packaging terziario del gelato è costituito da scatole di cartone al 98% riciclato.

Sammontana, oltre ad agire sull'utilizzo di materiali da imballaggio

riciclati e su azioni di riduzione dello spessore, in fase di progettazione dei propri imballaggi, considera anche i criteri di riciclabilità degli stessi e punta a massimizzare questa percentuale.

TAB. 31 - PERCENTUALE IMBALLAGGI RICICLABILI

	Gelato			Pasticceria		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Percentuale di imballaggi riciclabili	98%	98%	98%	96%	95%	98%

La percentuale di imballaggi riciclabili utilizzati è molto elevata; infatti, dalla (Tab. 31) si evince che tale percentuale per il comparto gelato è pari al 98% da quattro anni, considerando anche l'anno 2020; mentre per la pasticceria è pari al 98% dal 2023.

Le poche referenze non ancora riciclabili saranno sostituite nel breve termine; infatti, Sammontana ha già avviato degli studi per l'individuazione di materiali sostitutivi che permettano di raggiungere una percentuale di imballaggi riciclabili pari al 100%.





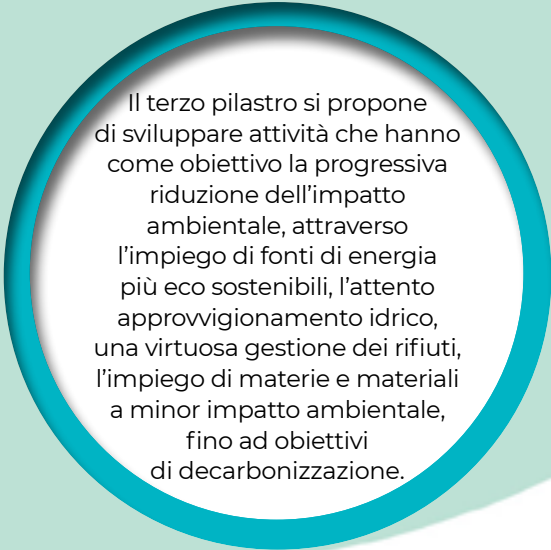


6

**PILASTRO 3
AMBIENTE**



6. PILASTRO 3 AMBIENTE



Il terzo pilastro si propone di sviluppare attività che hanno come obiettivo la progressiva riduzione dell'impatto ambientale, attraverso l'impiego di fonti di energia più eco sostenibili, l'attento approvvigionamento idrico, una virtuosa gestione dei rifiuti, l'impiego di materie e materiali a minor impatto ambientale, fino ad obiettivi di decarbonizzazione.

6.1 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La corretta gestione del Sistema di Gestione Ambientale è condizione fondamentale per prevenire gli impatti che le attività industriali esercitano sull'Ambiente. Nel corso del 2023, presso la fabbrica di Empoli, il Sistema Gestione Ambientale, ha conseguito la certificazione ISO14001, con l'ente accreditato

CSQA. L'attività di certificazione ha coinvolto la Direzione Tecnica, tutti i team di fabbrica e vari reparti, i quali hanno collaborato operativamente per l'obiettivo comune. La nomina di un coordinatore, di responsabili Ambiente dei tre diversi siti produttivi e di squadre di emergenza che coprono tutti i turni negli



PROSSIMI PASSI

Per il 2024, Sammontana ha pianificato di ottenere la certificazione ISO14001 anche agli impianti di Colognola ai Colli e Vinci.

stabilimenti, ha permesso un lavoro armonico che porterà entro il 2024 alla certificazione secondo norma ISO14001 anche gli altri siti di Colognola ai Colli e Vinci. L'esercizio ha stimolato sensibilità e attenzione, promuovendo una maggior consapevolezza dei rischi ambientali che si generano nell'operatività, sulla base di una matrice del rischio che ora è presidiata e monitorata puntualmente. Annualmente viene erogata accurata formazione che consta della conoscenza delle istruzioni operative e della componente pratica per la squadra di emergenza.

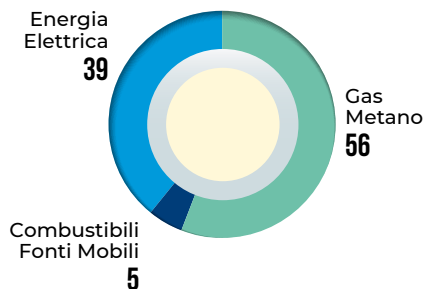
6.2 ENERGIA

Il presente paragrafo destina un'attenzione particolare all'efficienza energetica dell'azienda, con l'obiettivo di ridurre i consumi di energia, le emissioni di gas a effetto serra e la dipendenza dai combustibili fossili.

La sezione riguardante i consumi energetici presenta i dati relativi all'anno 2023, insieme ai trend degli anni precedenti per evidenziare l'andamento complessivo del consumo di energia e le performance dell'azienda.

Sono riportati anche alcuni dettagli relativi ai singoli stabilimenti e i dati sono presentati in unità di misura confrontabile (GJ¹⁴) tra i diversi vettori energetici.

FIG. 31 | TOTALE CONSUMI ENERGETICI (%) - ANNO 2023



La fonte principale di energia nel 2023 è data dal Gas metano che rappresenta il 56% dei consumi totali di Sammontana (268.741 GJ).

Segue, l'energia elettrica con una percentuale del consumo energetico totale - *energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili e energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili, compresa quella di Garanzia d'origine (GO)* -

- pari al 39% (188.190 GJ) e una minima percentuale di consumo di combustibili (fonti mobili)
- pari al 5% (22.015 GJ) di *combustibile gasolio gruppi elettrogeni, combustibile benzina per Automezzi e combustibile gasolio per Automezzi* - pari al 5% (22.015 GJ) (Fig. 31).

¹⁴ la conversione in GJ utilizza i fattori di conversione specifici di ENEA; i dati sono aggiornati annualmente.

Sammontana, dal 2011, produce circa 200.000 kWh all'anno dal proprio parco fotovoltaico, presente presso lo stabilimento di Empoli, ampliato nel corso del 2020 con un ulteriore impianto da 50 kWp, installato in occasione della costruzione di un magazzino automatico, costruito nello stesso anno.

Negli anni, l'illuminazione presente è stata progressivamente sostituita con lampade a LED a minor consumo energetico.

Nel 2020, Sammontana ha installato un impianto di trigenerazione

nello stabilimento di Colognola ai Colli.

Questo, copre il 60% del fabbisogno energetico dello stabilimento, pari a circa il 16% dell'intero fabbisogno energetico aziendale. Nel 2023 l'ampliamento di Colognola ha consentito l'installazione di un parco fotovoltaico con una potenza nominale di 100 kWh. Nel 2020, ad Empoli, è stato installato un assorbitore, permettendo di trasformare il precedente impianto di cogenerazione, installato nel 2016, in un impianto di trigenerazione.

TAB. 32 - CONSUMO DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE

Combustibili ed Energia acquistati provenienti da Fonti Non Rinnovabili e Rinnovabili	Unità di Misura	2021	2022	2023	Trend 2021-2023
Combustibile metano	GJ	279.839	276.517	268.741	-4%
Combustibile gasolio gruppi elettrogeni	GJ	15	17	26	73%
Combustibile benzina automezzi ¹⁵	GJ	2.517	3.689	4.826	92%
Combustibile gasolio automezzi	GJ	18.619	17.398	17.163	-7,82%
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	GJ	175.350	150.925	124.192	-29%
Energia elettrica acquistata o prodotta da fonti rinnovabili compreso GO	GJ	774	24.038	39.551	5002%
Totale di Combustibili ed Energia acquistati provenienti da Fonti Non Rinnovabili e Rinnovabili	GJ	477.114	472.584	454.499	
Consumo di Energia (Fabbisogno)	Unità di Misura	2021	2022	2023	Trend 2021-2023
Totale del consumo di elettricità fabbisogno totale ¹⁶	GJ	298.283	296.025	280.323	-6%
Totale del consumo di energia termica per il riscaldamento	GJ	26.150	24.416	21.573	-18%
Totale del consumo di energia termica per il processo	GJ	65.789	63.913	69.493	6%
Elettricità venduta	GJ	149	323	248	66%

¹⁵ L'aumento di combustibile benzina per Automezzi del 2022 è dovuto ad un sostanziale incremento del numero di auto ibride nella flotta che ha comportato un aumento di consumo di benzina.

¹⁶ TOTALE CON FILIALI Il fabbisogno totale di elettricità rappresenta il fabbisogno per il processo produttivo e comprende sia l'energia acquistata che quella prodotta.

Il totale dei consumi energetici assoluti per fonte, nel corso dei tre anni, (Tab. 32) evidenzia che, grazie alla produzione di energia elettrica da fotovoltaico e all'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili con GO (garanzie di origine), Sammontana, nel 2023, ha ridotto del 29%

la dipendenza da fonti non rinnovabili. Allo stesso tempo, l'azienda ha incrementato l'utilizzo di energia elettrica rinnovabile. Quest'ultima, infatti, ha avuto una crescita particolarmente importante pari al 5002%, passando dai 774 GJ del 2021 a 39.551 GJ nel 2023.

TAB. 33 - INTENSITÀ ENERGETICA

	Unità di Misura	2021	2022	2023	Trend 2021-2023
Indicatore intensità energetica dell'organizzazione	GJ /t prodotto	5,80	5,36	5,01	-14%
Parametro specifico dell'organizzazione (il denominatore) utilizzato per il calcolo dell'intensità energetica	t di prodotto	86.004	92.492	95.538	11%
Riduzioni dei consumi energetici ottenuti come risultato diretto del risparmio energetico e delle iniziative di efficientamento	GJ /t prodotto	-	0,120	0,207	/

Dal 2023 Sammontana ha ridotto il consumo energetico per tonnellata di prodotto, rispetto alle rilevazioni dell'anno base. Nello specifico si evidenzia una tendenza in diminuzione del consumo energetico nei tre anni, pari al 14%, a fronte di un aumento della produzione dell'11% (Tab. 33).

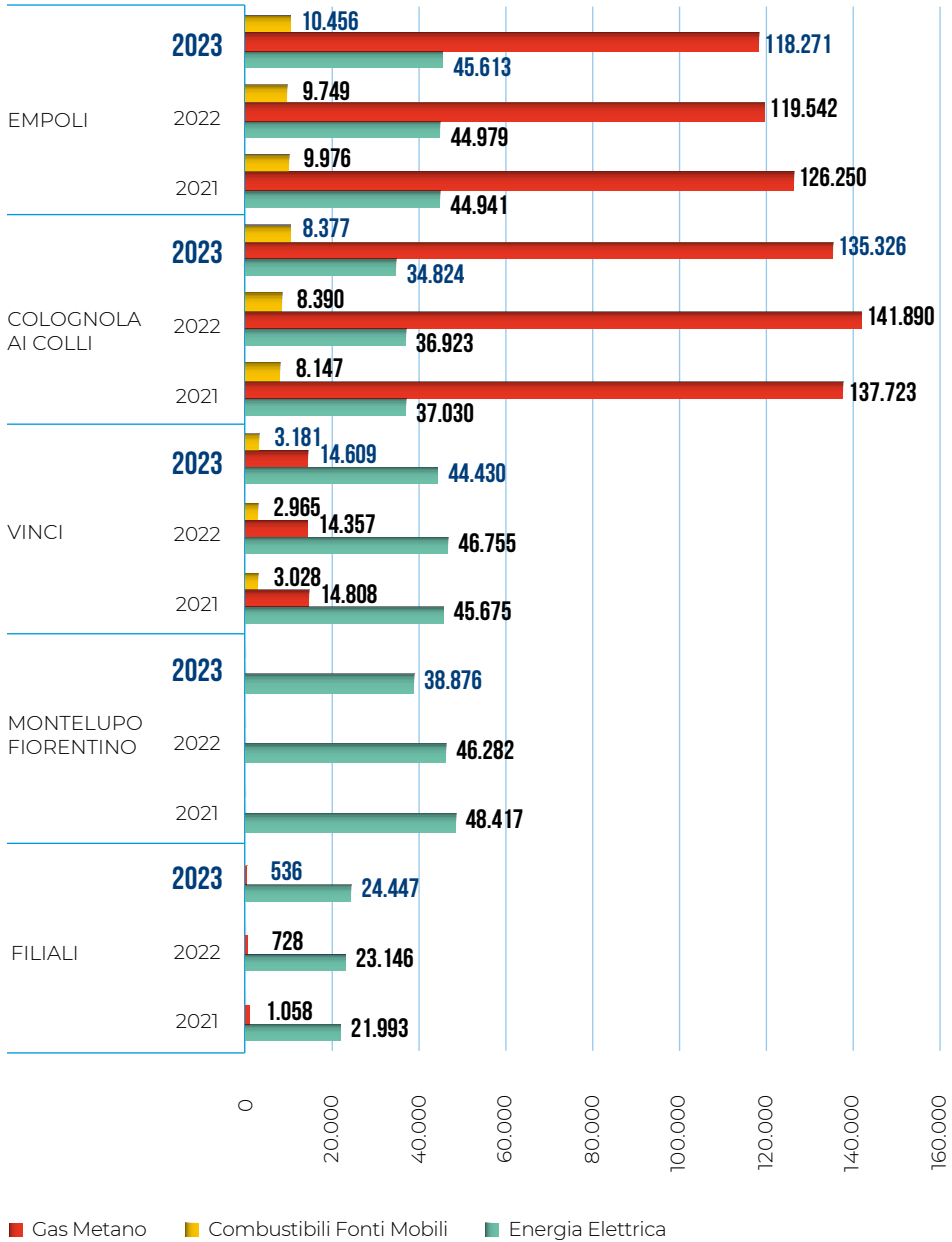
Complessivamente Sammontana, come risultato diretto del risparmio energetico e delle iniziative di efficientamento, ha ottenuto nel 2023, rispetto al 2022, una riduzione dei consumi, su tonnellate di prodotto, pari a 0,207 GJ/t.

Questo risultato è frutto sia di interventi mirati specifici legati ad investimenti, come ad esempio:

- nuova stazione di compressione aria a Empoli;
- lampade a led;
- inverter in alcuni motori principali delle centrali frigorifere per migliorare l'efficienza globale;

ma anche ad una miglior gestione organizzativa. Dal 2022 infatti, Sammontana ha nominato, per ogni stabilimento, un RCE (Responsabile Consumi Energetici), che coordina un gruppo multidisciplinare, con lo scopo di coinvolgere ogni reparto in una più corretta e puntuale gestione dei consumi.

FIG. 32 | CONSUMI ENERGETICI PER FONTE IN OGNI STABILIMENTO (GJ)



Guardando nel dettaglio i valori assoluti dei consumi energetici per ogni stabilimento nel corso dei tre anni di riferimento (*Fig. 32*), si conferma la prevalenza di consumo di Gas Metano.

Il consumo di energia presso lo stabilimento di Empoli è comprensivo di Energia elettrica rinnovabile autoprodotta (774 GJ nel 2021; 702 GJ nel 2022; 675 nel 2023).

L'aumento di consumo di metano nel biennio 2020 e 2021 presso lo stabilimento di Colognola ai Colli è dovuto all'utilizzo del trigeneratore nel processo di autoproduzione per tutto l'anno solare.

Nel riquadro sottostante è possibile visualizzare, espressi per fabbrica e in GJ/ton di prodotto:

- il target massimo di fabbisogno energetico, sotto al quale collocarsi, previsto per il 2023;
- il valore effettivo raggiunto nel 2023;
- il target massimo di fabbisogno energetico, sotto al quale collocarsi, previsto per il 2024, alla luce dei risultati ottenuti e delle metriche adottate.

INDICI DI FABBISOGNO ENERGETICO TOTALE (GJ/ton)

	Target 2023	Valore effettivo 2023	Target 2024
Empoli	3,38	3,14	3,14
Colognola ai Colli	3,15	3,04	3,04
Vinci	4,45	4,10	4,20



6.3 EMISSIONI

Sammontana ha intrapreso un percorso volto a perseguire azioni di riduzione delle proprie emissioni di gas climalteranti. In linea con la metodologia del *GHG protocol*

*corporate standard*¹⁷, Sammontana ha calcolato una baseline delle proprie emissioni di gas climalteranti espresse in termini di tonnellate di CO₂ equivalente.

Il *GHG Protocol* classifica le fonti di emissione in tre diverse ambiti:



SCOPE 1

Con questo termine il *GHG Protocol* identifica le emissioni che sono **sotto il diretto controllo dell'organizzazione** e sono generate **all'interno dei confini della stessa**.

Ad esempio, rientrano in tale categoria le emissioni dovute al consumo di combustibili - come il gas naturale o il gasolio - utilizzati per il riscaldamento e per la produzione di energia, le emissioni collegate alla flotta di veicoli e le emissioni dovute a perdite di gas dei sistemi di refrigerazione.



SCOPE 2

Con questo termine il *GHG Protocol* identifica le **emissioni indirette** di gas a effetto serra, derivanti dall'energia acquistata, elettrica o termica, generata fuori dai confini dell'azienda e consumata internamente.



SCOPE 3

Con questo termine il *GHG Protocol* identifica tutte le altre **emissioni indirette**, che non sono sotto il controllo dell'organizzazione, escluse quelle di Scope 2.

Sono emissioni indirette dovute alla filiera di approvvigionamento (*upstream*) ed alla filiera di distribuzione (*downstream*). In Scope 3 ad esempio si considerano gli impatti sul cambiamento climatico relativi alle materie prime, al trattamento e alla gestione dei rifiuti, alle missioni del personale e alla mobilità dei dipendenti nel compiere il percorso casa - lavoro, etc. Sono presenti ben 15 sottocategorie emissive.

¹⁷ Il *GHG protocol* è un importante e riconosciuto standard di rendicontazione delle emissioni di gas climalteranti a livello di organizzazione e rappresenta un riferimento scientifico per il calcolo dell'impronta carbonica. Tale approccio è stato seguito per la definizione dei confini del sistema, la creazione dell'inventario ed infine il calcolo delle emissioni di gas climalteranti.

APPROCCIO DI CONSOLIDAMENTO

Il *GHG protocol* raccomanda due approcci principali per definire i confini organizzativi di riferimento dell'analisi di carbon footprint, permettendo così di delineare le fonti emissive da inserire in scope 1 e scope 2: un approccio basato sul «controllo» (*control approach*) ed un approccio basato «sulla partecipazione al capitale» (*equity-share approach*). L'approccio basato sul «controllo» prevede che l'organizzazione rendiconti le emissioni solamente delle operazioni su cui ha diretto controllo. Il controllo può essere di tipo «operativo» (*operational*) o «finanziario» (*financial*). L'approccio basato «sulla partecipazione al capitale» invece, prevede che l'organizzazione rendiconti le emissioni di un'operazione in proporzione alle sue quote finanziarie rispetto a tale operazione. Le organizzazioni possono considerare uno o entrambi gli approcci.

Sammontana nella sua rendicontazione attuale segue un approccio di «controllo operativo e finanziario», rendicontando in Scope 1 e Scope 2 le emissioni di CO₂ equivalente direttamente sotto il proprio controllo in termini operativi e finanziari. Fino al 2020 sono quindi inclusi tutti gli impianti produttivi: Empoli, Colognola ai Colli, Vinci,

Pomezia (sito non più operativo dal 2020), il polo logistico di Montelupo Fiorentino e le auto aziendali e, di conseguenza, fino a quell'anno nel calcolo della baseline (scope 1 e scope 2) non venivano inclusi i concessionari, le filiali (distribuzione primaria) e la flotta di proprietà a supporto di tale distribuzione primaria.

Infatti, nonostante una quota delle emissioni di tali operazioni potrebbe essere associabile ai confini organizzativi di Sammontana, la complessità finanziaria ed operativa della fase di distribuzione, insieme al gran numero di strutture coinvolte, rende necessaria una importante e avanzata mappatura delle attività e degli operatori, finalizzata alla raccolta dati che potranno permettere un ulteriore affinamento dei confini.

Infatti, Sammontana prevede, in futuro, un'estensione dei confini di Scope 1 e Scope 2, in base alle analisi condotte, seguendo le raccomandazioni del GHG protocol.

Dal 2020 in poi, invece, la baseline (scope 1 e scope 2) di Sammontana prende in considerazione gli impianti di produzione, il polo logistico, le auto aziendali e le filiali. Il resto delle fonti di emissione è categorizzato come scope 3.

BASELINE

Sammontana per il calcolo della propria baseline, ha raccolto i dati delle attività relativi a tutti gli ultimi anni disponibili in linea con i requisiti richiesti nei criteri di decarbonizzazione internazionale di SBTi (*Science-based Target initiative*). Nel dettaglio, i dati raccolti e convertiti in emissioni partono dal 2016 e definiscono una baseline pluriennale nel periodo 2016-2023. Rispetto al confine dello studio del presente Report di Sostenibilità, i dati della baseline contengono per gli anni 2016-2020 anche le emissioni associate all'impianto produttivo di Pomezia, nell'ottica di una totale trasparenza delle emissioni associate a tutti gli impianti di produzione.

INVENTARIO DEI FATTORI DI EMISSIONE

Seguendo i criteri descritti dal *GHG protocol*, Sammontana ha utilizzato un mix di database internazionali, relativamente ai fattori di emissione usati per la conversione in CO₂ equivalente dei dati-attività delle singole fonti di emissione. Tali database rientrano tra quelli accettati e presenti nel repository del *GHG Protocol*: <https://ghgprotocol.org/life-cycle-databases>

Nello specifico sono stati utilizzati:

- database internazionale Defra per i fattori di emissione inerenti allo scope 1;
- fattore di emissione nazionale ISPRA relativo allo Scope 2 location-based;

- fattore di emissione residuale AIB relativo allo Scope 2 market-based;
- database Ecoinvent incluso nel software LCA SimaPro relativo allo Scope 3.

I RISULTATI

Il calcolo della carbon footprint è stato condotto per tutti gli anni partendo dal 2016 ed è aggiornato al 2023. Sammontana possiede un documento metodologico che descrive con un alto livello di dettaglio lo sviluppo dello studio. Di seguito si riassumono le principali note metodologiche ed i risultati.

SCOPE 1

Per il calcolo delle emissioni climalteranti *Scope 1* sono state considerate le seguenti fonti di emissione:

- gas metano;
- gasolio per autotrazione flotta propria;
- gasolio per gruppi elettrogeni;
- benzina per autotrazione;
- perdite di gas refrigeranti;
- uso diretto di CO₂ per pasticceria.

I fattori di emissione utilizzati per i combustibili (gas metano, gasolio e benzina per autotrazione, gasolio per gruppi elettrogeni) derivano dal database QUES¹⁸, considerato come uno dei più robusti database internazionali e nazionali per la

¹⁸ <https://www.gov.uk/government/collections/government-conversion-factors-for-company-reporting>

rendicontazione aziendale. I fattori di emissione utilizzati per i gas refrigeranti fanno riferimento al quinto report di valutazione IPCC (AR5)¹⁹. I valori utilizzati per il calcolo dell'impronta carbonica dei gas refrigeranti sono reali e corrispondono alle perdite di gas refrigerante, considerate uguali alla quantità di rabbocco necessario annualmente nelle attività di manutenzione di ogni stabilimento considerato.

Negli stabilimenti produttivi di pasticceria surgelata la CO₂ è utilizzata direttamente per scopi produttivi e, essendo di origine fossile, è stato considerato un GWP uguale a 1.

SCOPE 2

Scope 2 prevede il calcolo delle emissioni di carbonio dovute alla sola fase di generazione dell'energia elettrica acquistata da Sammontana (gli impatti del ciclo di vita non compresi dalla fase di generazione sono considerati *Scope 3*).

Il *GHG protocol* richiede che si tengano in considerazione due approcci: *location-based* e *market-based*.

L'approccio *location-based* prevede l'utilizzo di fattori di conversione medi della rete nazionale da cui si acquista l'energia elettrica.

L'approccio *market-based* riflette invece le scelte commerciali

dell'azienda, utilizzando i fattori di conversione nel caso fossero presenti nei contratti (es. certificati di Garanzia d'origine per l'acquisto di energia rinnovabile o utilizzo di uno specifico fattore di emissione dichiarato dal fornitore) o utilizzando fattori di emissione *residual mix*. Nella costruzione della baseline, Sammontana ha utilizzato un fattore *residual mix* che tiene conto del mix energetico italiano reale, dopo che è stata decurtata l'energia elettrica da fonte rinnovabile tracciata ed assegnata ad uno specifico consumatore finale.

Sammontana ha scelto l'approccio *market-based* per definire la propria baseline, ed è su tali valori, infatti, che l'azienda può agire e quindi ridurre le proprie emissioni di *Scope 2*, ma, per trasparenza, viene rendicontato anche l'approccio *location-based*, in accordo con il *GHG Protocol*.

Per i fattori di conversione *market-based* si utilizzano i valori derivanti dagli studi condotti annualmente dall' *Association of Issuing Bodies* (AIB)²⁰, così come definito dal *GHG Protocol* mentre per l'approccio *location-based* sono stati utilizzati i fattori di conversione italiani calcolati dall'ISPRA²¹.

I dati dei consumi energetici sono reali e derivati dalle letture del contatore di ogni impianto considerato.

¹⁹ http://www.climatechange2013.org/images/report/WGIAR5_ALL_FINAL.pdf. GWPs: IPCC's Working Group I, "Climate Change 2013: The Physical Science Basis." Ch. 8, p. 731-738, Table 8.A.1, 2013. https://www.ipcc.ch/pdf/assessment-report/ar5/wg1/WGIAR5_Chapter08_FINAL.pdf

²⁰ <https://www.aib-net.org/facts/european-residual-mix>

²¹ <https://www.isprambiente.gov.it/files2022/pubblicazioni/rapporti/r363-2022.pdf>

SCOPE 3

Sammontana ha effettuato un primo tentativo di calcolo per misurare le emissioni indirette, che sono al di fuori dalla sfera di influenza di Sammontana, così come definito nei confini iniziali di scope 1 e 2. In questo primo tentativo, Sammontana, con l'obiettivo di avere una stima robusta delle emissioni di CO₂ eq. di Scope 3, ha utilizzato studi LCA di prodotto medio di pasticceria e gelateria riferiti al 2020, calcolando un fattore di conversione (kg CO₂ eq / kg di prodotto) senza tenere in considerazione le emissioni dirette e consumi energetici della fase di produzione (già inclusi in Scope 1 e 2). Tale fattore di conversione, moltiplicato per i kg di prodotto finito della gelateria e della pasticceria per gli anni 2016-2023, ha permesso di stimare lo Scope 3, in relazione ai prodotti di gelateria e pasticceria.

Inoltre, anche i prodotti che Sammontana non produce ma che commercializza a marchio *BonChef* e come complementari (complessivamente, prodotti pranzo snack), rientrano nello Scope 3: per poterne stimare l'emissione è stato eseguito quindi uno studio, basato sulla letteratura, per identificare un fattore di conversione kg CO₂ eq / kg di prodotto, basato sulle categorie commercializzate più importanti (pane, pizza e primi piatti pronti) rappresentativo per ogni anno del periodo 2016-2023.

In questo modo è stato possibile stimare le tonnellate di CO₂ eq. dello Scope 3 di Sammontana moltiplicando i fattori di emissione specifici dei settori gelateria, pasticceria e piatti pronti e complementari, per le relative quantità annuali di prodotto finito o commercializzato. Il valore di emissione Scope 3 è la somma delle tonnellate di CO₂ eq. dei tre settori (Scope 3 produzione gelateria + Scope 3 produzione pasticceria + Scope 3 commercializzazione prodotti pranzo snack).



RISULTATI DELLA CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE DI SAMMONTANA

Sammontana, grazie allo studio di carbon footprint di organizzazione, ha definito una baseline delle proprie emissioni di gas climalteranti suddivise nei diversi ambiti (*Scope 1*, *Scope 2* e *Scope 3*).

La tabella successiva (*Tab. 34*) mostra l'andamento delle emissioni assolute di Sammontana, secondo i confini e le considerazioni precedenti, espresse in tonnellate di CO₂ equivalenti. Gli anni di riferimento sono 2016-2023²².

TAB. 34 - ANDAMENTO EMISSIONI SAMMONTANA 2016-2023*

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Scope 1	20.261	21.975	20.742	26.811	25.143	30.590	34.242	29.068
Scope 2 – location based	23.130	20.101	19.664	18.963	14.859	13.828	14.590	13.863
Scope 2 – market based	34.491	31.130	33.048	32.892	27.045	24.901	21.887	18.844
Scope 3	220.510	233.622	231.909	247.713	217.265	246.392	246.871	250.260
TOTALE SCOPE 1, 2 (market-based)	54.752	53.105	53.791	59.703	52.188	55.491	56.129	47.912
TOTALE SCOPE 1, 2 (market-based), 3	275.263	286.728	285.700	307.416	269.453	301.883	303.000	298.172

* A partire dal 2020 si sono considerate, nel conteggio di Scope 1,2 e 3, anche Montelupo e le filiali

I risultati ottenuti dal presente studio hanno permesso a Sammontana di comprendere che le emissioni di gas climalteranti sono per la maggior parte legate allo *Scope 3* (ovvero emissioni indirette): queste ultime rappresentano infatti circa l'84% del totale. Tali emissioni sono associate alla filiera a monte (upstream) e a valle (downstream) dell'organizzazione, e dunque non sono direttamente controllabili da Sammontana, anche se possono essere influenzate indirettamente tramite progetti di Filiere Sostenibili²³.

Per quanto riguarda le emissioni climalteranti legate a *Scope 1* e *Scope 2*, Sammontana, avendo un controllo diretto su tali emissioni, si è posta degli obiettivi di miglioramento in linea con la strategia del Green Deal europeo per conseguire la neutralità climatica entro il 2050 e con la normativa europea sul clima [Regolamento (UE) 2021/1119] che ha introdotto un ulteriore obiettivo intermedio da conseguire entro il 2030, consistente in una riduzione delle emissioni di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990.

²² Per il calcolo delle emissioni relative al 2023, intanto Sammontana ha utilizzato gli stessi fattori di conversione applicati in *Scope 1*, *Scope 2* e *Scope 3* per l'anno 2022, in attesa dell'aggiornamento degli stessi che avverrà nel corso dell'anno. Per questo motivo, il valore relativo all'anno 2023 potrà variare rispetto a quello presentato.

²³ Link al pilastro 2 "Filiere sostenibili"

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI


Di seguito viene mostrato l'andamento dell'indicatore prestazionale che esprime le emissioni relative di Sammontana rispetto alle tonnellate totali della produzione consuntivate negli anni 2016-2023. Inoltre, il grafico mostra le proiezioni dell'andamento dell'indicatore fino al 2030. Tale indicatore considera le tonnellate di CO₂ eq totali di Scope 1 e Scope 2 (market-based) e la produzione totale di pasticceria e gelateria. L'indicatore prestazionale di Sammontana relativo all'anno 2023 che si basa quindi sul rapporto tra Scope 1 e Scope 2 (Market-based) del 2023 pari a 47.912 CO₂ eq e le tonnellate di prodotto

dell'organizzazione nel medesimo anno di riferimento (95.538), ha raggiunto il valore di 0,501, valore perfettamente in linea con l'obiettivo finale (Fig. 33).

Sammontana, infatti, grazie alla pianificazione di interventi mirati alla riduzione dei consumi energetici, all'acquisto di energia elettrica generata da fonti rinnovabili e ad investimenti specifici, si è posta come obiettivo la riduzione delle emissioni relative di Scope 1 e 2 del 55% entro il 2027 rispetto ai livelli 2016. Tale obiettivo risulta essere conforme con gli obiettivi europei ed anticipa di 3 anni i target dettati dal regolamento (UE) 2021/1119.

FIG. 33 | INDICE EMISSIONI SCOPE 1 E 2 / PRODUZIONE (TCO₂ EQ / T PRODOTTO FINITO)





Sammontana si impegna a ridurre le emissioni climalteranti legate direttamente e indirettamente alla propria organizzazione.

Nell'anno 2023, inoltre, ha stabilito di compensare le emissioni di CO₂ equivalente (eq.) considerate inevitabili, comprese in Scope 1 e Scope 2, relative alle proprie attività produttive.

Sammontana compensa le emissioni climalteranti con progetti su scala globale tramite l'acquisto di crediti CER (*Certified Emission Reduction*) secondo lo standard CDM (*Clean Development Mechanism, CP2*) di cui si fanno maggiori riferimenti nel Report di Impatto.

Nel corso del 2023 Sammontana ha compensato 47.912 t CO₂ eq per annullare le emissioni di scope 1 e 2, per la gamma di prodotti Amando, studiati per l'intero ciclo di vita, il gelato venduto presso i "Lidi Green" e un evento aziendale che a dicembre ha visto la partecipazione di tutte le persone di Sammontana.



6.4 RISORSA IDRICA

Per Sammontana l'acqua è un elemento fondamentale sia per le sue caratteristiche di azienda alimentare sia perché risorsa vitale ed esauribile. Per tale ragione Sammontana si impegna a promuovere un **utilizzo responsabile e una gestione sempre più puntuale dell'acqua** attraverso l'adozione di linee strategiche volte a:

- migliorare i propri indicatori di performance con interventi di efficientamento e di contenimento dei prelievi idrici;
- ridurre ed eliminare possibili cause di inquinamento ambientale derivanti dallo scarico di acque reflue.

L'acqua è utilizzata nel processo produttivo, sia come ingrediente per il prodotto finito sia per il lavaggio, la cui fase richiede un uso intenso di acqua, soprattutto per la sanificazione delle linee produttive dedicate al gelato. Tuttavia, Sammontana, ove possibile, cerca di riutilizzare l'acqua evitando che questa vada direttamente in scarico.

Un ulteriore utilizzo di acqua deriva dalla necessità di condensare l'ammoniaca nei condensatori evaporativi del circuito frigorifero che alimenta freezer, tunnel, celle e altri carichi frigoriferi.

L'azienda in ottica di contenimento dei prelievi idrici ha implementato dei KPI di monitoraggio dell'acqua volti a tenere traccia del relativo utilizzo per ogni stabilimento.

Sammontana, a conferma del proprio impegno verso la tutela della risorsa idrica, esegue periodicamente studi LCA per alcune linee di prodotto rappresentative delle produzioni di Gelato e Croissant con un focus specifico sulla *Water Scarcity Footprint* valutando al meglio gli impatti correlati al consumo di acqua ed individuando possibili soluzioni per mitigarne l'impatto.

Per l'analisi della "Water Scarcity" è stato adottato l'indicatore *Relative Available Water Remaining (AWARE)* ovvero una misura della quantità di acqua rimanente in un bacino, dopo che la domanda di risorsa idrica per le attività umane e degli ecosistemi è stata soddisfatta.



RISULTATI DI RIDUZIONE DEI PRELIEVI IDRICI

Sammontana si è prefissata degli obiettivi annuali di riduzione dei prelievi di acqua su ogni stabilimento.

Sammontana per gli stabilimenti su cui ha pieno controllo (Empoli, Cognola ai Colli e Vinci), nel 2023, ha ridotto in totale il prelievo specifico di acqua del 6,33% rispetto al 2022.

L'indicatore valuta il potenziale di deprivazione della risorsa idrica, sia per gli individui sia per gli ecosistemi, partendo dall'assunto che la mancata disponibilità idrica è strettamente collegata alla deprivazione che un individuo o un intero sistema possono subire.

Oltre ad implementare azioni interne, Sammontana, nel 2023, ha avviato un percorso esterno con i propri fornitori che prevede una raccolta,

tramite apposito questionario, dei dati di consumo idrico, sulla base di quanto definito dal Codice di Condotta Fornitori, con il fine di favorire una maggiore attenzione ai consumi dell'acqua e promuovere azioni di mitigazione e collaborazione lungo la filiera.

Sammontana per il proprio processo produttivo utilizza acqua proveniente da acquedotto e da pozzi. Nello specifico ogni stabilimento è così organizzato:

TAB. 35 - PRELIEVO ACQUA PER STABILIMENTO

Empoli	Vinci	Colognola ai Colli - produzione gelato	Colognola ai Colli - produzione pasticceria	Polo Logistico di Montelupo
<p>Prelievo della risorsa idrica da acquedotto utilizzata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricette dei prodotti; • Attività tecniche di pastorizzazione; • Lavaggi finali di linee di produzione. 	<p>Prelievo della risorsa idrica da acquedotto utilizzata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricette dei prodotti; • Lavaggi di tunnel e attrezzature di produzione. 	<p>Prelievo della risorsa idrica da acquedotto utilizzata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricette dei prodotti; • Attività tecniche di pastorizzazione; • Lavaggi finali di linee di produzione. 	<p>Prelievo della risorsa idrica da acquedotto utilizzata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricette dei prodotti; • Lavaggi di tunnel e attrezzature di produzione. 	<p>Sammontana non è proprietaria del sito, ha un contratto di locazione e non ha un controllo diretto sull'utilizzo della risorsa.</p> <p>Questa viene prelevata da acquedotto per un utilizzo diretto.</p>
<p>Prelievo della risorsa idrica da 4 pozzi utilizzata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raffreddamento del ciclo frigorifero; • Servizi tecnici; • Lavaggi iniziali ed intermedi del processo produttivo. 	<p>Prelievo della risorsa idrica da 3 pozzi utilizzata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raffreddamento del ciclo frigorifero; • Servizi tecnici. 	<p>Prelievo della risorsa idrica da 2 pozzi utilizzata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raffreddamento del ciclo frigorifero; • Servizi tecnici; • Lavaggi iniziali ed intermedi del processo produttivo. 	<p>Prelievo della risorsa idrica da 2 pozzi utilizzata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raffreddamento del ciclo frigorifero; • Servizi tecnici. 	<p>Prelievo della risorsa idrica da 2 pozzi utilizzata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raffreddamento del ciclo frigorifero.

La risorsa idrica prima di essere utilizzata negli stabilimenti viene trattata attraverso diversi processi passando per l'impianto di deferrizzazione e presso un addolcitore (non presente invece a Vinci).

Nel riquadro sottostante è possibile visualizzare, espressi per fabbrica e in m³/ton di prodotto:

- il target massimo di prelievo idrico, sotto al quale collocarsi, previsto per il 2023;
- il valore effettivo raggiunto nel 2023;
- il target massimo di prelievo idrico, sotto al quale collocarsi, previsto per il 2024, alla luce dei risultati ottenuti e delle metriche adottate.

Sammontana, in linea con l'attenzione verso la risorsa idrica, ha sviluppato, all'interno dei propri stabilimenti, alcuni interventi di efficientamento:

- presso lo stabilimento di Empoli è presente un sistema di riutilizzo dell'acqua, nonché un processo di osmosi volto ad utilizzare l'acqua osmotizzata nel trigeneratore ed in parte negli impianti;
- presso lo stabilimento di Colognola ai Colli è presente un processo di osmosi volto ad utilizzare l'acqua osmotizzata nel trigeneratore;
- presso Vinci è presente un processo di osmosi e di un impianto a membrane che permette il recupero di acque di scarico del depuratore e

il conseguente riutilizzo nel circuito frigorifero. Tale soluzione, permette una forte riduzione del quantitativo d'acqua prelevata dai pozzi.

Sammontana per i prossimi anni ha pianificato ulteriori progetti per la riduzione dei consumi idrici. In parte si tratta di semplici attività organizzative, in parte di progetti da implementare allo scopo di modificare impianti e processi con altri meno idrovori.

Per esempio, sono monitorate:

- mappatura ed esecuzione di chiusura di circuiti aperti, con acqua a perdere;
- riduzione dei tempi di lavaggio automatico e manuale, attraverso la validazione di detergenti/sanificanti che consentono la riduzione dei cicli di lavaggio;
- installazione di pistole specifiche per l'erogazione dei risciacqui manuali, a spegnimento automatico.

I diversi interventi implementanti da Sammontana tra il 2021 e 2023 hanno permesso **una riduzione dell'11,3% del fabbisogno idrico aziendale.**

Tale dato è stato calcolato considerando lo stabilimento di Empoli, Vinci, Colognola, Montelupo Polo logistico e le altre filiali Sammontana.

PRELIEVO IDRICO (m³/ton)

	Target 2023	Valore effettivo 2023	Target 2024
Empoli	7,25	6,68	6,68
Colognola ai Colli	7,11	6,82	6,82
Vinci	3,33	3,24	3,20



PRELIEVO IDRICO PER FONTE

Sammontana per l'approvvigionamento della risorsa idrica preleva l'acqua da pozzo e da acquedotto (rete pubblica).

Dalla Fig. 34 si può evincere che il prelievo idrico da pozzo rappresenta la fonte principale di approvvigionamento dell'acqua mentre quello da rete pubblica rappresenta una parte marginale del prelievo idrico totale.

Per ragioni di sicurezza alimentare, Sammontana ha stabilito che l'acqua potabile che entra in contatto con il prodotto e gli operatori, nonché quella necessaria per i lavaggi delle linee, derivi esclusivamente da acquedotto comunale; mentre l'acqua derivante dall'emungimento dei pozzi è utilizzata unicamente per il raffreddamento degli impianti.

Complessivamente, in ragione della maggior produttività, i valori del prelievo idrico nel corso dei tre anni mostrano un andamento crescente dal 2021 al 2022 dato dai 672,505 Megalitri iniziali del 2021 ai 699,147 Megalitri del 2022, e decrescente dal 2022 al 2023 in cui il prelievo è stato di 662,65 Megalitri. L'incremento del prelievo idrico nel 2022 rispetto all'anno precedente è stato del 3,96%; nel 2023, invece, il decremento del prelievo idrico rispetto al 2022 è stato del 5,22% (Fig. 34).

Se si guarda l'andamento del prelievo idrico rapportato alla quantità di prodotto (Fig. 35), si evidenzia una riduzione dell'intensità del prelievo idrico totale nel corso dei tre

anni, a conferma dell'impegno di Sammontana verso azioni di riduzione del prelievo dell'acqua a favore di un efficientamento e di un riutilizzo.

FIG. 34 | PRELIEVO IDRICO PER FONTE (ML)

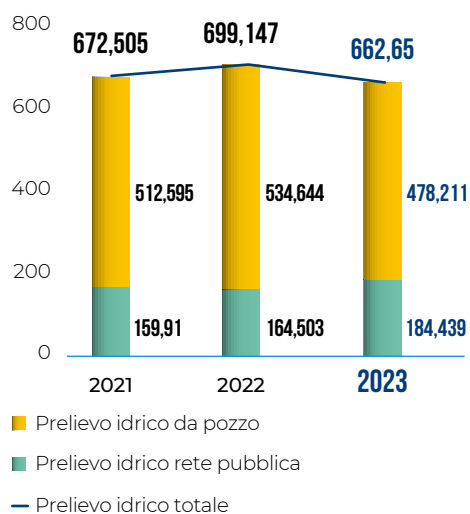
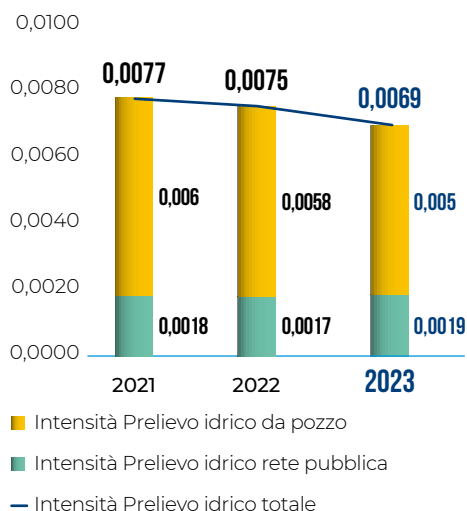


FIG. 35 | INTENSITÀ PRELIEVO IDRICO SU QUANTITÀ DI PRODOTTO



I valori di intensità di prelievo idrico sulla quantità di prodotto nel 2021 risultano essere pari a 0,0077 per poi diminuire negli anni successivi arrivando a circa 0,0075 nel 2022 fino a 0,0069 nel 2023.

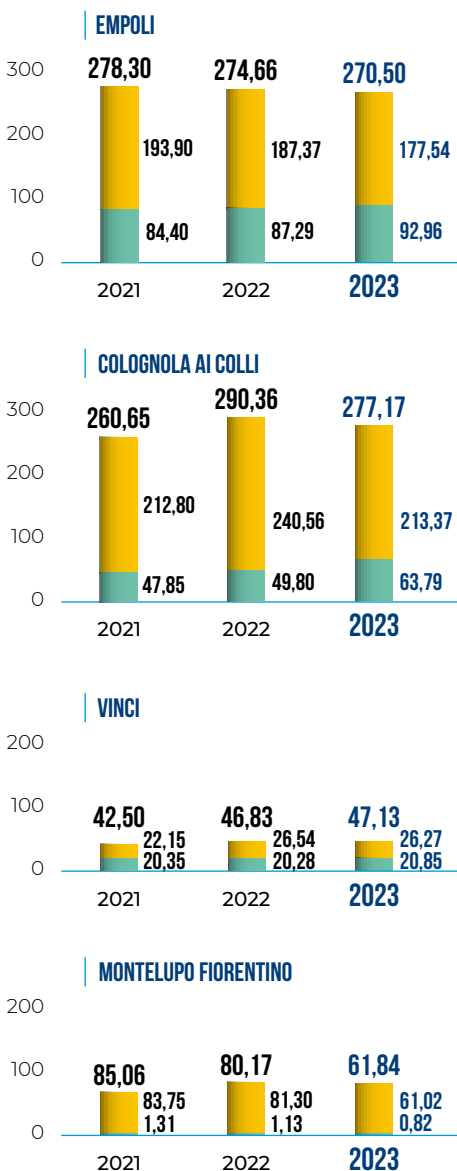
In termini percentuali nel 2022, l'intensità del prelievo idrico totale su quantità di prodotto è diminuita del 2,6% rispetto all'anno precedente (2021) grazie ad una diminuzione di entrambe le fonti di approvvigionamento. Allo stesso modo **nel 2023, l'intensità del prelievo idrico totale su quantità di prodotto è diminuita di una percentuale maggiore: del 10,4% rispetto al 2022.**

Rispetto alla principale fonte di prelievo idrico per ogni stabilimento (Fig. 36), la tendenza generale è verso un maggiore utilizzo del pozzo, a conferma di quanto riportato precedentemente.

Si evidenzia inoltre una diminuzione del prelievo idrico complessivo nel 2023 negli stabilimenti di Colognola ai Colli e Vinci. Lo stabilimento di Empoli, come quello di Montelupo Fiorentino, mostra, nel triennio preso in considerazione, una diminuzione del prelievo idrico complessivo.

Si nota infine come le altre filiali utilizzino l'acquedotto (rete pubblica) come fonte di prelievo univoca.

FIG. 36* | PRELIEVO IDRICO SUDDIVISO PER FONTE IN OGNI STABILIMENTO



■ Prelievo idrico da pozzo
 ■ Prelievo idrico rete pubblica

*non contiene le altre filiali Sammontana NON significative

PRELIEVO IDRICO SUDDIVISO PER AREA

Oltre ad una suddivisione di prelievo idrico per fonte, risulta essere importante distinguere l'area da cui avviene il prelievo ovvero se questa è classificabile come area a stress idrico o non sottoposta a stress idrico.

Per area a stress idrico si fa riferimento ad una zona geografica in cui la domanda di acqua supera la disponibilità di acqua rinnovabile a lungo termine. In altre parole, un'area è considerata a stress idrico quando la quantità di acqua disponibile non è sufficiente a soddisfare le esigenze della popolazione, delle imprese e dell'ecosistema locale.

I siti produttivi di Empoli, Vinci e Montelupo di Sammontana sono ubicati in aree classificabili come aree a stress idrico, mentre Colognola ai Colli è ubicata in una zona considerabile non a stress idrico²⁴.

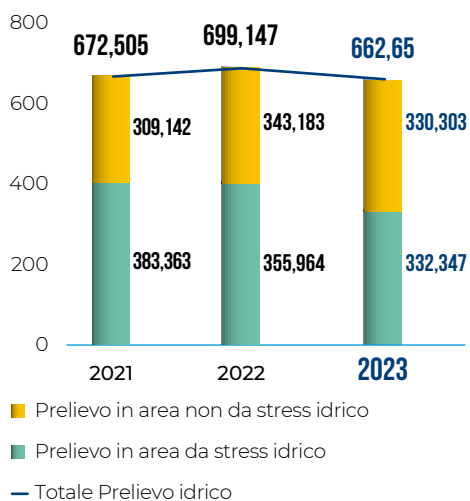
La localizzazione dei siti è stata ovviamente effettuata per ragioni di sviluppo industriale precedenti e indipendenti dalle classificazioni relativi alle aree a "stress idrico".

In tutti e tre gli anni considerati, seppur vi sia stato un andamento non costante di prelievo per area, l'area soggetta ad un maggior prelievo di acqua è quella sottoposta a stress idrico rispetto a quella non sottoposta a stress (Fig. 37).

Nel 2023 infatti, il totale del prelievo idrico è costituito da 332,347

provenienti da aree a stress idrico e da 330,303 Megalitri provenienti da aree non soggette a stress idrico. Tuttavia, la quantità di prelievo idrico da area a stress idrico risulta essere inferiore rispetto all'anno precedente.

FIG. 37 | TOTALE PRELIEVO IDRICO SUDDIVISO PER AREA (ML)



SCARICO IDRICO

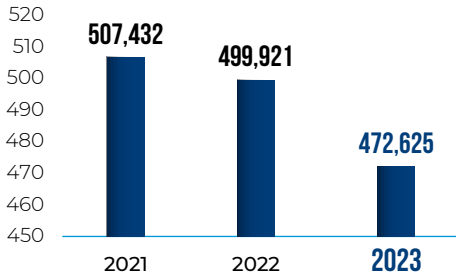
Considerando gli scarichi idrici, gli stabilimenti produttivi su cui Sammontana ha un controllo diretto devono rispettare i valori previsti per legge e presenti nella tabella 3 allegato 5 del D.Lgs 152/2006²⁵.

Gli scarichi idrici di Sammontana sono tutti destinati al depuratore comunale.

²⁴ Poiché i dati relativi alla classificazione per area dei siti produttivi posti in ubicazioni diverse non sono omogenei, si è ritenuto consono utilizzare il tool accreditato "Acqueduct Water Risk Atlas" Ci si riserva di effettuare successive analisi per gli anni a seguire. Fonte: Aqueduct Water Risk Atlas (wri.org).

²⁵ Lo stabilimento di Vinci ha limiti in deroga per i solidi sospesi, per BOD, per il COD e per i Tensioattivi totali.

FIG. 38 | TOTALE SCARICO IDRICO (ML)



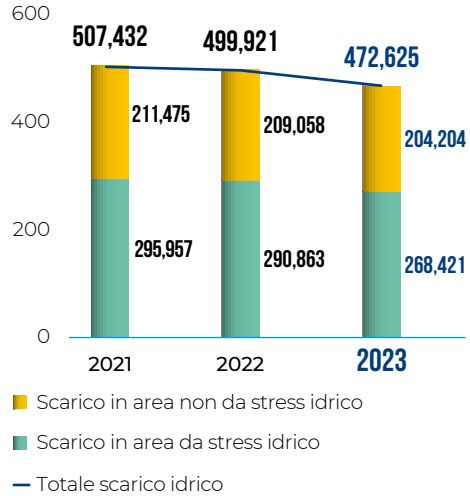
L'andamento totale dello scarico idrico (Fig. 38), nel corso dei tre anni considerati, non risulta essere costante a causa della variabile derivante dai quantitativi prodotti.

Nel corso del triennio si nota una progressiva diminuzione dello scarico idrico totale. In particolare, lo scarico del 2023 si attesta sui 472,625 Megalitri contro i 499,921 del 2022 che in termini di percentuale si traduce in una diminuzione dell'5,46% rispetto all'anno precedente.

I valori dello scarico idrico suddivisi per area (Fig. 39) mostrano che la quantità maggiore di scarico idrico, in tutti e tre gli anni considerati, si ha in aree soggette a stress idrico.

Tuttavia, anche in questo caso, confrontando i valori numerici dello scarico idrico del 2023 rispetto al 2022, si evince una diminuzione presso le aree a stress idrico, dovuto anche alla diminuzione complessiva dello scarico.

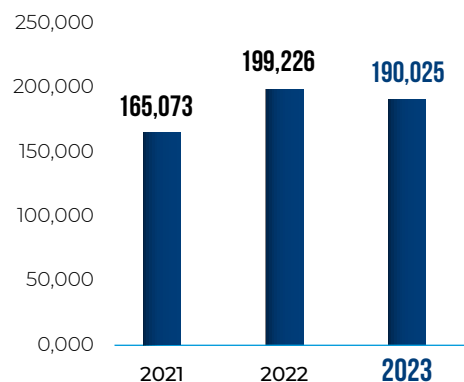
FIG. 39 | TOTALE SCARICO IDRICO SUDDIVISO PER AREA (ML)



CONSUMO IDRICO

I valori riguardanti il consumo idrico totale (Fig. 40) mostrano un andamento variabile nel corso dei tre anni.

FIG. 40 | CONSUMO IDRICO TOTALE (ML)

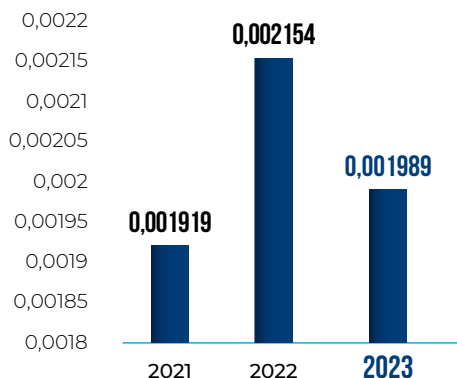


I consumi idrici del 2021 pari a 165,073 Megalitri sono aumentati di circa 34 unità nel 2022, raggiungendo un

valore pari a 199,226 Megalitri per poi diminuire nel 2023 di circa 9 unità, raggiungendo un valore pari a 190,025 Megalitri.

In termini di percentuali, nel 2022, rispetto al 2021, si ha un aumento del consumo idrico totale del 20,68% mentre nel 2023 il valore è diminuito del 4,62% rispetto al 2022.

FIG. 41 | INTENSITÀ CONSUMI IDRICI TOTALI SU QUANTITÀ DI PRODOTTO



Tuttavia, se i consumi idrici si rapportano alla quantità di prodotto, si notano scostamenti percentuali diversi rispetto a quelli espressi in valori assoluti, come si evince raffrontando le Fig. 40 e 41.

Complessivamente, la variazione dell'intensità dei consumi idrici dipende sia dalla produttività che dal clima: in parte, difatti, costituisce ingrediente di ricetta, in parte deriva dall'evaporazione nei condensatori evaporativi.

6.5 GESTIONE RIFIUTI

Sammontana, da diversi anni, è impegnata a ridurre la quantità di rifiuti prodotti. Tale strada è perseguita attraverso numerose attività funzionali ad evitare la generazione di scarti e la minimizzazione di materiali in ingresso destinati a divenire rifiuti.

L'azienda, in linea con i criteri di priorità della gestione dei rifiuti, stabiliti a livello nazionale e comunitario, focalizza le proprie energie per ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti, attraverso la prevenzione, la riduzione, il riutilizzo e il riciclo.

Per ciascuna tipologia di rifiuto, Sammontana si impegna a ricercare tipologie di recupero, che siano compatibili con le caratteristiche dello stesso, in modo da minimizzare l'impatto ambientale e massimizzare il quantitativo inviato a recupero, con l'obiettivo di azzerare la quota di rifiuti da inviare in discarica. Tale strada è perseguita tramite un'attenzione diffusa e condivisa da parte di tutto il personale nonché tramite forme sempre più puntuali di differenziazione dei rifiuti.

SCARTI EDIBILI GENERATI DAL PROCESSO PRODUTTIVO E DISTRIBUTIVO

Da sempre Sammontana produce prodotti di altissima qualità e, per garantire questo aspetto prioritario, svolge test e numerose analisi di controllo sui propri prodotti, già in fase produttiva. In tale contesto, per la complessità dei processi produttivi e per la volontà di Sammontana di perseguire la qualità e sicurezza alimentare, risulta inevitabile la generazione di un quantitativo di scarti, che non possono essere riutilizzati nel processo.

A tal fine, riconoscendo l'importanza del coinvolgimento di più attori possibili per aumentare il grado di sostenibilità della filiera, Sammontana

ha instaurato delle collaborazioni con aziende che possano valorizzare gli scarti di produzione come sottoprodotto. Infatti, questi vengono utilizzati per lo più per la produzione di Biogas che poi sarà utilizzato per la produzione di energia termica ed elettrica. Quando non è possibile gestire tali scarti come sottoprodotto, l'azienda è costretta a gestirli come rifiuto e ad inviarli a recupero presso impianti specializzati che, comunque, li destinano a biodigestione.

In conclusione, il quantitativo di prodotto edibile che non può rientrare nel circolo come rifili o *rework* e che viene destinato direttamente a biodigestione come sottoprodotto è quantificato di seguito:

TAB. 36 A - SOTTOPRODOTTI (KG) AVVIATI ALLA VALORIZZAZIONE ELETTRICA/ TERMICA*

	2021	2022	2023
Empoli	138.340	142.682	1.002.237
Vinci	1.003.060	1.058.000	1.269.180
Cognola ai Colli	1.223.160	1.472.660	1.718.060
Montelupo Fiorentino	1.231.307	1.064.370	1.218.422

* METODO APPLICATO PER TABELLA: Ai siti produttivi viene associato il relativo sottoprodotto (sfridi di pasta o gelato sfuso). Tutto il sottoprodotto proveniente dai vari magazzini viene associato a Montelupo a prescindere dal magazzino di partenza

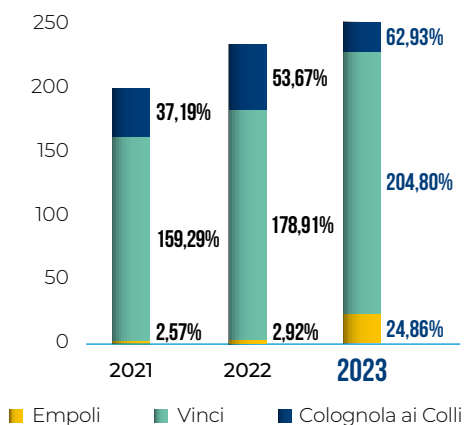
L'aumento consistente di sottoprodotto generato dal sito produttivo di Empoli trova ragione nel privilegiato conferimento a questa destinazione d'uso a discapito della generazione di rifiuto. Nel corso del triennio, rapportando la quota di sottoprodotto e quella di rifiuto,

si ricava un indice percentuale che aumenta costantemente per tutti i siti produttivi. Nel 2023 a Empoli il dato percentuale è quasi decuplicato, a dimostrazione di una politica aziendale che, sempre di più, presta attenzione all'economia circolare (Fig. 42 a).

TAB. 36 B - INTENSITÀ CONFERIMENTO SOTTOPRODOTTI ALLA VALORIZZAZIONE ELETTRICA/TERMICA*

	2021	2022	2023
Empoli	2,57%	2,92%	24,86%
Vinci	159,29%	178,91%	204,80%
Colognola ai Colli	37,19%	53,67%	62,93%

* rispetto al rifiuto prodotto

FIG. 42 A | INTENSITÀ CONFERIMENTO SOTTOPRODOTTI ALLA VALORIZZAZIONE ELETTRICA/TERMICA*

*rispetto al rifiuto prodotto


In ottica di riduzione degli scarti, Sammontana ha implementato il progetto di Lean Manufacturing *SLIM (Sammontana Lavorando Insieme Migliora)* che agisce sulla razionalizzazione della complessità della produzione (intesa come numero/varietà di codice prodotto finito, di semilavorati, etc.) e della lotta agli sprechi, migliorando le efficienze globali delle linee di produzione.

Sammontana, nelle proprie celle di stoccaggio, mantiene una quota di prodotto per rispondere a picchi di vendita del mercato ed evitare carenza di prodotto e ciò può comportare il rischio di avere prodotti vicino al termine minimo di conservazione (TMC), non più vendibili. Tuttavia, Sammontana, come evidenziato precedentemente, da diversi anni pone una particolare attenzione a forme di gestione circolare dei prodotti invenduti in particolare attraverso donazioni ad associazioni non a scopo di lucro.

Come illustrato in sezione 4, da settembre 2022, Sammontana ha avviato una collaborazione con la piattaforma Regusto per gestire i prodotti invenduti presenti a magazzino con lo scopo di aumentare la quota di donazioni nei confronti delle persone bisognose.

RIFIUTI LEGATI AL PACKAGING (IN INGRESSO)

Sammontana è impegnata nella **prevenzione della produzione di rifiuti derivanti da packaging in ingresso**, che, in virtù della tipologia di prodotto trattata, può essere gestita in collaborazione con il fornitore del packaging e della materia prima attraverso soluzioni di *reverse logistics* o imballaggi riutilizzabili.



Per le materie prime come farina, zucchero, sciroppo di glucosio e cioccolato, infatti, Sammontana utilizza autocisterne o cisterne IBC²⁶ da 1000 kg, mentre il latte in polvere viene conferito in sacchi da 25 kg. Riguardo il packaging terziario, costituito prettamente da pallet, Sammontana è riuscita a raggiungere un ottimo livello di circolarità: dopo aver utilizzato i pallet per lo stoccaggio nei magazzini e nei depositi, questi vengono rinviati al fornitore che provvederà alla loro riqualificazione e successiva re-immissione in nuovi processi produttivi. Tale soluzione favorisce sia un risparmio in termini economici che l'implementazione di un processo virtuoso in termini ambientali.

Sammontana ha scelto di aumentare l'utilizzo di bancali CHEP (condivisi) a rendere al fornitore raggiungendo nel 2023 una percentuale di utilizzo di questi pari al 93%, in linea con l'obiettivo dell'anno precedente.

Il riutilizzo dell'imballaggio secondario, invece, risulta essere più complesso in quanto il packaging di cartone è destinato a perdere ed essere inviato a riciclo. L'ingente quantità di cartone prodotto rende difficile implementare una gestione degli spazi interni nonché garantire la preservazione della qualità del materiale stesso per essere riutilizzato ai fini del confezionamento degli alimenti. Per tale ragione attualmente il cartone è inviato a riciclo e alimenta il flusso della materia prima seconda nella filiera delle cartiere per la

produzione di cartone riciclato.

Altri imballaggi, invece, come le cisternette e i cubotti, utilizzati per il contenimento e trasporto di materie prime e prodotti chimici, vengono adibiti a punti di raccolta dell'acqua o utilizzati per la raccolta degli scarti di produzione che saranno poi destinati ad alimentare il depuratore quando la produzione viene interrotta per il periodo di manutenzione annuale.

Sammontana per la gestione dei rifiuti prodotti presso i propri siti produttivi utilizza un software che permette di monitorare in tempo reale le giacenze, le scadenze, nonché le autorizzazioni di tutte le figure coinvolte lungo la filiera del rifiuto. Il software supporta la gestione dei Registri di carico e scarico e la compilazione dei Formulari, oltre ad agevolare la stesura del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD). Grazie a questo sistema integrato, Sammontana può mantenere un controllo completo e accurato sulla gestione dei propri rifiuti.

Nella tabella 37 sono riportati i quantitativi di rifiuti:

- per fabbrica;
- per anno;
- per tipologia di pericolosità;
- per tipologia di trattamento: recuperati (non destinati a smaltimento ovvero "riciclati", "preparazioni per utilizzo"/"recupero") o smaltiti.

²⁶ Le cisterne IBC (Intermediate Bulk Container) sono dei contenitori realizzati in polietilene utilizzati per il trasporto e lo stoccaggio di vari materiali.

TAB. 37 - RIFIUTI TOTALI (TONNELLATE)*

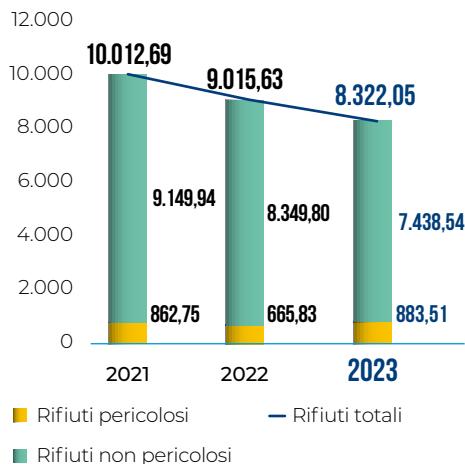
Stabilimento	Categoria	2021		2022		2023	
		Recuperati	Smaltiti	Recuperati	Smaltiti	Recuperati	Smaltiti
Empoli	Pericolosi	283,24	8,15	36,90	8,15	49,06	32,09
	Non Pericolosi	4.979,21	121,19	4.794,87	43,36	3.766,47	184,61
	Totale rifiuti prodotti	5.262,45	129,34	4.831,76	51,51	3.815,53	216,7
		5.391,79		4.883,27		4.032,23	
Colognola ai Colli	Pericolosi	15,52	0,22	22,57	14,91	32,14	15,34
	Non Pericolosi	2.555,82	717,4	2.620,64	85,94	2.676,13	6,49
	Totale rifiuti prodotti	2.571,34	717,62	2.643,21	100,85	2.708,27	21,83
		3.288,96		2.744,06		2.730,1	
Vinci	Pericolosi	5,77	0,07	7,84	0,22	6,61	0
	Non Pericolosi	607,05	16,82	578,88	4,4	611,94	1,18
	Totale rifiuti prodotti	612,82	16,89	586,73	4,62	618,55	1,18
		629,71		591,35		619,73	
Montelupo POLO LOGISTICO	Pericolosi	0,08	0	0	0	0	0
	Non Pericolosi	53,52	0	45,36	0	18,21	0
	Totale rifiuti prodotti	53,60	0	45,36	0	18,21	0
		53,60		45,36		18,21	
Filiali	Pericolosi	291,09	0	331,74	0	378,62	0
	Non Pericolosi	95,6	0	174,48	0	171,83	0
	Totale rifiuti prodotti	386,69	0	506,22	0	550,45	0
		386,09		506,22		550,45	
Concessionarie e Filiali (RAEE)	Pericolosi	258,61	0	243,50	0	369,65	0
	Non Pericolosi	3,33	0	1,87	0	1,68	0
	Totale rifiuti prodotti	261,94	0	245,37	0	371,33	0
		261,94		245,37		371,33	
Totale Sammontana	Pericolosi	854,31	8,44	642,55	23,28	836,08	47,43
		862,75		665,83		883,51	
	Non Pericolosi	8.294,53	855,41	8.216,11	133,70	7.246,26	192,28
	9.149,94		8.349,80		7.438,54		
Totale rifiuti prodotti	9.148,84	863,85	8.858,65	156,98	8.082,34	239,71	
	10.012,69		9.015,63		8.322,05		

* ANNO 2023: Il conteggio dei rifiuti per lo stabilimento di Colognola comprende anche il magazzino di Lavagno

Guardando nel dettaglio i dati relativi alla quantità di rifiuti totali prodotti (Fig. 42) la produzione complessiva relativa al triennio 2021-2023 è dettagliata considerando la quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi generati da Sammontana.

Come è evidente dal grafico, la maggioranza dei rifiuti prodotta da Sammontana è costituita da rifiuti non pericolosi, i quali nel 2021 costituivano il 91%, nel 2022 il 93%, nel 2023 l'89%.

FIG. 42 B | RIFIUTI TOTALI PRODOTTI (TONNELLATE)



TAB. 38 - TIPOLOGIA RIFIUTI PRODOTTI (TONNELLATE)

	2021	2022	2023
Fanghi da trattamento in loco degli effluenti	3.672,92	2.929,91	2.846,33
Imballaggi di carta e cartone	1.502,72	1.590,59	1.582,93
Imballaggi in legno	1.324,04	1.075,31	1.034,81
Imballaggi in materiali misti	799,96	923,48	896,39
Altro	1.020,36	988,85	816,87
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1.286,14	1.109,66	633,26
RAEE	261,94	245,37	371,33
Imballaggi di plastica	144,61	152,46	140,14
TOTALE	10.012,69	9.015,63	8.322,05

In particolare, i rifiuti non pericolosi, prodotti nel 2023, sono costituiti da fanghi prodotti dal trattamento degli effluenti in loco (Tab. 38). Questa tipologia di rifiuti risulta essere quantitativamente superiore rispetto alle altre (Fig. 43) e si genera dall'utilizzo di acqua per la pulizia degli impianti, delle attrezzature e dei locali produttivi. Tali attività, infatti, generano acqua di scarto che viene inviata ai depuratori situati nei siti produttivi,

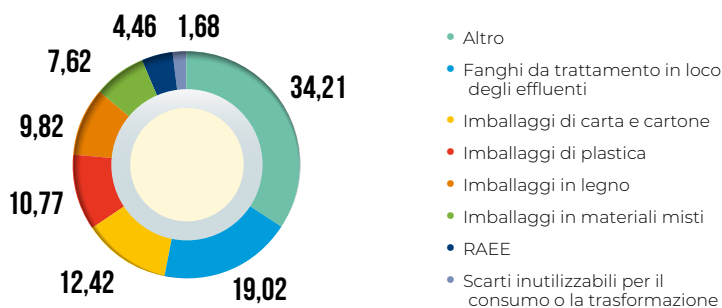
i quali producono fanghi, che vengono gestiti come rifiuto e inviati a ditte specializzate per la produzione di energia, biocarburanti e fertilizzanti naturali. La restante quota di rifiuti non pericolosi è costituita da imballaggi in carta e cartone, in legno, in materiale misto, in plastica, altri e scarti edibili inutilizzabili che, per qualche ragione, non hanno trovato conferimento a biodigestione. Chiude la tabella la quota di RAEE non pericolosi.

Sammontana genera anche alcuni rifiuti pericolosi, anche se rappresentano una parte davvero ridotta rispetto al totale. Questi vengono gestiti seguendo tutte le normative attualmente in vigore, in modo da garantire la sicurezza delle persone e il rispetto dell'ambiente.

Le attività di manutenzione svolte da Sammontana sulle proprie

attrezzature generano alcune tipologie di rifiuti pericolosi tipiche, quali batterie al piombo, oli per motori e lubrificanti di scarto, i quali vengono raccolti all'interno di appositi contenitori nelle aree dedicate al conferimento dei rifiuti e successivamente inviati a recupero attraverso ditte autorizzate al trattamento di tali tipologie di rifiuto.

FIG. 43 | TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI 2023 (%)

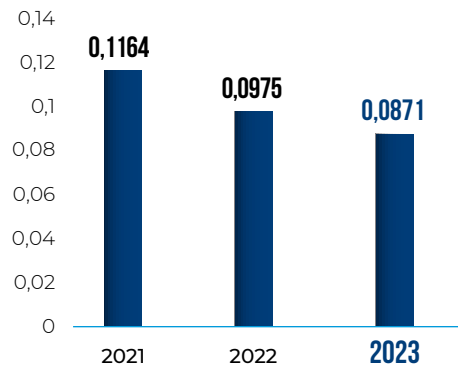


Inoltre, al fine di garantire la qualità e la sicurezza alimentare dei propri prodotti, Sammontana svolge specifiche analisi per la verifica dell'igiene dell'ambiente e dell'efficacia del sistema di sanificazione di macchine e superfici. Anche tale attività genera rifiuti pericolosi da smaltire secondo precauzioni particolari per evitare infezioni. Per tale ragione Sammontana ha definito delle procedure specifiche per la gestione dei rifiuti generati dai laboratori chimici e microbiologici interni, in modo da garantire la sicurezza delle persone e il rispetto dell'ambiente.

In tale ambito, l'azienda ha anche implementato un sistema di sanificazione CIP (*Cleaning in Place*) che consente il recupero degli agenti chimici utilizzati per la pulizia, come la soda, contribuendo così alla riduzione degli sprechi. Inoltre, viene effettuato un controllo periodico per verificare l'uso corretto e il dosaggio preciso di saponi e altri prodotti chimici, che ha comportato una riduzione della quantità di agenti chimici necessari per il lavaggio del tunnel di lievitazione e raffreddamento dei croissant, dell'impianto di Colognola ai Colli.

Oltre ad un decremento in termini assoluti dei rifiuti prodotti (Tab. 39), anche l'intensità dei rifiuti prodotti, ossia il rapporto dei rifiuti totali dell'azienda rispetto alla produzione di gelato e pasticceria del relativo anno, è in costante decremento, a conferma della politica generale di prevenzione e riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti (Fig. 44).

FIG. 44 | INTENSITÀ RIFIUTI PRODOTTI



TAB. 39 - DETTAGLIO INTENSITÀ RIFIUTI PRODOTTI

	2021	2022	2023
Quantità Prodotto (t)	86.004,26	92.492,28	95.541,37
Rifiuti totali (t)	10.012,69	9.015,63	8.322,05
Intensità rifiuti prodotti	0,1164	0,0975	0,0871

Nel 2022 il quantitativo di rifiuti prodotti è diminuito rispetto al 2021 del 10%, con un incremento del 7% in peso di prodotto lavorato, consolidando una diminuzione del 25,65% di rifiuti generati per unità di prodotto.

Nel 2023 la quantità di rifiuti prodotti è diminuita del 7,69 % con un incremento del 3,30% in peso di prodotto lavorato, determinando una diminuzione del 10,67% di rifiuti generati per unità di prodotto rispetto all'anno 2022.

A conferma dei dati, Sammontana negli ultimi anni ha compiuto sforzi significativi per ridurre, selezionare e differenziare correttamente i rifiuti. In ogni stabilimento, viene effettuata una scrupolosa raccolta differenziata, con particolare attenzione alla separazione di diverse sotto-tipologie di rifiuti da imballaggio, tra cui plastica, metallo e legno. Inoltre, per le fabbriche in Toscana, è stata attivata una collaborazione con un avanzato impianto per il recupero degli imballaggi misti, che consente di selezionare ben 34 diverse tipologie di materiale.

TAB. 40 - RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO

Rifiuti per tipologia (tonnellate)	2021	2022	2023
	Presso un sito esterno	Presso un sito esterno	Presso un sito esterno
Totale rifiuti pericolosi	854,31	642,55	836,08
Riciclo	0,00	10,90	14,46
Altre operazioni di recupero	854,31	631,65	821,62
Totale rifiuti non pericolosi	8.294,53	8.216,10	7.246,26
Riciclo	5.839,49	5.294,27	4.668,7
Altre operazioni di recupero	2.455,03	2.921,84	2.577,57

TAB. 41 - DETTAGLIO RIFIUTI INVIATI A RECUPERO E A SMALTIMENTO

	2021	2022	2023
Rifiuti inviati a recupero	91,4%	98,3%	97,1%
Rifiuti inviati a smaltimento	8,6%	1,7%	2,9%

TAB. 42 - RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO

Rifiuti per tipologia (tonnellate)	2021	2022	2023
	Presso un sito esterno	Presso un sito esterno	Presso un sito esterno
Totale rifiuti pericolosi	8,44	23,28	47,43
Altre operazioni di smaltimento	8,44	23,28	37,64
Totale rifiuti non pericolosi	855,41	133,70	192,28
Altre operazioni di smaltimento	855,41	133,70	97,02

Dalle tabelle 40-41-42, è possibile notare che la quasi totalità dei rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi, venga destinata a recupero e la quota relativa allo smaltimento sia minoritaria. Il recupero è sempre privilegiato rispetto allo smaltimento, il quale costituisce soltanto l'ultima possibilità vagliata dall'azienda, quando non vi sono alternative disponibili. La percentuale di rifiuti inviati a recupero nel 2023 equivale al 97,1%.

Tutti i rifiuti inviati a recupero nel triennio sono stati gestiti presso un sito esterno e sono stati riciclati o sono state effettuate altre operazioni di recupero (Tab. 40), mentre i rifiuti inviati a smaltimento, anch'essi gestiti presso un sito esterno, sono stati sottoposti ad altre operazioni di smaltimento attraverso "trattamento fisico-chimico o biologico non specificato altrove" come espresso nell'ALLEGATO B alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Tab. 41 e Tab. 42).





7

APPENDICE

7. APPENDICE

7.1 NOTA METODOLOGICA

Sammontana è alla seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità, un documento redatto con il fine di consolidare il percorso di rendicontazione realizzato con il Bilancio 2022.

Sammontana partecipa al consolidato della Sammontana Finanziaria S.r.l. assieme alla sua controllata Transfrigo S.r.l. i cui dati, sebbene poco significativi, sono stati integrati nella rendicontazione.



Il perimetro di analisi considerato per la redazione del report riguarda, quindi, Sammontana S.p.A. Società Benefit con gli stabilimenti di Empoli, Colognola ai Colli, Vinci, il sito logistico di Montelupo Fiorentino, i depositi e le filiali, che ospitano personale dipendente di Sammontana S.p.A. Società Benefit e Transfrigo S.r.l..

Il report di sostenibilità è stato predisposto in conformità ai *GRI Sustainability Reporting Standards*, definiti da *Global Reporting Initiative*.

L'analisi di materialità – condotta nel 2022- si è basata su quanto previsto dai GRI Standards 2016 e le informazioni quali-quantitative dei temi materiali sono state descritte secondo la versione aggiornata dei GRI Standards del 2022. Tale scelta è scaturita dal periodo di redazione del bilancio avvenuto a cavallo tra l'eliminazione dei vecchi standard e l'entrata in vigore dei nuovi: una nuova Analisi di doppia materialità sarà condotta nel 2024.

Sammontana ha scelto su base volontaria di realizzare il presente Bilancio con il fine di consolidare il percorso di strutturazione e di preparazione all'obbligatorietà di rendicontazione secondo quanto prescritto dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), a cui l'azienda sarà sottoposta negli anni successivi. Per tale ragione e, poiché il presente documento si accompagna al Report di Impatto che la Società Benefit impone come criterio normativo cogente, non è stato ritenuto opportuno sottoporlo ad *Assurance Esterna*.

Entrambi i documenti, unitamente al report di impatto derivante dall'obbligo normativo della società benefit, sono stati sottoposti ad approvazione da parte del CdA il 30 aprile 2024.

La referente del Bilancio di Sostenibilità è la Dott. Chiara Di Cesare, Responsabile Sostenibilità, di Impatto e Referente per la Parità di Genere di Sammontana.

7.2 INDICE GRI

Indice dei contenuti GRI			
Dichiarazione di utilizzo	Sammontana ha effettuato la rendicontazione in conformità ²⁷ ai GRI Standards per il periodo (01.01.2021-31.12.2023)		
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021		
Informative generali	Dettagli Informativa	Paragrafo del Bilancio di Sostenibilità	Omissioni/Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	<i>Sammontana in numeri</i>	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	<i>Nota Metodologica</i>	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	<i>Nota Metodologica</i>	
	2-4 Revisione di informazioni	<i>Nota Metodologica</i>	
	2-5 Assurance esterna	<i>Nota Metodologica</i>	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	<i>Sammontana in numeri</i>	
	2-7 Dipendenti	<i>Sammontana in numeri</i> <i>Dipendenti</i>	
	2-8 Lavoratori non dipendenti		Non risultano essere presenti lavoratori non dipendenti presso le sedi operative. Gli stagisti sono compresi nella sezione dei dipendenti.
	2-9 Struttura e composizione della governance	<i>La Governance</i>	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	<i>La Governance</i>	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	<i>La Governance</i>	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	<i>La Governance di Sostenibilità</i>	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	<i>La Governance</i>	

²⁷ Il report di sostenibilità è stato predisposto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards; tuttavia l'analisi di materialità – condotta nel 2022- si è basata su quanto previsto dai GRI Standards 2016 mentre le informazioni quali-quantitative dei temi materiali sono state descritte secondo la versione aggiornata dei GRI Standards del 2022. Tale scelta è scaturita dal periodo di redazione del bilancio avvenuto a cavallo tra l'eliminazione dei vecchi standard e l'entrata in vigore dei nuovi.

Informative generali	Dettagli Informativa	Paragrafo del Bilancio di Sostenibilità	Omissioni/Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	<i>La Governance di Sostenibilità</i>	
	2-15 Conflitti di interesse	<i>Etica e Integrità</i>	
	2-16 Comunicazione delle criticità	<i>Etica e Integrità</i>	
	2-17 Conoscenze collettive del più alto organo di governo	<i>La Governance di Sostenibilità</i>	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	<i>La Governance</i>	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	<i>Etica e Integrità</i>	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	<i>Etica e Integrità</i>	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuo	<i>Etica e Integrità</i>	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	<i>Lettera Dell'AD</i>	
	2-23 Impegno in termini di policy	<i>Etica e Integrità</i>	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	<i>Etica e Integrità</i>	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	<i>Etica e Integrità</i>	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	<i>Etica e Integrità</i>	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti		Per il presente anno di rendicontazione l'informazione risulta essere non disponibile per difficoltà nel reperimento dei dati. Per i futuri esercizi, l'organizzazione provvederà a darne maggiore Disclosure.
	2-28 Appartenenza ad associazioni	<i>Comunità locali</i>	
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	<i>Analisi di materialità e Coinvolgimento degli Stakeholder</i>		
2-30 Contratti collettivi	<i>Dipendenti</i>		

Informative generali	Dettagli Informativa	Paragrafo del Bilancio di Sostenibilità	Omissioni/Note
Temi materiali			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	<i>Analisi di materialità e Coinvolgimento degli Stakeholder</i>	L'identificazione dei temi materiali e l'analisi di materialità - condotta nel 2022 - si è basata su quanto previsto dai GRI Standards 2016. (Tale scelta è scaturita dal periodo di redazione del Bilancio avvenuto a cavallo tra l'eliminazione dei vecchi standard e l'entrata in vigore dei nuovi.) Tuttavia, in fase di stesura dei singoli temi materiali si è tenuto conto il più possibile delle richieste dell'informativa GRI3.
	3-2 Elenco di temi materiali	<i>Analisi di materialità e Coinvolgimento degli Stakeholder</i>	
	3-3 Gestione dei temi materiali	<i>Analisi di materialità e Coinvolgimento degli Stakeholder / Nei singoli temi materiali</i>	
Temi economici			
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	<i>Valore Economico Generato e Distribuito</i>	
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	<i>Analisi dei rischi</i>	
	201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	<i>Valore Economico Generato e Distribuito</i>	
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	<i>Valore Economico Generato e Distribuito</i>	
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	<i>Approvvigionamento Responsabile</i>	
Innovazione		<i>Nutrizione, Alimentazione ed attenzione al benessere</i>	Il tema materiale non prevede un GRI di riferimento ed è stato rendicontato considerando KPI derivanti da un'analisi benchmark di settore.

Informative generali	Dettagli Informativa	Paragrafo del Bilancio di Sostenibilità	Omissioni/Note
Temi Ambientali			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	<i>Energia</i>	
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione		Per il presente anno di rendicontazione l'informazione risulta essere non disponibile per difficoltà nel reperimento dei dati. Per i futuri esercizi, l'organizzazione provvederà a darne maggiore Disclosure.
	302-3 Intensità energetica	<i>Energia</i>	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	<i>Energia</i>	
	302-5 Riduzione dei requisiti energetici di prodotti e servizi	<i>Risorsa idrica</i>	
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	<i>Risorsa idrica</i>	
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	<i>Risorsa idrica</i>	
	303-3 Prelievo idrico	<i>Risorsa idrica</i>	
	303-4 Scarico idrico	<i>Risorsa idrica</i>	Numero di incidenti per mancato rispetto dei limiti di scarico. Empoli: 0 non conformità nei 3 anni Vinci: 0 non conformità nei 3 anni Verona: 2 non conformità nel 2021, 1 non conformità nel 2022 e 1 non conformità nel 2023
	303-5 Consumo idrico	<i>Risorsa idrica</i>	

Informative generali	Dettagli Informativa	Paragrafo del Bilancio di Sostenibilità	Omissioni/Note	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	<i>Emissioni</i>	Sammontana per la rendicontazione del tema emissioni si è basata sullo studio della Carbon Footprint. I dati sui consumi sono relativi al 2023 mentre i fattori di emissione sono aggiornati al 2022 e saranno soggetti ad aggiornamento nell'anno in corso non appena disponibili i nuovi valori. Si prevedono dunque piccoli scostamenti sul risultato finale per l'anno 2023.	
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	<i>Emissioni</i>		
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	<i>Emissioni</i>		
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	<i>Emissioni</i>		
	305-5 Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	<i>Emissioni</i>		
	305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)			Per il presente anno di rendicontazione l'informazione risulta essere non disponibile per difficoltà nel reperimento dei dati. Per i futuri esercizi, l'organizzazione provvederà a darne maggiore Disclosure
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti			Per il presente anno di rendicontazione l'informazione risulta essere non disponibile per difficoltà nel reperimento dei dati. Per i futuri esercizi, l'organizzazione provvederà a darne maggiore Disclosure
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	<i>Gestione Rifiuti</i>		
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	<i>Gestione Rifiuti</i>		
	306-3 Rifiuti generati	<i>Gestione Rifiuti</i>		
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	<i>Gestione Rifiuti</i>		
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	<i>Gestione Rifiuti</i>		
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	<i>Approvvigionamento Responsabile</i>		
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate		Per il presente anno di rendicontazione l'informazione risulta non disponibile per difficoltà nel reperimento dei dati. Per i futuri esercizi, l'organizzazione provvederà a darne maggiore Disclosure	

Informative generali	Dettagli Informativa	Paragrafo del Bilancio di Sostenibilità	Omissioni/Note
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o volume	<i>Approvvigionamento Sostenibile di Materie</i>	Per il presente anno di rendicontazione l'informazione risulta essere incompleta per difficoltà nel reperimento dei dati. Per i futuri esercizi, l'organizzazione provvederà a darne maggiore Disclosure
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	<i>Approvvigionamento Sostenibile di Materie Prime del Packaging</i>	
	301-3 Prodotti recuperati e relativi materiali di confezionamento	<i>Approvvigionamento Sostenibile di Materie Prime del Packaging</i>	
Lotta al food waste		<i>Zero Sprechi</i>	Il tema materiale non prevede un GRI di riferimento ed è stato rendicontato considerando KPI derivanti da un'analisi benchmark di settore
Temi Sociali			
	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	<i>Dipendenti</i>	
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	<i>Dipendenti</i>	
	401-3 Congedo parentale	<i>Dipendenti</i>	

Informative generali	Dettagli Informativa	Paragrafo del Bilancio di Sostenibilità	Omissioni/Note
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	<i>Salute e Sicurezza dei Dipendenti</i>	
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	<i>Salute e Sicurezza dei Dipendenti</i>	
	403-3 Servizi per la salute professionale	<i>Salute e Sicurezza dei Dipendenti</i>	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	<i>Salute e Sicurezza dei Dipendenti</i>	
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	<i>Salute e Sicurezza dei Dipendenti</i>	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	<i>Salute e Sicurezza dei Dipendenti</i>	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati ai rapporti di business	<i>Salute e Sicurezza dei Dipendenti</i>	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	<i>Salute e Sicurezza dei Dipendenti</i>	
	403-9 Infortuni sul lavoro	<i>Salute e Sicurezza dei Dipendenti</i>	
	403-10 Malattia professionale	<i>Salute e Sicurezza dei Dipendenti</i>	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	<i>Formazione del Personale</i>	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	<i>Formazione del Personale</i>	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Formazione del personale	

Informativi generali	Dettagli Informativa	Paragrafo del Bilancio di Sostenibilità	Omissioni/Note
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità degli organi di governo e tra i dipendenti	<i>La Governance\ Diversità e Pari Opportunità</i>	
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	<i>Diversità e Pari Opportunità</i>	
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	<i>Diversità e Pari Opportunità</i>	
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	<i>Comunità Locali</i>	
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	<i>Comunità Locali</i>	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono selezionati utilizzando criteri sociali		
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese		Per il presente anno di rendicontazione l'informazione risulta non disponibile per difficoltà nel reperimento dei dati. Per i futuri esercizi, l'organizzazione provvederà a darne maggiore Disclosure
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	<i>Qualità del Prodotto</i>	
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	<i>Qualità del Prodotto</i>	







2023

RELAZIONE DI IMPATTO



L'impronta Benefit



| INDICE |

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	168
NOTA METODOLOGICA	170
LA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ	172
SAMMONTANA SOCIETÀ BENEFIT	175
FINALITÀ 1: QUALITÀ DEI PRODOTTI E CURA DEI CONSUMATORI	176
Storie di Impatto 2023	178
Obiettivi 2024	182
FINALITÀ 2: VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ E SOSTEGNO ALLE GENERAZIONI FUTURE	184
Storie di Impatto 2023	186
Obiettivi 2024	189
FINALITÀ 3: MODELLI DI BUSINESS SOSTENIBILI	192
Storie di Impatto 2023	194
Obiettivi 2024	196
FINALITÀ 4: CO-EVOLUZIONE DELL'ECOSISTEMA	198
Storie di Impatto 2023	200
Obiettivi 2024	202
FINALITÀ 5: DECARBONIZZAZIONE DEL MODELLO DI BUSINESS	204
Storie di Impatto 2023	206
Obiettivi 2024	208
LA MISURA DEL NOSTRO IMPATTO	210
I risultati del BIA	210
Conclusioni	211



| LETTERA AGLI STAKEHOLDER |

Un anno fa, Sammontana S.p.A. ha abbracciato una nuova identità diventando Sammontana S.p.A. Società Benefit. Il primo Report di Impatto per Sammontana segna questo passaggio fondamentale, che porterà sullo stesso piano gli obiettivi di sviluppo sociale, ambientale e di successo economico, per realizzarsi come azienda in linea con la propria vocazione, in modo trasparente e misurabile.

A partire dal 2016, abbiamo intrapreso un percorso molto serio per affrontare gli impatti ambientali dei nostri prodotti, stringendo legami istituzionali significativi come l'adesione al programma con il Ministero dell'Ambiente per la valutazione dell'impronta ambientale. Abbiamo fatto nostro un approccio fondato sul concetto di misurazione: nessun obiettivo è raggiungibile senza prima definire strumenti e metriche.

Le nostre cinque finalità di beneficio comune ci hanno guidato nella categorizzazione di obiettivi a breve, medio e lungo termine, così sintetizzabili:

- **Creare esperienze gustose e sostenibili**, offrendo prodotti di alta qualità e ricette innovative, rispettando le radici italiane e promuovendo un consumo consapevole.
- **Contribuire alla crescita della comunità**, sostenendo le nuove generazioni nell'esprimere il loro potenziale, facilitando lo scambio intergenerazionale e creando opportunità di crescita.
- **Promuovere modelli sostenibili**, adottando pratiche responsabili in produzione, distribuzione e commercio, riducendo gli sprechi e promuovendo l'uso di risorse a basso impatto ambientale.
- **Favorire l'interdipendenza e la collaborazione**, coinvolgendo i nostri partner per migliorare la sostenibilità dell'intera filiera, consapevoli che solo insieme possiamo massimizzare l'impatto positivo.
- **Decarbonizzare il modello di business**, trasformandolo verso un'economia a zero emissioni, in linea con gli obiettivi europei e nazionali.

Questi obiettivi ambiziosi richiedono un forte coordinamento tra le diverse funzioni aziendali, organizzate in comitati dedicati sotto l'egida di uno Steering Committee.

In questo primo anno come Società Benefit, ciò che ha veramente fatto la differenza sono stati la nostra dedizione, la nostra passione e il nostro impegno nella realizzazione

di questa visione di bene comune. Un'attitudine che ha alimentato sinergie, creatività e proattività, permettendoci di avviarci verso uno sviluppo sostenibile per la nostra azienda e per il mondo di cui fa parte.

Stefano Giusti
Chiara Di Cesare
Responsabili di Impatto





NOTA METODOLOGICA

Con la legge 208/2015 Commi 376-384, l'Italia ha introdotto dall'1 Gennaio 2016 le Società Benefit (SB), riconoscendole come aziende a duplice finalità ed espressione di un paradigma più evoluto, volto a un modello di business rigenerativo. Le Società Benefit integrano gli obiettivi di profitto a uno scopo più ampio: quello di creare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Ciò consente a imprenditori, manager, azionisti e investitori di preservare la vocazione dell'azienda e di distinguersi rispetto a tutte le altre forme societarie possibili grazie a un particolare status giuridico virtuoso e innovativo.

Come Sammontana, abbiamo acquisito lo status di Società Benefit a maggio 2023, integrando la nostra vocazione e le finalità di beneficio comune nello statuto, con il fine di creare valore per tutti i nostri stakeholders. Contestualmente abbiamo avviato un processo di misurazione del nostro impatto ambientale e sociale attraverso lo standard Benefit Impact Assessment (BIA), grazie al quale abbiamo anche evidenziato aree e azioni di miglioramento.

Il presente documento rappresenta la prima Relazione di Impatto di Sammontana S.p.A. Società

Benefit, (di seguito "Sammontana" o "l'Organizzazione") con la quale abbiamo deciso di raccontare il viaggio percorso verso la sostenibilità, parte della vision e vocazione della nostra Organizzazione. Con questa prima Relazione abbiamo svolto un primo esercizio di analisi, monitoraggio, rendicontazione e comunicazione delle nostre performance di sostenibilità legate alle finalità. Desideriamo comunicare in modo trasparente a tutti i nostri stakeholders gli impegni presi, per poterli avvicinare sempre di più alla nostra realtà rendendoli partecipi del nostro percorso.

In questo primo documento sono riportati:

- La rendicontazione dei risultati e delle iniziative realizzate alla data del 31 dicembre 2023, connesse alle finalità di beneficio comune di Sammontana, con il racconto di alcune storie di successo e di impatto, rilevanti, avvenute nell'anno;
- Gli impegni e gli obiettivi che Sammontana intende raggiungere nel 2024 nel continuo perseguimento delle finalità di beneficio comune;
- La valutazione complessiva di impatto ottenuta attraverso lo standard BIA.

I responsabili di impatto identificati sono Stefano Giusti, Direttore Amministrazione e Finanza e Chiara Di Cesare, Responsabile Sostenibilità e Referente per la Parità di Genere. Il perimetro delle informazioni e dei dati contenuti all'interno di questo documento include le aziende Sammontana S.p.A. Società Benefit e le sue controllate Gelfrigo Srl, Transfrigo Srl, Sammontana Holding Hong Kong Ltd e Bagnoli Icecream Co. Ltd., facendo riferimento al periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Le attività di aggiornamento del BIA e la stesura della Relazione di Impatto sono state realizzate dal B Team, con l'obiettivo di supportare il percorso di sostenibilità intrapreso dall'azienda. Tali attività sono state condotte con il supporto di NATIVA, Regenerative Design Company, al fine di valutare la conformità del Report con i requisiti di legge, la robustezza e coerenza delle informazioni e la solidità del punteggio BIA.



LA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

Per anni, la famiglia Bagnoli e Sammontana hanno condiviso la consapevolezza dell'importanza di affrontare le sfide legate allo sviluppo sostenibile lungo l'intera catena del valore. In risposta a questa necessità, come Sammontana, abbiamo abbracciato la sfida lanciata dall'Europa di contribuire, in qualità di non-party-stakeholder, a una transizione ecologica consapevole ed equa. Questo impegno ha dato vita a nuove direzioni nella governance aziendale, con un focus rinnovato sulle questioni ambientali, sociali ed economiche.

La governance di sostenibilità è stata strutturata come segue:

- Il **Consiglio di Amministrazione**, che supervisiona e approva la strategia di sostenibilità dell'azienda, garantendo che sia in linea con i valori e gli obiettivi di sviluppo sostenibile della stessa.
- Il **Comitato Esecutivo Sostenibilità**, che monitora i progressi dei piani strategici approvati dal CdA e si riunisce regolarmente per valutarne gli sviluppi. È composto da 3 membri, uno per ciascun ramo della famiglia Bagnoli, oltre alla Responsabile Sostenibilità e al Direttore Industriale e Ambiente.
- Lo **Steering Committee Sostenibilità**, coordinato dalla Responsabile Sostenibilità, è organo informato in merito alla strategia. Nello Steering siedono l'Amministratore Delegato e i rappresentanti delle seguenti funzioni: i Responsabili di

Impatto, la Direzione Industriale e Ambiente, la Direzione Marketing, la Direzione R&S, Innovazione & Qualità e la Direzione Risorse Umane; partecipano inoltre il Responsabile delle Relazioni Istituzionali e Commerciali e il Responsabile della Comunicazione Interna. Su chiamata, in base alle tematiche su cui ci possono essere decisioni da prendere, possono partecipare anche le altre Direzioni (Legale, Sicurezza, Commerciale). Si riunisce trimestralmente con il compito di conoscere, condividere ed eventualmente approvare le proposte dei Responsabili Sostenibilità e di Impatto.

Per affrontare le questioni sociali e ambientali in modo più mirato, abbiamo inoltre istituito **Comitati ad hoc** dedicati alle **Donazioni**, alla **Diversità e all'Inclusione** e alla **Comunicazione interna**. Hanno funzioni propositive rispetto a:

- donazioni finanziarie, di prodotto e sponsorizzazioni con risvolti sociali e ambientali;
- diversità, equità e inclusione;
- comunicazione interna, allo scopo di promuovere e accrescere il senso di appartenenza e di cittadinanza aziendale.

Questi comitati interagiscono con lo Steering Committee e i Responsabili di Impatto.

Con la trasformazione di Sammontana in Società Benefit, abbiamo anche

formalmente designato i **Responsabili di Impatto** per supportare gli Amministratori nel perseguire le finalità di beneficio comune e supervisionare le procedure aziendali ad esse connesse. Insieme a loro, un **gruppo di lavoro** dedicato si impegna a raggiungere le Finalità inserite a statuto, coinvolgendo attivamente i vari dipartimenti aziendali, come riportato nello schema seguente:



La relazione relativa al perseguimento del beneficio comune viene redatta dai Responsabili d'Impatto e viene resa pubblica sul sito internet di Sammontana. Il ruolo di Responsabili di Impatto è svolto dalla Responsabile Sostenibilità e dal CFO.

Infine, negli ultimi mesi del 2023 è stato deciso di creare un gruppo di Ambassadors della Sostenibilità. Nel corso del 2024, il gruppo, costituito da membri provenienti da tutte le aree aziendali, sarà formato in modo approfondito sulle cinque finalità di beneficio comune e sui principi che le hanno ispirate, in modo da farsi divulgatori e disseminatori di Sostenibilità, internamente ed esternamente all'Organizzazione.



SAMMONTANA SOCIETÀ BENEFIT

Nel cuore della nostra trasformazione, abbiamo abbracciato un cambiamento epocale: diventare una Società Benefit. Questo passaggio non è stato semplicemente una formalità legale, ma **un impegno profondo che ha permeato l'anima stessa di Sammontana.**

Per farlo, abbiamo esplorato la ragion d'essere di Sammontana, definendo la nostra vocazione e integrando nell'essenza stessa del nostro modello di business **l'obiettivo di generare un impatto positivo sugli attori del nostro ecosistema:** i nostri consumatori, la nostra comunità, le future generazioni, la filiera e l'ambiente.

Questo impegno è stato formalizzato nella forma di **cinque finalità di beneficio comune** all'interno dello statuto della nostra Organizzazione, diventando così il motore che guida le nostre azioni, oltre al perseguimento del profitto.

Essere una Società Benefit è un impegno a lungo termine che si riflette in una cultura aziendale incentrata sui valori e sulla storia che Sammontana si tramanda, quale impresa familiare, da generazioni.

Con tale passaggio ci siamo impegnati ad esistere **non solo per generare profitto, ma anche per nutrire il futuro delle nuove generazioni.**

Il nostro cammino verso la sostenibilità è un lavoro quotidiano, un impegno che coinvolge ognuno di noi. Sappiamo che il vero impatto positivo può essere raggiunto solo unendo le forze, lavorando insieme per un futuro più luminoso e sostenibile per tutti.

**IL SORRISO CHE NUTRE
IL FUTURO DELLE
NUOVE GENERAZIONI**

FINALITÀ

1

**QUALITÀ
DEI PRODOTTI
E CURA DEI
CONSUMATORI**

*Creare prodotti alimentari
di alta qualità,
ricette pensate per offrire a ciascuno
un'esperienza di piacere
interpretando i nuovi stili alimentari
e le diverse esigenze
dei consumatori nel rispetto
delle nostre radici italiane adottando
una comunicazione coerente con
i principi di etica e sostenibilità,
stimolando l'attenzione
all'acquisto consapevole.*



STORIE DI IMPATTO 2023

COMUNICARE LA SOSTENIBILITÀ:

In Sammontana, oltre a dedicarci costantemente allo sviluppo di prodotti sempre più sostenibili, crediamo fermamente nell'importanza di coinvolgere e sensibilizzare i consumatori. Il nostro obiettivo è fornire loro informazioni chiare e dettagliate, affinché possano comprendere appieno i valori che ci guidano, il nostro impegno per la sostenibilità, e il ruolo fondamentale delle loro scelte nel guidare il futuro.

La nostra dedizione alla sostenibilità si riflette chiaramente sulle confezioni di tutti i nostri gelati che riportano informazioni sintetiche accompagnate da link da seguire per ulteriori approfondimenti. Questo approccio consente al consumatore diversi livelli di approfondimento, per adattarsi al suo interesse e alla sua conoscenza del tema.

Questo è particolarmente vero per i prodotti che presentano performance ambientali significative o che sono stati progettati con un occhio attento all'impatto sull'ambiente.



Il nostro impegno:

Sammontana si impegna attivamente nella riduzione delle emissioni di gas serra generate dai propri stabilimenti di produzione ed è stata una delle prime nel settore a compensarle.

SAMMONTANA E IL DIALOGO ATTRAVERSO I GELATI



Sammontana adotta un approccio di **ecodesign** per ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti.

Scansiona il **QR code** per scoprire di più su ogni singolo prodotto.



In soli due anni, la gamma **Barattolino** ha ridotto del **13%** le emissioni di CO₂eq nell'intero ciclo di vita, grazie a nuove ricette e all'utilizzo di carta nella confezione.



SAPEVI
CHE...?

La linea **Amando** si impegna a promuovere l'agricoltura sostenibile nella filiera della mandorla. Questa linea è **interamente realizzata con ingredienti di origine vegetale**, permettendo una **riduzione del 26%** delle emissioni di CO₂eq rispetto alla stessa linea prodotta con latte e derivati.

IL GELATO AMANDO: UNA SCELTA PER IL FUTURO

La nostra missione Gelato è portare il sorriso nella vita di tutte le persone, offrendo loro prodotti appaganti e buoni. In questa visione, ispirata e guidata dalle nostre finalità di beneficio comune, troviamo il significato del nostro lavoro quotidiano: vogliamo che persone con esigenze diverse, condividano ogni background e possano trovare soddisfazione in prodotti che, non solo appaghino i loro gusti ma che siano anche buoni per loro e per il mondo.

La nostra linea Amando incarna appieno questo spirito: è un prodotto realizzato con ingredienti vegetali, privo di latte e glutine, pensato per coloro che scelgono o devono seguire una dieta specifica. Ma, soprattutto, è delizioso, grazie al latte di mandorla, che offre un'esperienza gustativa appagante.

La scelta di utilizzare mandorle italiane rispecchia il nostro impegno a valorizzare la tradizione e il territorio. La storia di Amando è una storia di **inclusione**, essendo un prodotto adatto a persone con esigenze alimentari diverse, di **condivisione**, grazie al suo gusto irresistibile, e di **futuro**, perché sceglierlo mostra come anche un piccolo gesto quotidiano, quale gustare un gelato, possa contribuire al bene del pianeta.

Con Amando, vogliamo dimostrare che ogni singolo gesto può fare la differenza nel plasmare un futuro migliore per tutti noi.

SAMMONTANA E IL DIALOGO NEL MONDO DELLA PASTICCERIA



Tre Marie si impegna a promuovere l'**agricoltura sostenibile nella filiera del grano tenero**, con certificazione ISCC PLUS MB.

SAPEVI
CHE...?

I nostri imballaggi sono **monomateriali riciclabili**.

Prova la **cottura in friggitrice ad aria**: rispetto alla cottura in forno elettrico, ti consente di risparmiare tempo, energia e ridurre le emissioni di CO₂eq.

TRE MARIE E IL PASTICCERE: LE RELAZIONI AUTENTICHE

Quando entriamo nel mondo della pasticceria, con Tre Marie e Il Pasticcere, uno dei nostri obiettivi primari è costruire relazioni autentiche con i gestori dei bar, coloro che ogni mattina scelgono di offrire ai loro clienti i nostri prodotti.

Queste relazioni si basano su una **fiducia** consolidata nel tempo, alimentata dalla **qualità** dei nostri prodotti e dalla nostra costante **attenzione** alle loro esigenze.

Ci sforziamo costantemente di interpretare i loro bisogni e di sostenerli nel loro lavoro quotidiano.

Nel lungo percorso di collaborazione è essenziale condividere valori e obiettivi comuni.

I nostri clienti devono conoscere i principi fondamentali che guidano la nostra azienda e che ispirano il nostro operato quotidiano.

Ogni opportunità di comunicazione diventa così un momento prezioso per raccontare la nostra storia, condividere i nostri ideali e promuovere una cultura basata su valori e sostenibilità, coinvolgendo il più ampio pubblico possibile.



Un esempio tangibile di questo approccio è rappresentato dall'iniziativa **Ho.re.ca., insieme a Sammontana B green**, condotta nel 2023.

Attraverso un questionario inviato ai professionisti del nostro database, abbiamo offerto premi a coloro che

hanno dimostrato di conoscere l'azienda, i suoi valori e il suo impegno per la sostenibilità.

Questa iniziativa giocosa ha suscitato interesse e partecipazione, confermando il desiderio diffuso di essere informati su queste tematiche.

Monitoreremo gli effetti di questa e altre iniziative nel tempo, utilizzando i questionari di customer satisfaction e di allineamento dei valori. Ci aspettiamo risposte sempre più pertinenti e consapevoli, evidenziando il percorso intrapreso dalla nostra azienda verso una maggiore sostenibilità e responsabilità sociale.

OBIETTIVI 2024

AZIONI E TARGET PROGRAMMATI PER IL 2024

TEMI	OBIETTIVI
Qualità dei prodotti	Analisi dei trend relativi alla percezione da parte dei consumatori sulla qualità dei prodotti Sammontana, emersi dalle survey "brand health check" .
Prodotti indirizzati ad incontrare le nuove esigenze del consumatore	Razionalizzare l'offerta e la comunicazione di prodotti pensati per nuove esigenze nutrizionali e stili alimentari specifici, ad oggi pari a 28 item (<i>per un maggior dettaglio si prega di fare riferimento alla storia di impatto "Il Gelato Amando: una scelta per il futuro"</i>). Il tutto al fine di promuovere maggiormente i prodotti tra questi più performanti e così incentivarne il consumo rendendo quest'ultimo più consapevole . Aumentare la percentuale di fatturato rispetto al 2023 (pari al 4%) di prodotti pensati per nuove esigenze e stili alimentari .
Prodotti con certificazioni sociali	Aumento rispetto al 2023 (pari al 3%) della percentuale di fatturato dei prodotti con le seguenti certificazioni: <ul style="list-style-type: none"> • VEGAN OK • VEGETAL OK • AIC (Associazione Italiana Celiachia) sul totale dei prodotti venduti nell'anno.
Marketing etico	Sviluppo di un piano di azione legato alla Politica di Marketing etico di Sammontana e individuazione di relativi KPI e target da formalizzare per concretizzare l'impegno dell'Organizzazione verso pratiche di marketing responsabile .
Soddisfazione dei consumatori & Trasparenza	Sviluppo di un sistema di analisi dei commenti e feedback dei consumatori (ad oggi trasparente e pubblico) con metriche specifiche mirate all'analisi dei trend.



5 cereali



FINALITÀ

2

VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ E SOSTEGNO ALLE GENERAZIONI FUTURE

Contribuire alla crescita, alla valorizzazione della comunità in cui Sammontana opera sostenendo le nuove generazioni nell'espressione del loro pieno potenziale e creando attivamente opportunità che stimolino la loro realizzazione, convinti dell'importanza dello scambio intergenerazionale.





STORIE DI IMPATTO 2023

STUDIO IN COLLABORAZIONE CON ARCO

Durante il 2023, abbiamo incaricato il centro di ricerca ARCO di condurre un'analisi approfondita sulle **esigenze e sulle opportunità dei giovani nell'area dell'Empolese**

Valdelsa. L'obiettivo principale era comprendere le sfide e le opportunità che caratterizzano il contesto di vita dei giovani tra i 15 e i 29 anni nell'unione dei comuni. Questa iniziativa è stata avviata in considerazione del forte legame storico che abbiamo con questa zona, dove sono presenti alcuni dei nostri impianti produttivi più importanti.

L'analisi ha avuto due obiettivi principali. Innanzitutto, fornire una panoramica completa su un tema di vitale importanza per il benessere delle comunità locali: il rapporto tra giovani e territorio. Inoltre, mirare ad identificare le aree prioritarie su cui Sammontana potrebbe concentrare i suoi sforzi futuri.

Un aspetto fondamentale dell'analisi è stato valutare la capacità del territorio di offrire ai giovani opportunità di sviluppo personale e di partecipazione attiva alla vita della comunità. Questo elemento riveste un ruolo cruciale nel determinare il futuro di queste regioni nel medio termine.

È emerso che l'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa non è percepita dai giovani come un luogo da cui fuggire, ma piuttosto come una risorsa preziosa da valorizzare per costruire un futuro locale prospero.

L'analisi ha rivelato una grande varietà di esperienze e di sfide tra i giovani, con molteplici dimensioni di esclusione sociale e difficoltà legate al benessere psicologico.

Di conseguenza, sono emerse esigenze diverse riguardanti servizi e supporto sul territorio, con un'attenzione particolare verso opportunità lavorative e benessere psicologico.

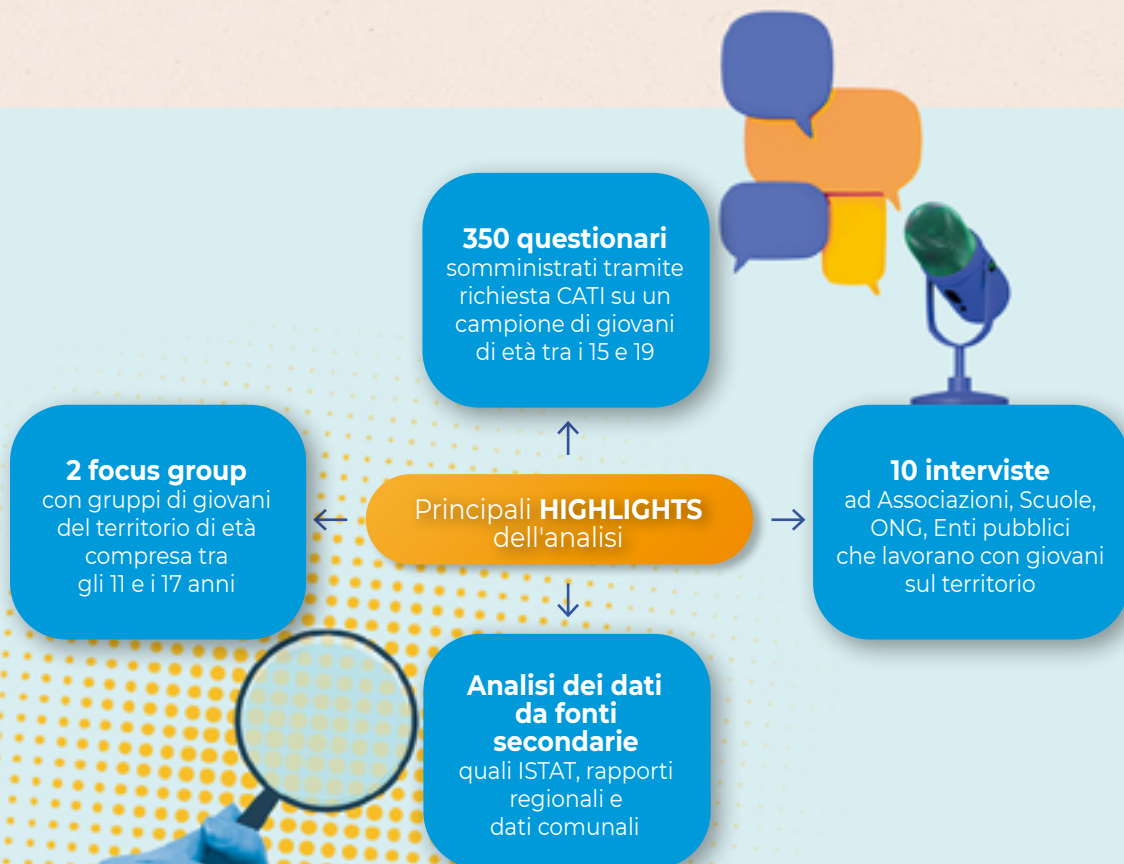
Un elemento chiave è stato il **riconoscimento dell'importanza di creare non solo spazi fisici, ma soprattutto comunità attive e partecipative per i giovani**. Questo implica la creazione di ambienti che favoriscano la partecipazione e l'innovazione, consentendo ai giovani di sperimentare e di fallire liberamente nel loro percorso di crescita.

La ricerca ha sottolineato l'importanza di **valorizzare le risorse esistenti sul territorio, anziché concentrarsi esclusivamente sulla creazione di nuove infrastrutture**, e potenziare il ruolo essenziale delle istituzioni pubbliche nel sostenere e promuovere iniziative di inclusione e partecipazione attiva dei giovani.

In risposta ai risultati della ricerca, Sammontana intende procedere con l'istituzione di un'associazione che rappresenterà la coalizione per i giovani.

All'interno dell'associazione confluiranno diversi stakeholders con carattere multi-settoriale: aziende, associazioni, istituzioni e privati (tra cui i giovani stessi e le loro famiglie).

Sarà elaborato un manifesto e una strategia. Il luogo di questa attività è stato individuato all'interno di una scuola nel territorio dell'Empolese Valdelsa, grazie alla disponibilità della dirigenza scolastica; nel mentre sono in corso le adesioni da parte della componente imprenditoriale del territorio, che sta mostrando entusiasmo.



LA COLLABORAZIONE CON REGUSTO

Da settembre 2022, abbiamo intrapreso una collaborazione con Regusto, una piattaforma all'avanguardia che mira a gestire i prodotti invenduti attraverso donazioni.

Regusto rappresenta una rivoluzione nel campo delle donazioni, poiché utilizza la tecnologia blockchain per garantire la massima trasparenza e tracciabilità dei flussi di merci e prodotti. Grazie a questa partnership innovativa, siamo in grado di connetterci direttamente con enti non-profit a cui doniamo i nostri prodotti, garantendo un'elaborazione dati impeccabile e una tracciabilità completa di ogni donazione.

Attraverso Regusto, le donazioni di Sammontana vengono valutate su cinque parametri cruciali:

- **Prodotti distribuiti:** si calcola il totale in kg dei prodotti donati e tracciati in piattaforma, recuperati e distribuiti agli enti non-profit in tutta la nazione.
- **Pasti equivalenti distribuiti*:** si valuta l'impatto sociale, espresso in termini di pasti equivalenti, distribuiti grazie alla donazione, recupero e redistribuzione dei prodotti alimentari.



REGUSTO

* 1 pasto equivalente corrisponde ad un mix di 500 gr di alimenti in base ai LARN, Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana.

- **Emissioni di CO₂ evitate:** si quantifica l'impatto ambientale in termini di emissioni di anidride carbonica evitate grazie alla redistribuzione dei prodotti.
- **Consumo di acqua evitato:** si misura l'effetto positivo sull'ambiente in termini di acqua risparmiata attraverso la redistribuzione dei prodotti donati.
- **Consumo di suolo evitato:** si calcola l'impatto ambientale positivo, esprimendolo in termini di suolo risparmiato grazie alla donazione e alla redistribuzione dei prodotti.

Questi parametri riflettono l'impegno di Sammontana verso la sostenibilità ambientale e sociale, evidenziando i benefici tangibili delle sue donazioni.

La valutazione dell'impatto del ciclo di vita dei prodotti avviene attraverso un metodo certificato conforme agli standard ISO 14040 e ISO 14044. Gli indici di impatto sono calcolati attraverso algoritmi proprietari sviluppati in collaborazione con l'Università di Perugia secondo standard internazionali di riferimento. Ogni transazione viene tracciata in blockchain, garantendo così la trasparenza delle informazioni.

Questa iniziativa non solo permette di evitare lo spreco di prodotti invenduti, ma contribuisce attivamente a creare un ambiente più sano e sostenibile, creando così un impatto positivo su scala sociale e ambientale.

OBIETTIVI 2024

AZIONI E TARGET PROGRAMMATI PER IL 2024

TEMI	OBIETTIVI
Governance iniziative per la comunità	Creazione di una governance sui temi legati alle donazioni (finanziarie e pro-bono): Il " Comitato Donazioni " che consta di un team operativo e di uno steering composto da 9 persone che si incontrano trimestralmente.
Donazioni per la comunità	Definizione di un budget di donazioni così suddiviso: <ul style="list-style-type: none"> • donazioni di prodotto a fine vita per combattere il food waste • donazioni di prodotti • donazioni finanziarie L'obiettivo è di donare un ammontare superiore a 700.000 euro , in linea con il 2023.
Ingaggio dei dipendenti Sammontana	Sviluppo di collaborazioni/erogazione di donazioni alle associazioni Meyer, Legambiente, Ant e Dynamo Camp scelte dal Comitato donazioni e alle associazioni AIMS e ASTRO scelte dai dipendenti attraverso la survey di ingaggio inviata nel 2023. <p>Aumento delle donazioni effettuate dai dipendenti alle associazioni scelte con il loro contributo, per un ammontare superiore al doppio rispetto al 2023. (valore pari a 1.000 euro).</p>
Iniziative rivolte ai giovani - comunità di Empoli	Sviluppo di azioni/follow up delle attività in linea con i risultati emersi dalle analisi dell' iniziativa svolta in collaborazione con Arco . <i>(per maggior dettaglio di quanto effettuato nel 2023 si rimanda alla storia di impatto relativa alla collaborazione).</i> <p>Coinvolgimento delle aziende del territorio empolese su un progetto comune a sostegno dei giovani, attraverso il coordinamento di Confindustria Empoiese Valdelsa.</p>
Iniziative rivolte ai giovani - comunità di Verona	Adesione da parte di Sammontana al progetto B Corp School, il primo percorso di imprenditorialità sostenibile rivolto agli studenti e studentesse degli Istituti superiori, promosso da InVento Innovation Lab, al fine di educare e sensibilizzare i giovani della comunità sui temi legati ai cambiamenti climatici. Nello specifico, il progetto prevede lo svolgimento di lezioni su temi di sostenibilità legati al business di Sammontana (packaging, controllo della filiera, lotta al cambiamento climatico, etc) presso 2 Istituti tecnici del comune di Verona con il coinvolgimento di 42 studenti .

TEMI

Impact education coalition

OBIETTIVI

Adesione all'*impact education coalition* promosso da InVentoLab insieme ad altre **32 aziende italiane**.

Collaborazione e partecipazione alle seguenti iniziative promosse dalla coalizione:

- programmi di educazione su modelli e paradigmi rigenerativi per giovani, lavoratori e stakeholder delle organizzazioni associate alla coalizione
- iniziative di attivismo, formazione e volontariato che incoraggiano giovani e popolazioni aziendali a diventare agenti di un cambiamento positivo, profondo e duraturo
- interventi di advocacy mirati ad avanzare gli standard internazionali in ambito di educazione e attivismo rigenerativi
- misurazione, valutazione e rendicontazione dell'impatto generato, avvalendosi di solidi strumenti di assessment.

Volontariato in Sammontana

Raggiungere **almeno 100 dipendenti** richiedenti ore retribuite per attività di volontariato per un ammontare di ore offerte da Sammontana per tali attività pari a un totale di **2.000 ore** per il 2024.

Dialoghi pubblici & adesione ad associazioni legate ai temi di sviluppo del territorio e sostenibilità

Continua partecipazione di Sammontana a **tavoli di discussione e altri dialoghi pubblici** riguardanti le questioni sociali e ambientali.

Partecipazione a conferenze con i seguenti enti:

- Assobenefit
- RSF (Regenerative Society Foundation)
- Unione Italiana Food
- Confindustria Firenze, Confindustria Toscana e Confindustria Verona
- IICC (International Ice Cream Consortium)
- Euroglaces (European Ice Cream Association).

Adesione alle seguenti **associazioni**, legate ai temi di sviluppo del territorio e sostenibilità:

- RSF (Regenerative Society Foundation)
- Assobenefit
- IICC (International Ice Cream Consortium)
- Italia del Gusto
- Euroglaces (European Ice Cream Association)
- Confindustrie
- Unione Italiana Food
- Impact Education Coalition
- Tutte in continuità con il 2023 ad eccezione di **Impact Education Coalition** attivata nel 2024

TEMI	OBIETTIVI
<p>Coinvolgimento degli stakeholder</p>	<p>Aumentare il coinvolgimento degli stakeholder nell'analisi di materialità di Sammontana, attraverso il raggiungimento del:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 35% dei dipendenti coinvolti (100%) • 50% dei fornitori coinvolti (80%) • 70% dei clienti coinvolti (40 clienti principali) • 50% degli enti locali coinvolti (4 enti principali) • 50% delle istituzioni coinvolte (6 istituzioni selezionate) • 100% delle università/centro di ricerca coinvolte (3 selezionate) • 100% di altri stakeholder esterni rilevanti coinvolti (5 enti selezionati).
<p>Formazione sui valori e le iniziative di Sammontana</p>	<p>Sviluppo e attivazione della piattaforma intranet accessibile a tutti i dipendenti di Sammontana. Strumento che consente di accedere ai moduli formativi sui temi legati alla vocazione e ai valori e che permette di rimanere connessi con le iniziative promosse dall'Azienda.</p> <p>L'obiettivo è raggiungere almeno l'80% dei dipendenti attivi sulla piattaforma.</p> <hr/> <p>Erogazione di 4 moduli formativi in presenza sui temi legati alla vocazione, ai valori e ai temi materiali di sostenibilità per Sammontana. L'obiettivo è di raggiungere una partecipazione attiva pari all'80% sul totale dei collaboratori.</p> <hr/> <p>Erogazione di corsi di formazione volti ad aumentare la cultura del feedback e la risoluzione dei conflitti con l'obiettivo di coinvolgere 44 dipendenti (figure manageriali) per un totale di 24 ore totali.</p> <hr/> <p>Offrire 5 giorni pro capite a ciascun dipendente per la propria formazione nel corso del 2024.</p>
<p>Soddisfazione dei dipendenti</p>	<p>Sviluppo di una survey, su base annuale, condivisa a tutti i dipendenti di Sammontana per l'analisi della loro soddisfazione.</p>
<p>Categorie vulnerabili in Sammontana</p>	<p>Avvio di una collaborazione con 2 enti territoriali (Cooperativa Chicco di Grano e Mestieri Toscana) volta a inserire in azienda persone della comunità appartenenti a categorie vulnerabili (es. vittime di violenza, persone con disabilità).</p>

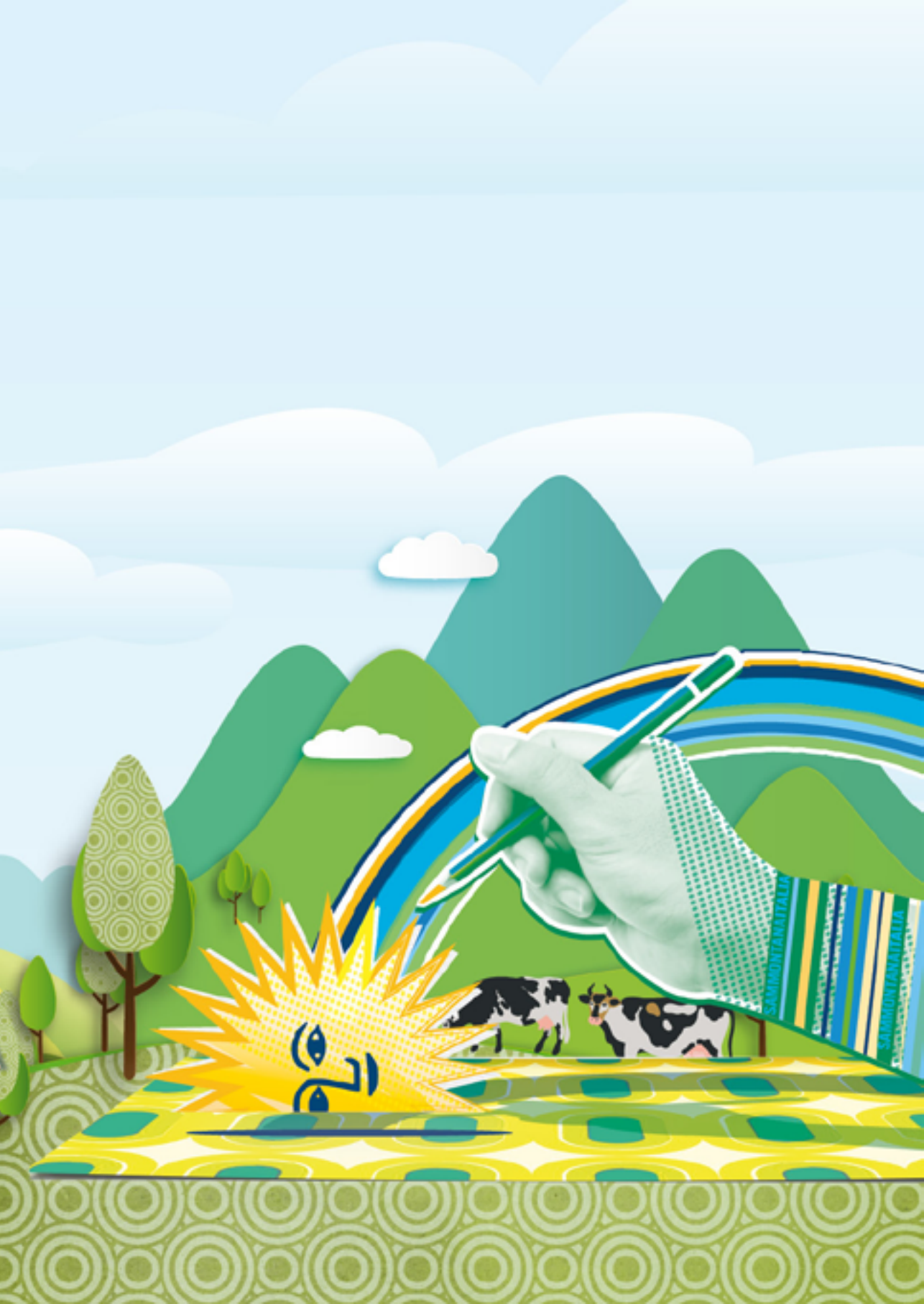
FINALITÀ

3

MODELLI DI BUSINESS SOSTENIBILI

Adottare modelli di produzione, distribuzione, commercio e intermediazione commerciale responsabili, che rispettino i principi di sostenibilità, promuovendo l'utilizzo di materie prime a minor impatto ambientale, la circolarità delle risorse impiegate e la minimizzazione degli sprechi.





STORIE DI IMPATTO 2023

L'ACQUA: UNA RISORSA VITALE

L'acqua è una risorsa vitale per il nostro pianeta e fondamentale nel processo produttivo dei gelati Sammontana. Al fine di promuovere un utilizzo responsabile di questa preziosa risorsa, abbiamo introdotto, in Sammontana, sistemi di misurazione finalizzati all'individuazione delle criticità dei nostri consumi idrici, con l'obiettivo di valutare potenziali **soluzioni per ridurre l'impatto ambientale dei nostri processi**, in ottica di minimizzazione della water footprint di efficientamento dei processi, con focus sulla circolarità.

Attraverso l'analisi dei dati primari raccolti, abbiamo **ottimizzato il nostro impatto ambientale intervenendo su alcune materie prime caratterizzate da elevati consumi idrici**, come ad esempio la mandorla californiana, che è stata sostituita nel 2023 con la mandorla siciliana, più sostenibile dal punto di vista ambientale. Nel corso dello stesso anno, abbiamo anche ridotto l'emungimento di acqua dai pozzi e dall'acquedotto, parallelamente alla diminuzione dello scarico idrico.

Nello stabilimento di Colognola è stato implementato un sistema per il monitoraggio più accurato dei consumi in tutte le fasi della produzione di gelato.

Ad Empoli, tale risultato è stato ottenuto attraverso la chiusura dei circuiti di acqua di raffreddamento, mentre a Vinci abbiamo migliorato il sistema di recupero dell'acqua dal depuratore mediante un impianto ad osmosi inversa, già esistente da alcuni anni.

Queste iniziative di efficientamento hanno consentito di recuperare una maggiore quantità di acqua e di ridurre la necessità di prelevare acqua dai pozzi in aree già sottoposte a stress idrico.

IL NOSTRO PERCORSO DI RIDUZIONE DELLA PLASTICA

Da diversi anni, in Sammontana, abbiamo avviato un processo graduale e metodico per eliminare l'uso della plastica negli imballaggi dei prodotti. Tale riduzione è parallela alla riduzione dell'impatto ambientale, sia nella fase a monte, legata all'utilizzo di fonti fossili, sia nella fase a valle, legata al riciclo corretto dei manufatti plastici alla fine del loro ciclo di vita.

Sono state esplorate altre soluzioni di imballaggio che comprendono la riduzione degli spessori dei materiali plastici e l'**introduzione di vaschette composte da plastica bio circolare certificata ISCC PLUS**. L'utilizzo di plastica derivata da scarti biogenici agricoli permette di limitare l'estrazione da fonti fossili, seguendo i principi dell'economia circolare,

dove gli scarti agricoli diventano una "materia prima seconda" per la produzione di manufatti.

Dove possibile, l'azienda ha optato per la **sostituzione della plastica con carta certificata secondo standard riconosciuti**.

Un esempio è rappresentato da Barattolino, confezionato in contenitori di carta certificata FSC dal 2022, che sostituisce l'imballaggio in plastica con un packaging realizzato responsabilmente. Questa transizione da plastica a carta per gli imballaggi primari garantisce il mantenimento delle qualità organolettiche del prodotto.



I LIDI GREEN DI SAMMONTANA

Nel 2018 nasce l'iniziativa **Lidi Green**, realizzata da Sammontana insieme alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con l'obiettivo di promuovere un consumo di gelato consapevole.

Attraverso la compilazione di un questionario ad hoc sono stati selezionati alcuni punti vendita, principalmente situati sulle spiagge italiane, che risultano effettivamente idonei per partecipare al progetto. I partner selezionati hanno dimostrato che le loro pratiche gestionali sono improntate su un elevato livello di sostenibilità ambientale e, dal 2023, anche sociale.

Abbiamo dato la possibilità ad ogni punto vendita selezionato di offrire ai propri clienti gelati, le cui emissioni di gas serra sono state ridotte e compensate per l'intero ciclo di vita, sensibilizzando, con una sola iniziativa, sia i partner commerciali, sia i consumatori finali.



OBIETTIVI 2024

AZIONI E TARGET PROGRAMMATI PER IL 2024

TEMI	OBIETTIVI
Sistema di gestione ambientale	Ottenimento della certificazione ISO 14001 per gli stabilimenti di Colognola ai Colli e Vinci insieme allo stabilimento di Empoli, certificato già nel 2023.
Efficientamento dei consumi idrici	Recupero pari al 100% (+ 40.000 m³ rispetto al 2023) di acqua grazie ad interventi ad hoc sugli stabilimenti di Empoli e Vinci. Riduzione dei m³ di acqua consumata a parità di tonnellate di prodotto finito attraverso iniziative di efficientamento sui principali stabilimenti (impianto ad osmosi inversa di Vinci, sostituzione delle resine di Colognola e chiusura di circuiti di raffreddamento a Empoli).
Riduzione dei rifiuti prodotti	Riduzione dei rifiuti prodotti per un raggiungimento del 19,9% di tonnellate di rifiuti prodotti sul totale di prodotto finito realizzato nell'anno.
Prodotti progettati in eco-design	Raggiungere il 30% del volume di prodotti progettati in eco-design sul totale prodotti venduti (in termini di fatturato), inserendo nuove linee produttive del mondo gelati così progettate.
Analisi impatto dei prodotti	Ampliamento del perimetro di prodotti sottoposti ad analisi LCA.
Certificazione sostenibilità di prodotto	Raggiungere il 52% dei prodotti venduti con certificazioni di sostenibilità , rispetto al totale dei prodotti venduti (in termini di fatturato), includendo tra le principali: BIO, CTM, FAIRTRADE, ISCC PLUS, RAINFOREST ALLIANCE, RSPO).
Materie prime responsabili	Approvvigionamento del 36% delle materie prime con certificazioni di sostenibilità , rispetto al totale, delle materie prime acquistate (in termini di fatturato). Tra le principali certificazioni incluse (Materie prime Biologiche, CTM, Fairtrade, Rainforest Alliance, RSPO, ISCC PLUS).
Packaging responsabile	Packaging impiegato proveniente da materiali riciclabili pari al 96% del volume di packaging totale, acquistato nell'anno. Utilizzo di packaging certificato a ridotto impatto ambientale pari al 60% del volume di packaging totale acquistato.
Iniziative commerciali responsabili	Analisi e valutazione dei risultati dei questionari inviati ai punti vendita partner di Sammontana, presenti nelle principali spiagge italiane, nell'ambito dell' iniziativa "Lidi Green" .



FINALITÀ



CO-EVOLUZIONE DELL'ECOSISTEMA

Promuovere l'interdipendenza all'interno dell'ecosistema nel quale Sammontana opera, attraverso la collaborazione e il coinvolgimento dei propri partner, per stimolarne l'evoluzione e migliorare la performance di sostenibilità dell'intera filiera, nella consapevolezza che l'impatto positivo possa essere massimizzato solo collettivamente.





STORIE DI IMPATTO 2023

CO-CREAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA CON I FORNITORI

Nel corso del 2023, in **collaborazione con NATIVA**, abbiamo condotto un'approfondita analisi della nostra catena di fornitura al fine di sviluppare un sistema di gestione fondato sui principi di sostenibilità.

Questo approccio sistemico ha permesso di esplorare a fondo le relazioni tra le diverse aree dell'Organizzazione e i suoi fornitori, identificando la strategicità, la rilevanza e la solidità di numerosi rapporti commerciali consolidati nel tempo.

Da questa analisi è emersa una lista di **circa 50 partner strategici**, che forniscono a Sammontana una vasta gamma di prodotti e servizi, i quali sono stati attivamente ingaggiati al fine di co-creare il primo Codice di Condotta fornitori di Sammontana.

Questo documento, che ha l'obiettivo di definire gli standard e i principi di sostenibilità guidando le attività e le relazioni di Sammontana con i propri fornitori, si basa sui temi ritenuti più significativi e in linea con le finalità e l'analisi di materialità dell'Organizzazione.

Per ogni tema trattato sono state definite linee guida, distinte in requisiti di base, che rappresentano il livello minimo a cui noi e i nostri fornitori dobbiamo attenerci durante le nostre attività operative.



Sono state delineate anche pratiche evolutive, che indicano possibili impegni futuri per noi e per i nostri fornitori, così da migliorare progressivamente il nostro impatto sulle persone e sull'ambiente.

Il documento è stato quindi condiviso e discusso con i fornitori selezionati, che hanno contribuito attivamente alla co-creazione dello stesso, attraverso discussioni e revisioni congiunte, con l'obiettivo di raccogliere il loro punto di vista e assicurarsi che il documento fosse in linea anche con le aspettative ed esigenze di tutta la catena di fornitura.

Questo processo, basato sul principio di interdipendenza, tenendo Sammontana al centro, ha rappresentato un momento di forte collaborazione e allineamento di intenti, consolidando ulteriormente i legami con i principali attori della catena del valore.



SAMMONTANA E REVET

L'impegno di Sammontana per la sostenibilità si concretizza in partnership di valore con istituzioni, enti accademici e altri partner autorevoli che ci guidano verso le scelte più consapevoli, attraverso l'utilizzo degli strumenti migliori. Queste collaborazioni, non solo ci offrono opportunità di crescita, ma anche spazi di confronto con realtà altrettanto orientate alla sostenibilità. Insieme, condividiamo esperienze e visioni sui possibili percorsi per migliorare il nostro impatto sull'ambiente, sui territori e sulle comunità, con un impegno rivolto alle generazioni future.

In questo contesto si inserisce la collaborazione con Revet, un'azienda toscana specializzata nella gestione dei materiali destinati al riciclo. Insieme abbiamo progettato i **kit di arredi**

da bar a basso impatto ambientale, utilizzando materiali riciclati.

Il progetto ci ha permesso di introdurre nei lidi partner e nei principali punti vendita, con cui collaboriamo, kit di arredi da bar realizzati con plastica riciclata, di cui una quota pari al 30% è proveniente dai materiali domestici post-consumo, derivanti da oltre 200 comuni toscani. L'iniziativa segna un passo importante nel percorso di Sammontana verso la promozione della cultura del riciclo dei rifiuti e la salvaguardia dell'ecosistema marino.

Questa iniziativa, frutto della collaborazione tra Sammontana e Revet, contribuisce alla diffusione dell'economia circolare in Italia, migliorando la sostenibilità degli stabilimenti balneari affiliati a Sammontana e arricchendo il progetto Lidi Green.

SAMMONTANA E LEGAMBIENTE PER LE SPIAGGE ITALIANE E DEL MEDITERRANEO

Da diversi anni, Sammontana conferma il suo impegno a sostegno di Legambiente e del progetto **Spiagge e Fondali Puliti**, storica campagna di Legambiente dedicata alla pulizia di spiagge e argini di fiumi e laghi, giunta nel 2024 alla sua 34esima edizione.

Nel solo anno 2023, Sammontana, attraverso il sostegno alla campagna Spiagge e Fondali Puliti, ha contribuito a pulire 90 spiagge in tutta Italia, con iniziative che hanno coinvolto più di 7.000 volontari e volontarie e oltre 75 Circoli di Legambiente, in 18 regioni, per un totale stimato di 16 tonnellate di rifiuti rimossi dalle spiagge. Alle 90 spiagge si aggiungono le oltre 110 spiagge nel Mediterraneo, in quanto Spiagge e Fondali Puliti rientra in



Clean Up the Med, campagna internazionale per la prevenzione e la pulizia delle spiagge nell'area del Mediterraneo.

Le iniziative realizzate, con la diretta partecipazione di Sammontana, nel 2023, sono state 3:

- Jesolo il 3 maggio 2023,
- Marina di Grosseto il 12 maggio 2023,
- Marina di Massa il 26 maggio 2023.

Queste iniziative hanno visto la partecipazione di oltre 130 persone tra scuole e/o volontarie e volontari di altre associazioni, cittadine/i ecc, che hanno consentito la raccolta di ben 77 sacchi pieni di rifiuti.

OBIETTIVI 2024

AZIONI E TARGET PROGRAMMATI PER IL 2024

TEMI

OBIETTIVI

Sistema di gestione responsabile della catena di fornitura

Sviluppo di una **procedura di gestione responsabile della catena di fornitura**.

Condivisione del **Codice di Condotta fornitori** con tutti i fornitori principali di Sammontana fino a copertura dell'80% della spesa di acquisto.

Sviluppo di un sistema interno di **valutazione dei fornitori (questionario) che integra criteri di sostenibilità**.

Condivisione del questionario di sostenibilità **con tutti i fornitori principali di Sammontana** (80% della spesa di acquisto).

Evoluzione della catena di fornitura

Organizzazione di **workshop/tavoli di lavoro con un gruppo di fornitori selezionato ad hoc**, sulla base dei risultati del questionario di sostenibilità, con l'obiettivo di condividere buone pratiche per migliorare le performance di sostenibilità della catena di fornitura di Sammontana.

Attivazione di ulteriori **2 partnership** (in aggiunta alle esistenti) con business partner strategici, al fine di sviluppare progetti in sinergia che hanno come scopo il miglioramento della catena di fornitura secondo aspetti ambientali e sociali.

Evoluzione della catena di fornitura - Filiera Mandorla

Continuazione del progetto Filiera Mandorla con l'obiettivo di **certificare tutta la filiera ISCC PLUS** secondo la catena di custodia segregated entro la fine dell'anno e integrare alla certificazione il rispetto di requisiti relativi ai temi quali: consumi idrici, emissioni prodotte, gestione della biodiversità e circolarità e giusto prezzo.

Evoluzione della catena di fornitura - Filiera Grano

Garantire che il **99% dei volumi di grano acquistato sia costituito da materia prima grano certificata ISCC PLUS**.

Aumentare il numero di referenze di pasticceria prodotte per noi da co-packer aventi certificazione ISCC PLUS fino al 95% del totale venduto.

Evoluzione della catena di fornitura - Filiera Latte

Analisi e mappatura della filiera latte al fine di sviluppare almeno **3 partnership** con i business partner europei più virtuosi.

Iniziative in collaborazione con l'ecosistema

Collaborazione con Legambiente per il **progetto "Spiagge e fondali puliti"** con l'obiettivo di realizzare almeno **4 iniziative**.



FINALITÀ

5

DECARBONIZZAZIONE DEL MODELLO DI BUSINESS

*Attuare un'evoluzione
progressiva del proprio modello
di business e operativo
verso un'economia
a zero emissioni di gas climalteranti,
in linea con gli obiettivi europei
di neutralità climatica
e quelli nazionali
di transizione ecologica.*





STORIE DI IMPATTO 2023

IL PERCORSO DI DECARBONIZZAZIONE DEL NOSTRO BUSINESS

Le iniziative di efficientamento

Negli ultimi anni, abbiamo compiuto notevoli progressi nell'ottimizzazione dell'efficienza energetica dei nostri processi produttivi, in linea con la strategia di sostenibilità e l'obiettivo statutario di decarbonizzazione del business.

Sono state installate **due unità di trigenerazione** ad Empoli e a Colognola ai Colli, che ci consentono di autoprodurre circa il 40% del fabbisogno energetico totale dell'azienda (in GJ). Queste unità utilizzano gas metano per produrre energia elettrica, energia termica ed energia frigorifera per le necessità interne delle fabbriche. Grazie a questa iniziativa, l'azienda ha registrato una significativa riduzione delle emissioni di CO₂, una minor dipendenza dalla rete elettrica nazionale e una riduzione del 5% delle perdite di energia durante la trasmissione su lunghe distanze.

Parallelamente, sono stati realizzati diversi interventi di ottimizzazione presso le fabbriche, tra cui l'installazione di **inverter nelle sale dei compressori di ammoniaca** e la sostituzione delle lampade tradizionali con **lampade a led a basso consumo**, con un tasso di sostituzione del 78%.

Altri miglioramenti significativi includono l'installazione di motori ad alta efficienza, l'innalzamento delle temperature di stoccaggio in alcune celle di conservazione, l'installazione di compressori per la produzione di aria compressa di ultima generazione e la riduzione delle perdite della stessa in alcune aree.

Infine, è stato eseguito un lavoro di ottimizzazione dell'uso delle soffianti per l'ossigenazione delle acque reflue nei depuratori, contribuendo a una riduzione complessiva del consumo di energia elettrica.

Nel 2023, grazie a tali iniziative, rispetto alla baseline al 2016, sono state **ridotte le emissioni di Scope 1 e 2 di un totale pari a 6.797 tonnellate** e sono state **ridotte del 29% le emissioni prodotte di Scope 1 e 2 indicizzate sulle tonnellate di prodotti finiti nell'anno**.

Le attività di compensazione

Per garantire la conservazione ottimale dei nostri prodotti nei banchi frigoriferi, è necessario ricorrere all'utilizzo di gas fluorurati. Per mitigare l'impatto ambientale di queste emissioni, l'azienda ha indirizzato i suoi sforzi di compensazione verso progetti volti alla riduzione di tali gas nell'ambiente.

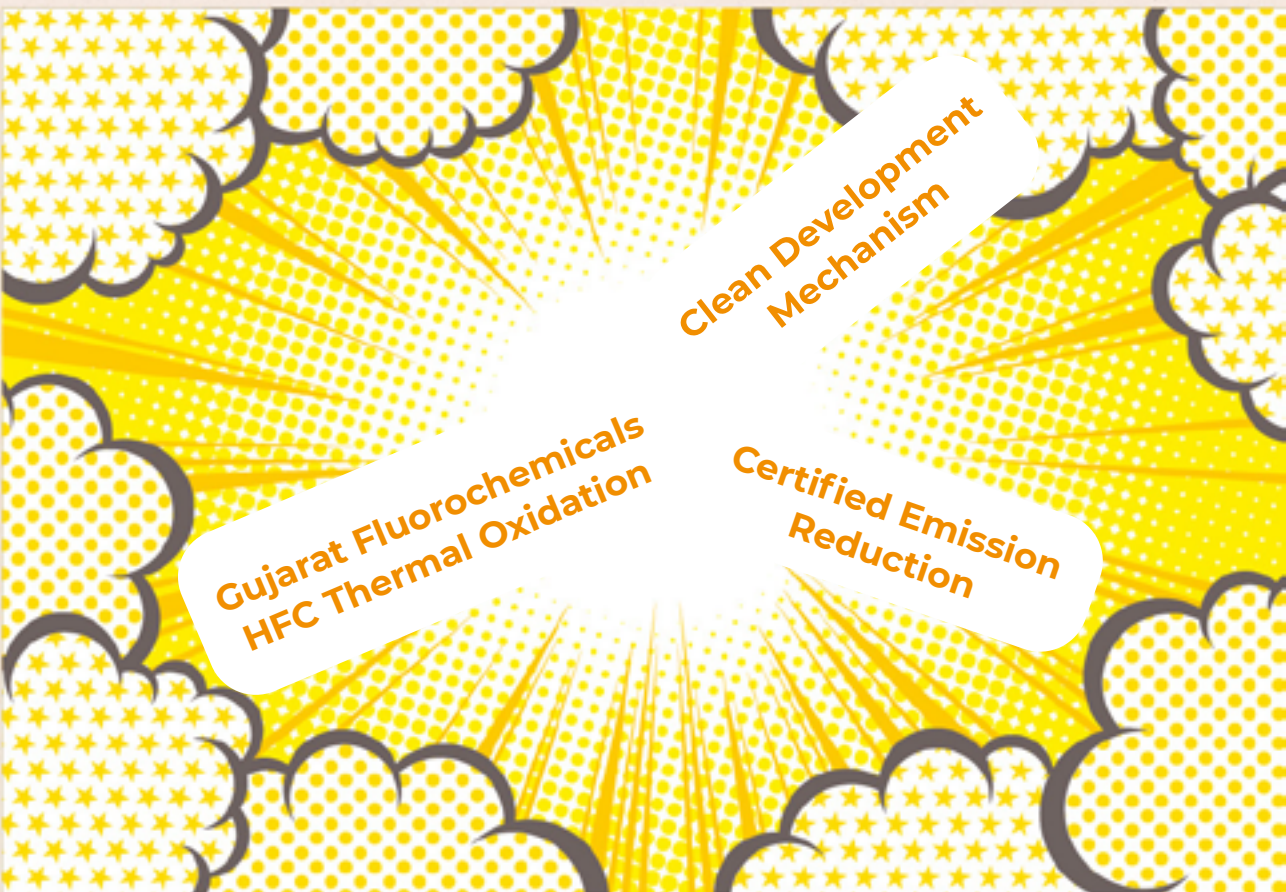
Con questo obiettivo, nell'ultimo anno sono state compensate le sue emissioni di gas serra attraverso progetti globali, acquistando crediti **CER** (Certified Emission Reduction) conformi allo standard **CDM** (Clean Development Mechanism, CP2).

In particolare, l'azienda ha investito in crediti relativi al progetto **Gujarat Fluorochemicals – HFC Thermal Oxidation** nella regione di Gujarat, in India. Questo progetto prevede la realizzazione e la gestione di un impianto di ossidazione dei gas HFC, che consente di bruciare il gas HFC-23

(un sottoprodotto della produzione del refrigerante HCFC-22) senza rilasciarlo in atmosfera, riducendo così le emissioni di gas serra.

Grazie al sistema di ossidazione termica, è stato possibile evitare l'emissione in atmosfera di gas HFC-23, il cui potenziale di riscaldamento globale (GWP) è pari a 11.700.

Nel 2023 sono state **compensate il 100%** delle emissioni di Scope 1 e 2 prodotte **e il 21%** delle emissioni complessive prodotte di Scope 1, 2 e 3.



OBIETTIVI 2024

AZIONI E TARGET PROGRAMMATI PER IL 2024

TEMI	OBIETTIVI
Monitoraggio e riduzione delle emissioni prodotte	<p>Riduzione di 12.156 t di emissioni di Scope 1 e 2 prodotte a partire dalla baseline del 2016.</p> <p>Riduzione del 33% di emissioni prodotte di Scope 1 e 2 indicizzate sulle tonnellate di prodotti finiti nell'anno, a partire dalla baseline del 2016.</p>
Efficientamento macchinari (Scope 2)	<p>Risparmio di ulteriori 2,5 mio kWh grazie alle diverse iniziative di efficientamento avviate nel 2023. <i>(Per maggiore dettaglio delle iniziative di efficientamento fare riferimento alla storia di impatto: "Il percorso di decarbonizzazione del nostro business").</i></p>
Energia elettrica da fonti rinnovabili (Scope 2)	<p>Installazione di nuovi pannelli solari presso lo stabilimento di Colognola per una potenza pari 115 kWh, per una produzione pari a 100.000 kWh/annua.</p> <p>Raggiungimento del 65% dei consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili, attraverso autoproduzione da fotovoltaico e acquisto con Garanzie di Origine (GO).</p>



Riduzione emissioni della flotta auto (Scope 1&3)

Stesura della **Mobility Policy** per la mobilità sostenibile volta a diminuire gli impatti ambientali dei viaggi di lavoro e del commuting attraverso l'incentivo dello **smart working**, il **car pooling**, l'**ammodernamento del parco auto** in termini di tipologia di mezzi e carburante impiegato.

Monitoraggio delle tratte del parco auto di Sammontana volto allo sviluppo di un piano di migrazione all'elettrico.

Diffusione a tutti i dipendenti di un'app volta a **incentivare scelte di commuting a minor impatto ambientale** con sistemi di premialità.

Installazione di ulteriori **4 colonnine elettriche**, equamente distribuite, presso le sedi di Vinci e Cognola ad integrazione delle **7 colonnine** già presenti presso la sede di Empoli.

Compensazione delle emissioni prodotte (Scope 1,2&3)

Mantenimento del **100%** delle emissioni di Scope 1 e 2 prodotte compensate e del **21%** delle emissioni complessive prodotte di Scope 1, 2 e 3 compensate nell'anno.

Individuazione di **iniziative con un impatto sulla comunità** locale di Sammontana per la **compensazione delle emissioni di Scope 3**.



LA MISURA DEL NOSTRO IMPATTO

L'impatto sociale e ambientale della nostra Organizzazione è stato valutato utilizzando lo standard internazionale di valutazione esterna del **Benefit Impact Assessment** (BIA), conformemente alla Legge 208/2015, comma 382, lettera b) e relativi allegati. Il BIA ci ha aiutato a misurare, valutare e individuare le direzioni di miglioramento riguardanti il nostro impatto in termini di sostenibilità e responsabilità sociale.

87.1
Punteggio complessivo

I RISULTATI DEL BIA

Nella tabella qui sotto riportiamo i risultati dell'ultima valutazione effettuata tramite il BIA, includendo sia il punteggio complessivo che il dettaglio per ciascuna area di analisi. Questi risultati sono stati ottenuti tramite autovalutazione e si riferiscono all'anno 2023, con riferimento al perimetro di analisi di Sammontana S.p.A. Società Benefit, Gelfrigo Srl, Transfrigo Srl, Sammontana Holding Hong Kong Ltd e Bagnoli Icecream Co. Ltd.

Area	Punteggio
Governance	13.8
Persone	25.3
Comunità	18.4
Ambiente	24.7
Clienti	4.9

La prima volta che ci siamo misurati è stato il 2021 e i risultati qui riportati, aggiornati al 2023, sono il frutto di un percorso di evoluzione che ci vede da allora impegnati. Negli ultimi anni il punteggio è incrementato in

tutte le aree, e questo ci ha permesso nell'ultimo esercizio di raggiungere e superare la soglia minima per l'eleggibilità alla certificazione B Corp (80 punti) e avviare il processo di verifica volto all'ottenimento della stessa.



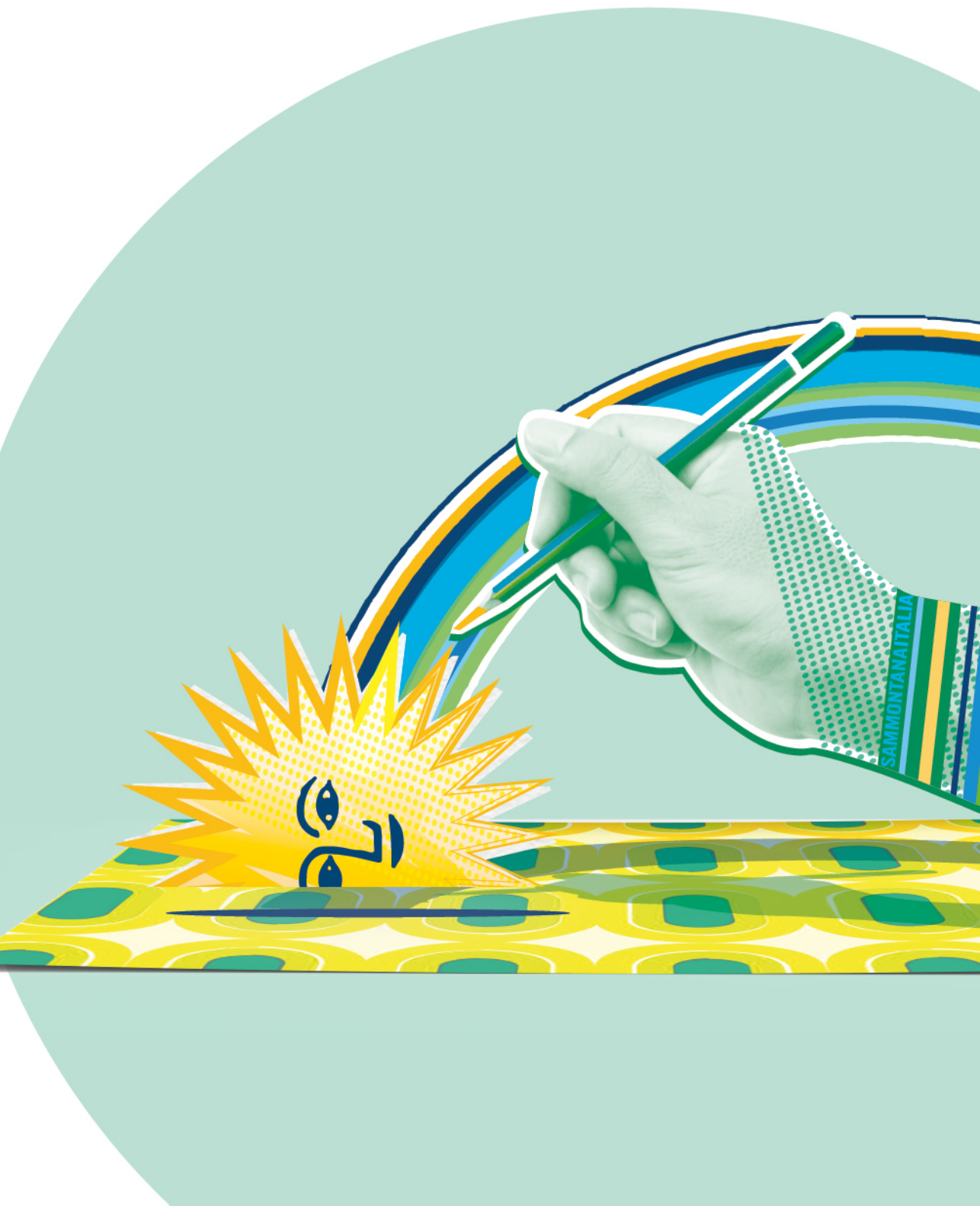
CONCLUSIONI

Con questo **primo Report** di Impatto, in qualità di Società Benefit, abbiamo voluto pubblicare in modo trasparente le attività attraverso cui mettiamo in pratica, nelle scelte e nei progetti quotidiani, le nostre finalità di beneficio comune, nate dal nostro purpose aziendale e dalla nostra strategia di sostenibilità, che guarda alle persone e all'ambiente.

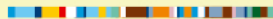
Concept, Graphic design e Realizzazione:



Settembre 2024



SAMMONTANAITALIA



SAMMONTANA ITALIA

